

## **Piano Operativo**

Allegato 1

Schede normative degli edifici specialistici,  
delle ville e dell'edilizia rurale di pregio

*con le modifiche apportate in sede di controdeduzioni alle osservazioni*

dicembre 2017

Il sindaco: Pietro Tanzini

Assessore all'urbanistica: Stefania Valentini

Assessore ai Lavori Pubblici: Nicola Benini

Progettisti:

Meri Nocentini (responsabile Ufficio Urbanistica)

Stefania Rizzotti (Idp studio) · studio delle aree di trasformazione, revisione degli edifici specialistici, delle ville e dell'edilizia rurale di pregio e Valutazione ambientale strategica

Ufficio Urbanistica: Manuela Casarano

Ufficio Lavori Pubblici: Luca Niccolai

Consulenti:

Loriano Maccari · revisione normativa PO e coordinamento del gruppo di lavoro

ProGeo Associati · indagini geologiche di supporto

## Schede territorio rurale

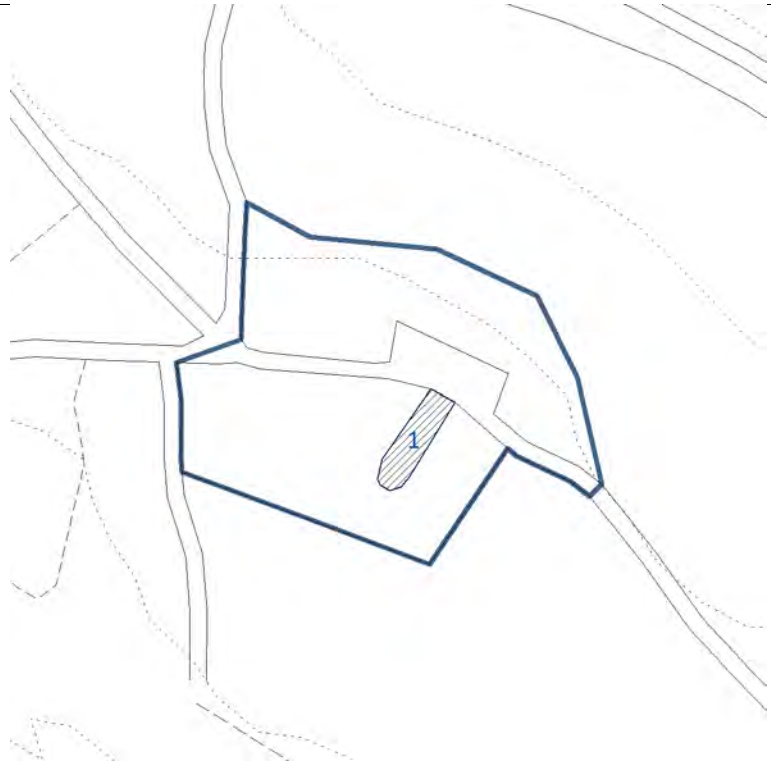
### Scheda n°1 Santa Maria

Sottosistema/ambito  
V5b

Destinazione d'uso  
Servizi religiosi (Sr)

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte



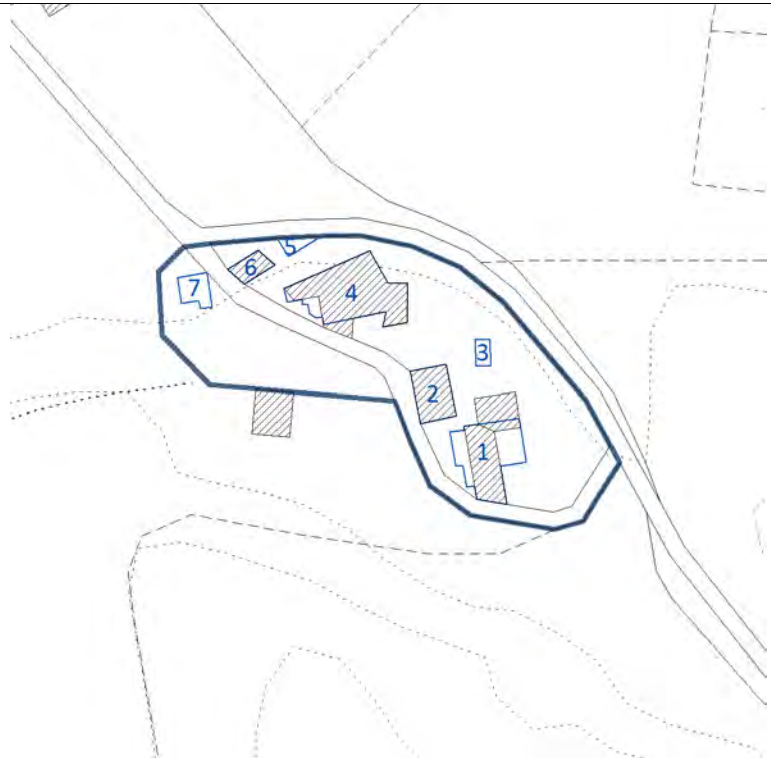
Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)

### Scheda n°2 Molino di Dino

Sottosistema/ambito  
V3a

Zona E6



Edifici 1, 2, 3, 4 e 5

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Edificio 6

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c); è comunque ammessa la  
demolizione della porzione aggiunta sul fronte nord con ricostruzione  
sempre in aderenza all'edificio esistente e senza aumento di SUL

Edificio 7

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°3 casa colonica in località Palazzetto**

Sottosistema/ambito  
V5b



Zona omogenea E6

Edificio 1

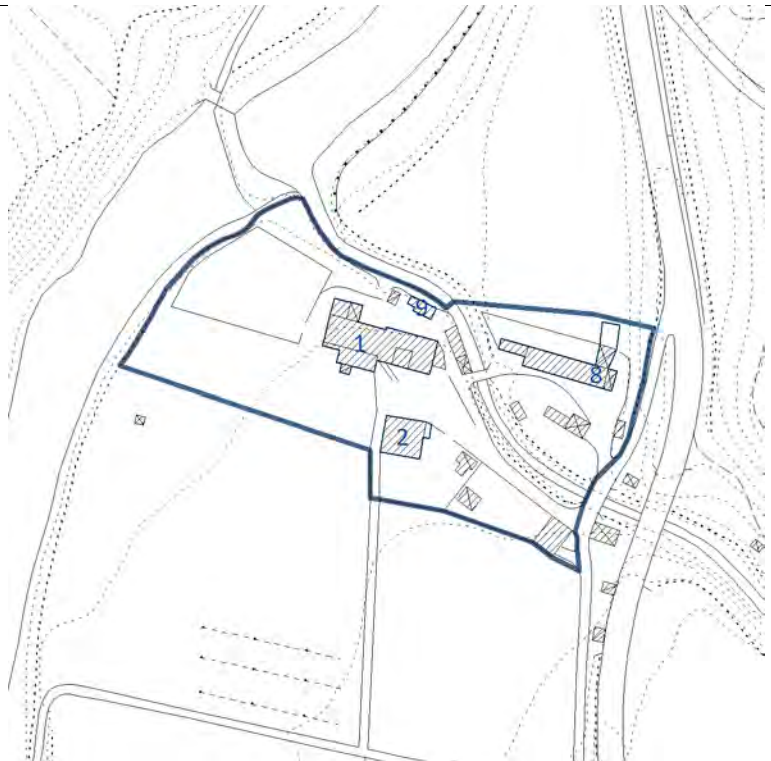
restauro e risanamento conservativo (re)  
Sul fronte posteriore sono consentite modifiche al sistema delle aperture purché vengano salvaguardate l'integrità compositiva e le originarie caratteristiche architettoniche del complesso.

Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°5 Molino di Mezzo**

Sottosistema/ambito  
V3a



Zona omogenea E6

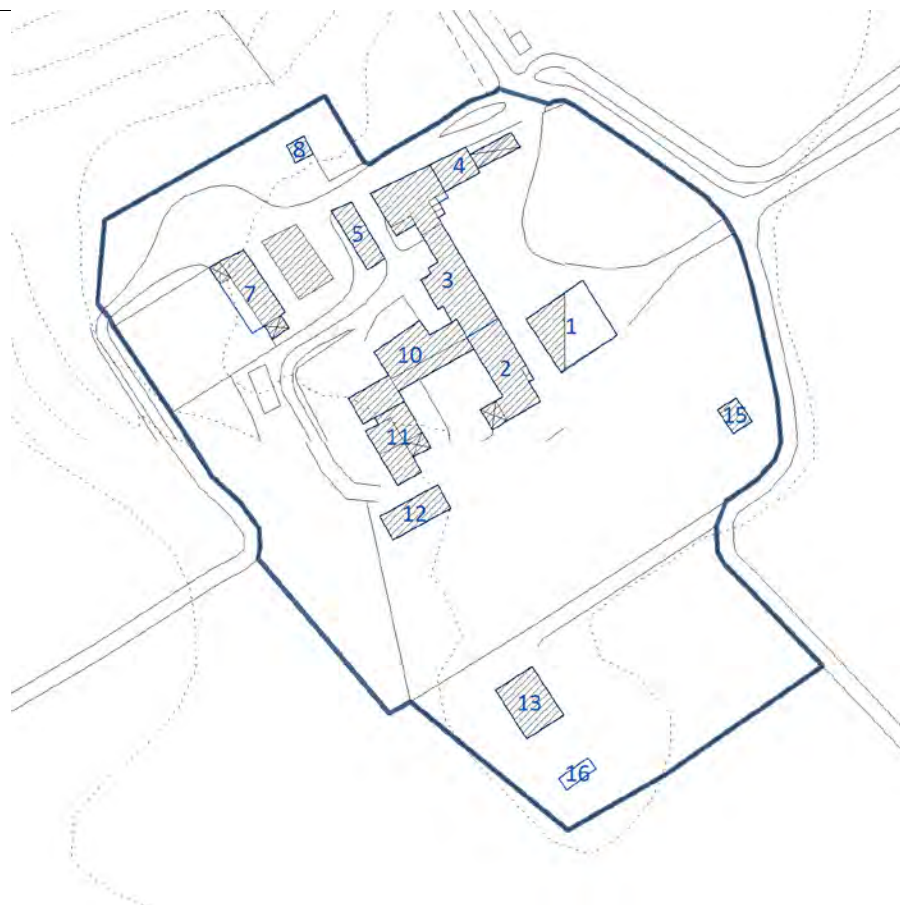
Edifici 1, 2, 8 e 9

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

## Scheda n°6 Villa Migliarina

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 15                      restauro e risanamento conservativo (re)

Edifici 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11 e  
12                                    ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

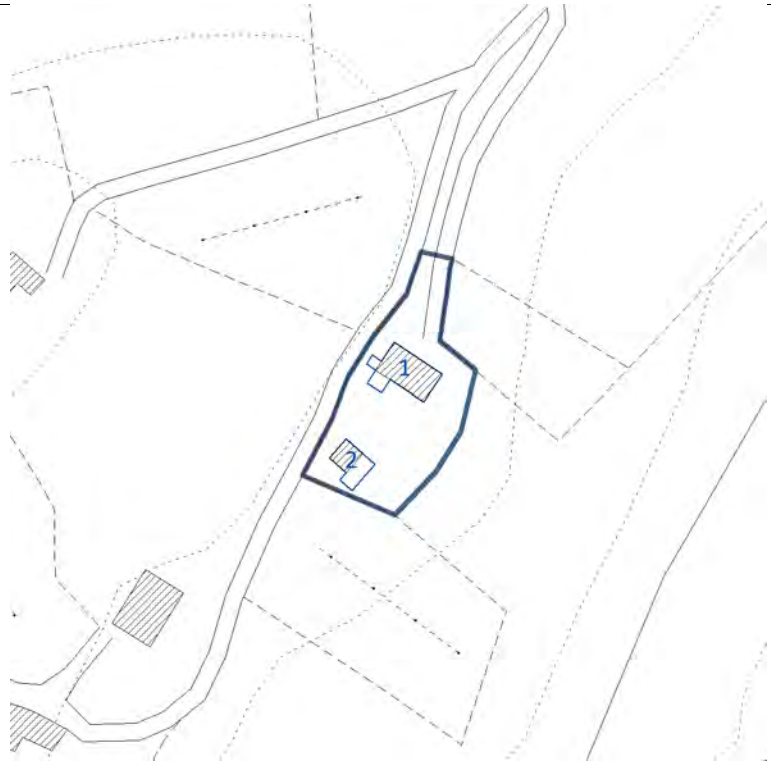
Edifici 5, 13 e 16                ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

All'interno dell'ambito di pertinenza e lungo i viali di accesso al complesso si trovano alberi ed arbusti di notevole interesse, che dovranno essere salvaguardati; si tratta in particolare di *Phillyrea latifolia* L. (fillirea), *Arbutus unedo* L. (corbezzolo) e di un filare di *Pinus pinea* L. (pino domestico).

**Scheda n°7 casa colonica vicino Poggiano**

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edificio 1  
Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
La copertura dovrà essere sostituita utilizzando tecnologie e materiali di tipo tradizionale.

**Scheda n°8 aggregato vicino Campello**

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2, 3 e 6

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°9 Campello di sotto

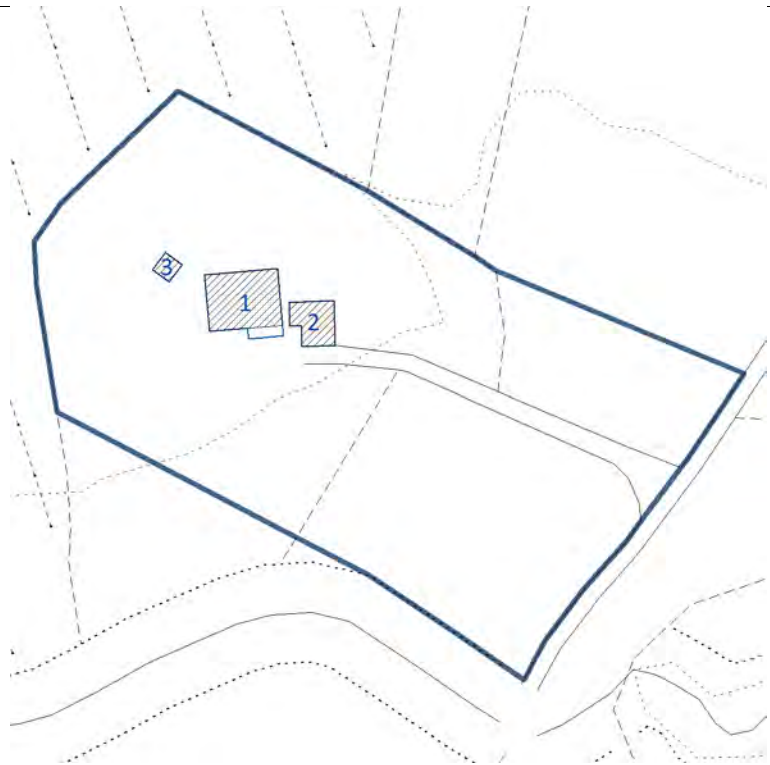
Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edifici 1 e 2  
Edificio 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
È ammesso l'incremento di SUL tramite la chiusura delle tettoie laterali con tamponamento in muratura o installazione di infissi vetrati.



### Scheda n°10 La Gracina di Sopra

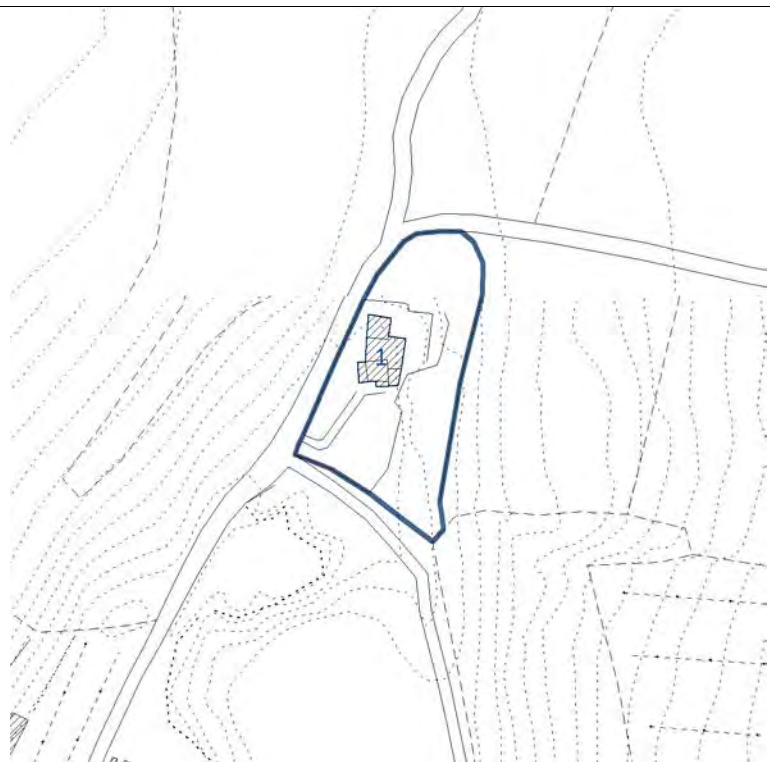
Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)





### Scheda n°11 Rilanci di Sotto

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)  
L'apertura centrale al piano terra del fronte principale e le aperture della loggia non potranno, in nessun caso, essere chiuse.

Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)

### Scheda n°12 Chiesa dei SS. Tiburzio e Susanna a Perelli

Sottosistema/ambito  
V4b

Destinazione d'uso  
edificio 2  
Servizi religiosi (Sr)

Zona omogenea E6



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)

Edificio 3

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione

d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con destinazione a servizi di uso pubblico. Il nuovo edificio avrà Volume e Superficie Coperta non superiori a quelli dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 40% della SUL complessiva degli altri edifici esistenti all'interno dell'area di pertinenza, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### **Scheda n°13 casa colonica vicino Torre**

Sottosistema/ambito

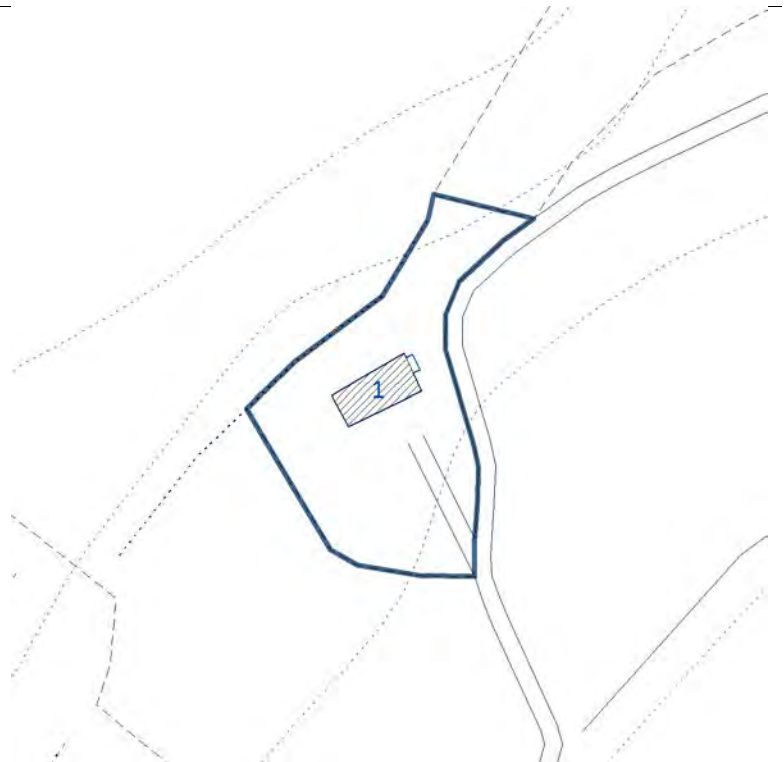
V4b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)



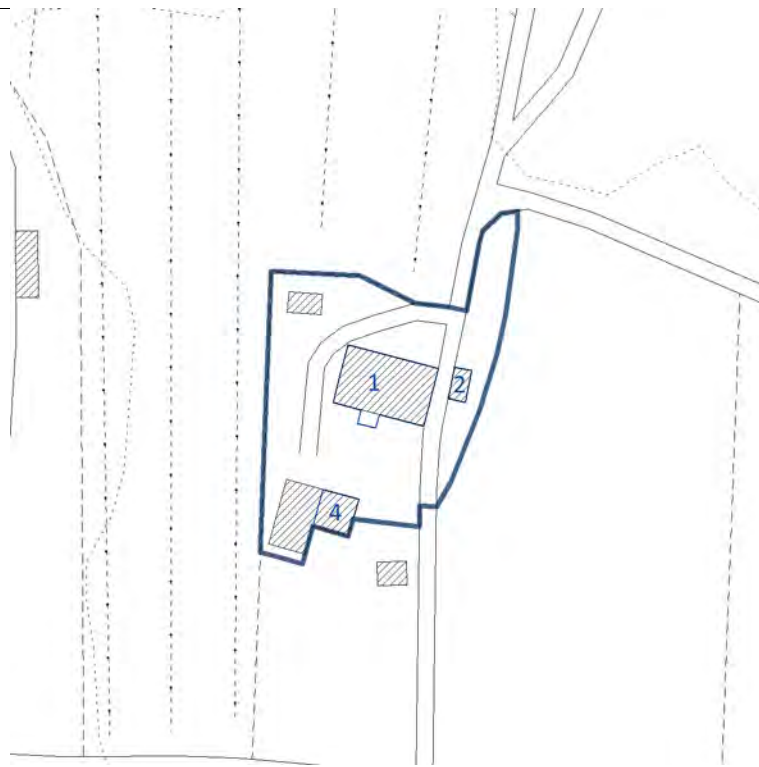
## Scheda n°18 Il Casino

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte

Edifici 1 e 2  
Edificio 4



ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

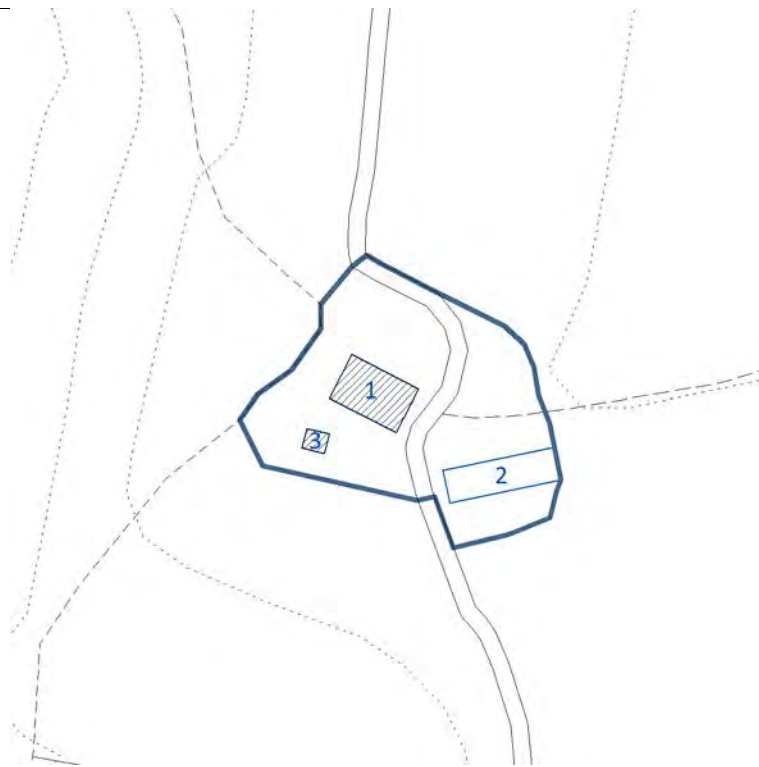
È consentita la demolizione dei volumi minori addossati al fronte est e la loro ricostruzione, sempre in aderenza al corpo di fabbrica principale, senza aumento della Superficie Coperta e ad un solo piano, impiegando tecnologie, materiali e finiture coerenti con il contesto.

**Scheda n°19 casa colonica vicino Bucine**

Sottosistema/ambito

V4b

Zona omogenea E6



Edificio 1

Edificio 2

Edificio 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

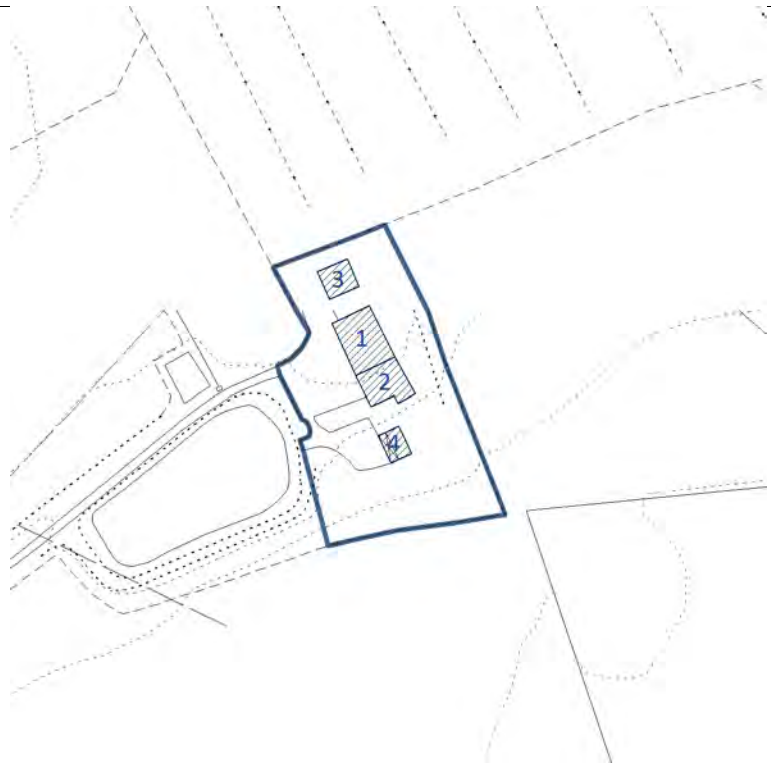
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

### Scheda n°21 Casa al Piano

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edificio 1  
Edifici 2, 3 e 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

### Scheda n°22 casa colonica in località Ospedale

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
Non è consentita, in nessun caso, la chiusura delle due aperture ad arco  
della scala interna al volume del fabbricato.

Edificio 2

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione  
d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Volume non superiore a quello dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 70% di quella dell'edificio demolito, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

Edificio 3  
Edificio 4

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È ammessa la demolizione del corpo di fabbrica minore, addossato al lato nord, con possibilità di realizzare un nuovo volume, sempre in aderenza al fabbricato esistente e senza aumento di Superficie Utile Lorda (SUL); il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

Edificio 5

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

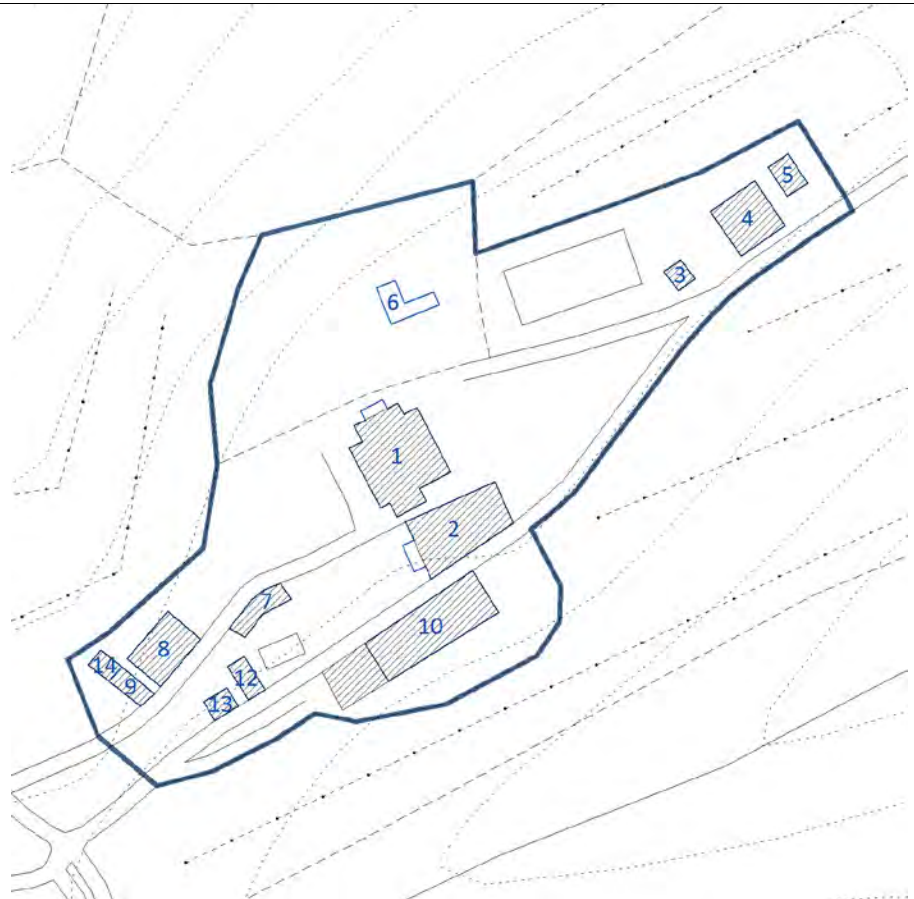
È ammessa la demolizione e ricostruzione del volume aggiunto, addossato al fronte sud del fabbricato originario, senza aumento di Superficie Utile Lorda (SUL); il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°23 Villa Fattoria di Petrolo

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edificio 1 e giardino della villa

restauro e risanamento conservativo (re)

Edifici 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 12, 13 e 14

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

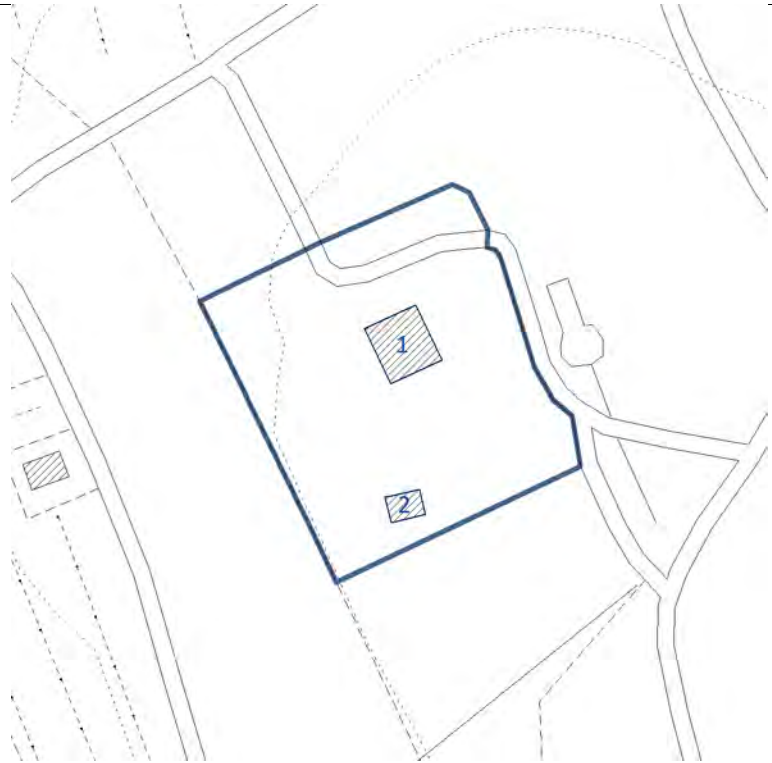
Edifici 6 e 10

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

**Scheda n°24 Podere Bellavista**

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edificio 1  
Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

**Scheda n°25 Pieve di San Giovanni Battista a Galatrona**

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Zone di interesse  
archeologico art. 142 c.1,  
lett. m, del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



Edifici 1, 2, 3, 4 e 5

restauro e risanamento conservativo (re)

Edificio 6

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

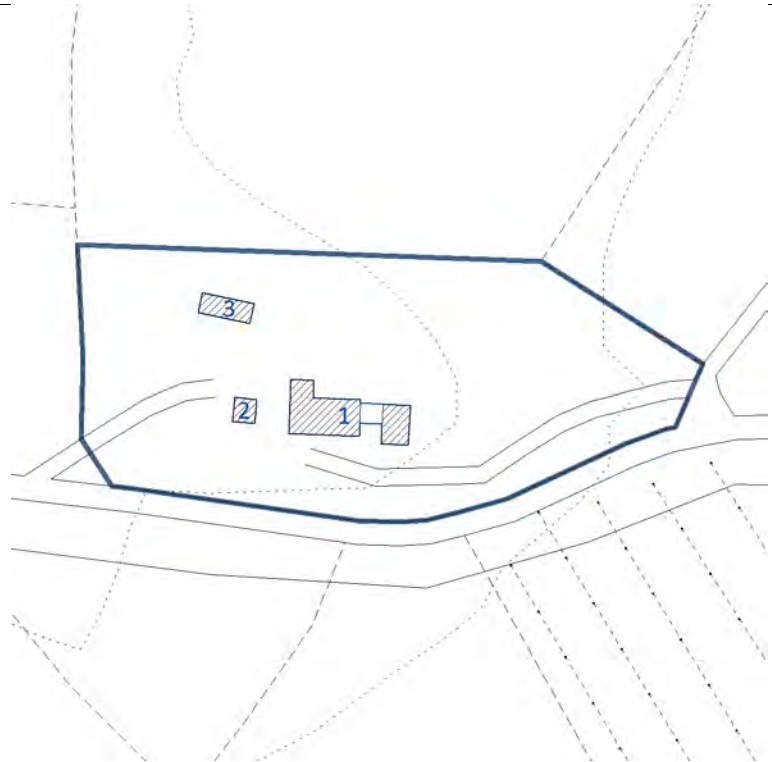
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate. Inoltre, si deve porre attenzione al carattere originario dell'intero complesso, preservandolo il più possibile.

### Scheda n°26 C. Bianca

Sottosistema/ambito

V4b

Zona omogenea E6



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Il lato verso sud del corpo di fabbrica ad un solo piano, dove si trovano il forno e gli stalletti, dovrà essere mantenuto aperto.

Edifici 2 e 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

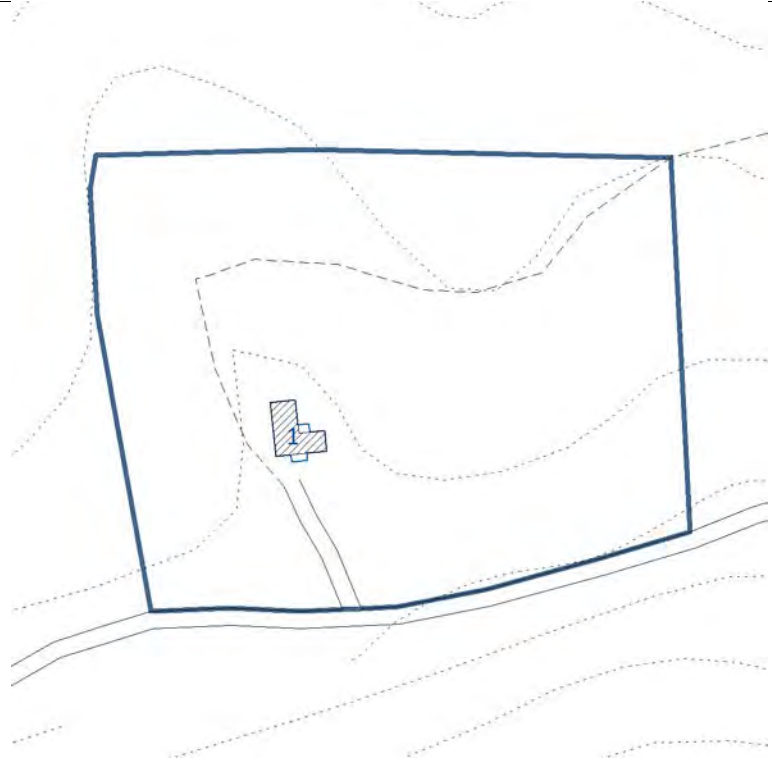


**Scheda n°27 Loc. la Valle**

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Zone di interesse  
archeologico art. 142 c.1,  
lett. m e lett. g – bosco -, in  
parte, del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



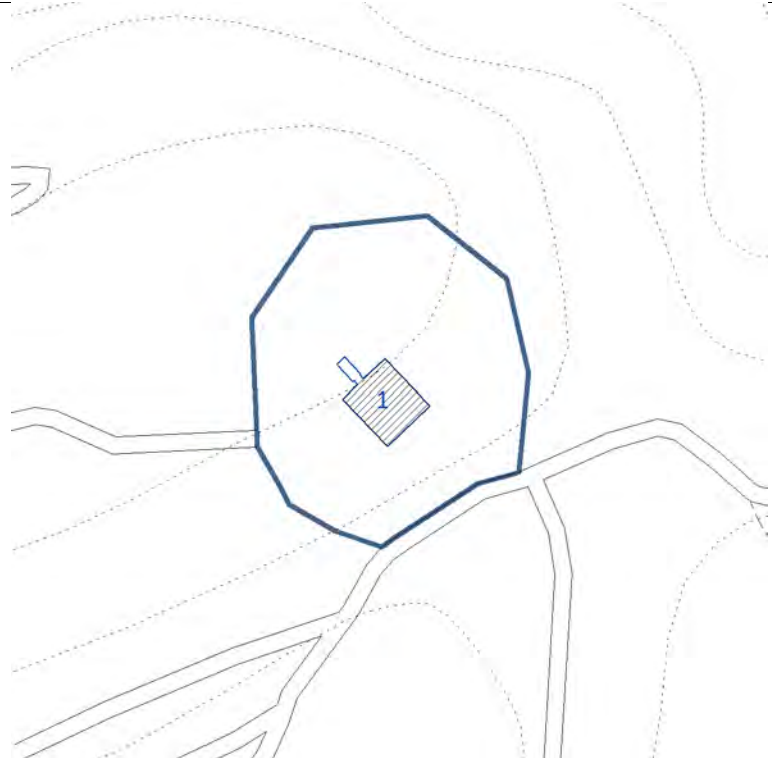
Edificio 1 ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°28 Torre di Galatrona**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Zone di interesse  
archeologico art. 142 c.1,  
lett. m e lett. g – bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



Edificio 1 restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°29 Podere Carnesciale**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte



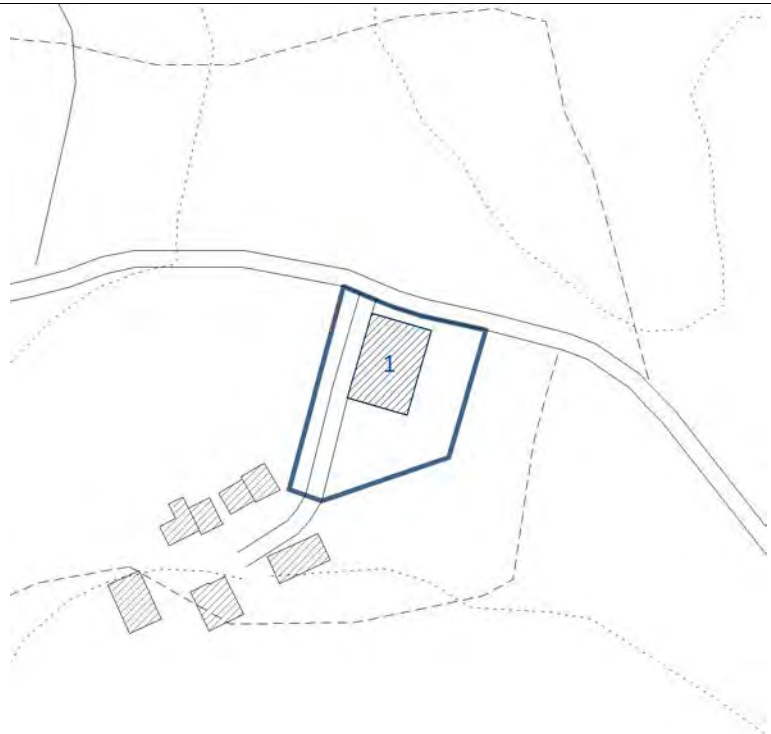
Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°30 La Madonna**

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°32 Il Casino dell'Ambra**

Sottosistema/ambito  
V3b

Zona omogenea E6



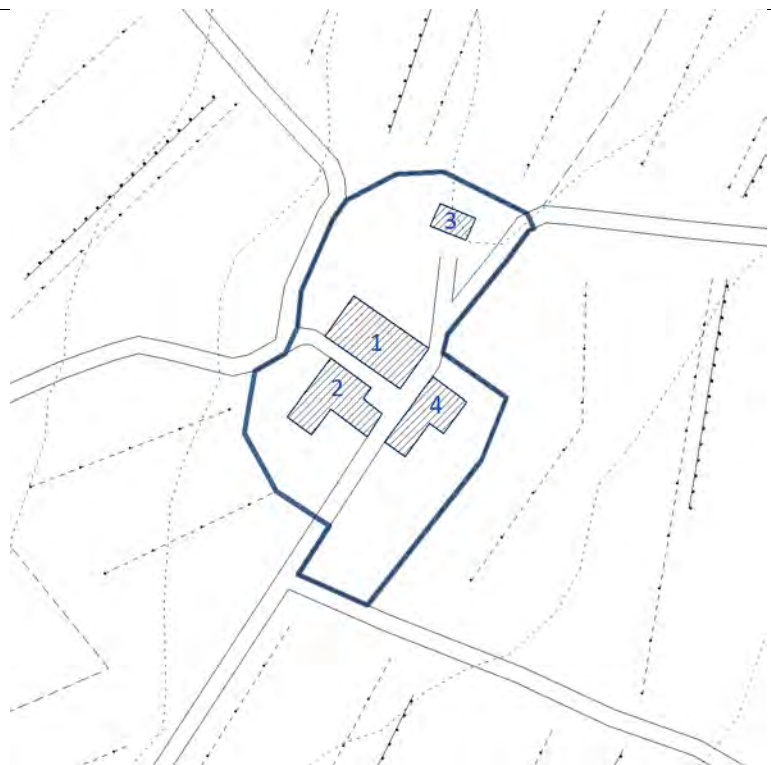
Edificio 1  
Edificio 2  
Edificio 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c), con contestuale rimozione delle superfetazioni e delle tettoie realizzate con materiali precari

**Scheda n°33 C. Zanio**

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2  
Edifici 3 e 4

Dovrà altresì essere preservata la porzione di selciato tra gli edifici 1 e 2.

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

All'interno dell'ambito di pertinenza si trova inoltre un albero di notevole interesse - *Morus nigra* L. (gelso) -, che dovrà essere accuratamente salvaguardato.

### Scheda n°34 Podere Poggio dei Franchi

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



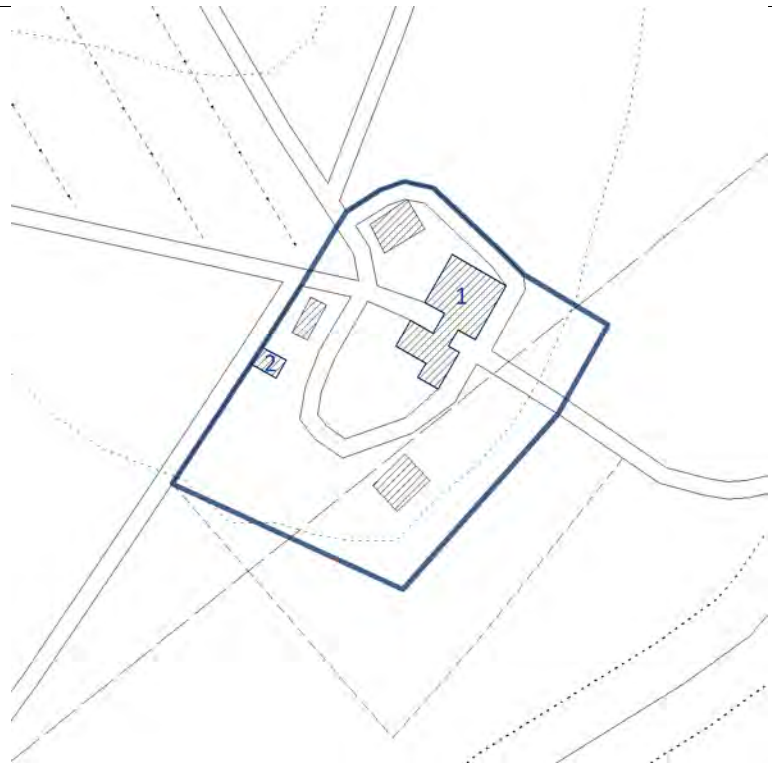
Edificio 1	restauro e risanamento conservativo (re) L'apertura ad arco posta a piano terra del fronte est non potrà, in nessun caso, essere chiusa.
Edificio 2	restauro e risanamento conservativo (re)
Edificio 3	restauro e risanamento conservativo (re) È consentita la demolizione della parata, giustapposta al fronte sud, con ricostruzione sullo stesso sedime di un nuovo volume (con la stessa Superficie Coperta e la stessa Superficie Utile Lorda), ad un solo piano a monte e con copertura a falda inclinata; tecnologie, materiali e finiture dovranno essere coerenti con il contesto.
Edificio 4	ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°35 Podere Scerfio I

Sottosistema/ambito  
V1.1a

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nel corpo a pianta quadrata, che costituisce la parte nord del complesso, la loggia della scala e l'apertura ad arco del locale forno non potranno, in nessun caso, essere chiuse. Dovranno inoltre essere tutelati la gronda di copertura del volume a sud e il passaggio aperto tra i due fabbricati.

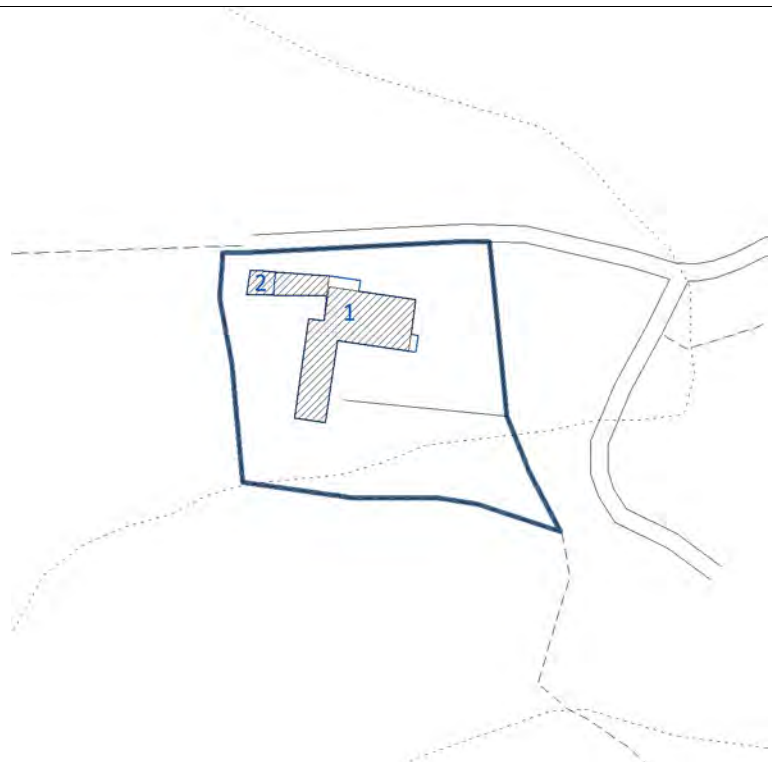
Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°36 C. Vecchia

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°37 Il Gallo**

Sottosistema/ambito  
V3b

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°38 Podere Pratantico**

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3

Edificio 4

Edifici 5 e 8

Edificio 6

restauro e risanamento conservativo (re)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione  
d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale

ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Volume non superiore a quello dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 70% di quella dell'edificio demolito, con altezza di massimo due piani fuori terra. Nel caso l'intervento sia attuato contestualmente alla demolizione e ricostruzione dell'edificio 9, è consentito accorpate i volumi ricostruiti in un unico nuovo edificio, da localizzare in corrispondenza del sedime dell'attuale edificio 6. Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

Edificio 9 ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione d'uso

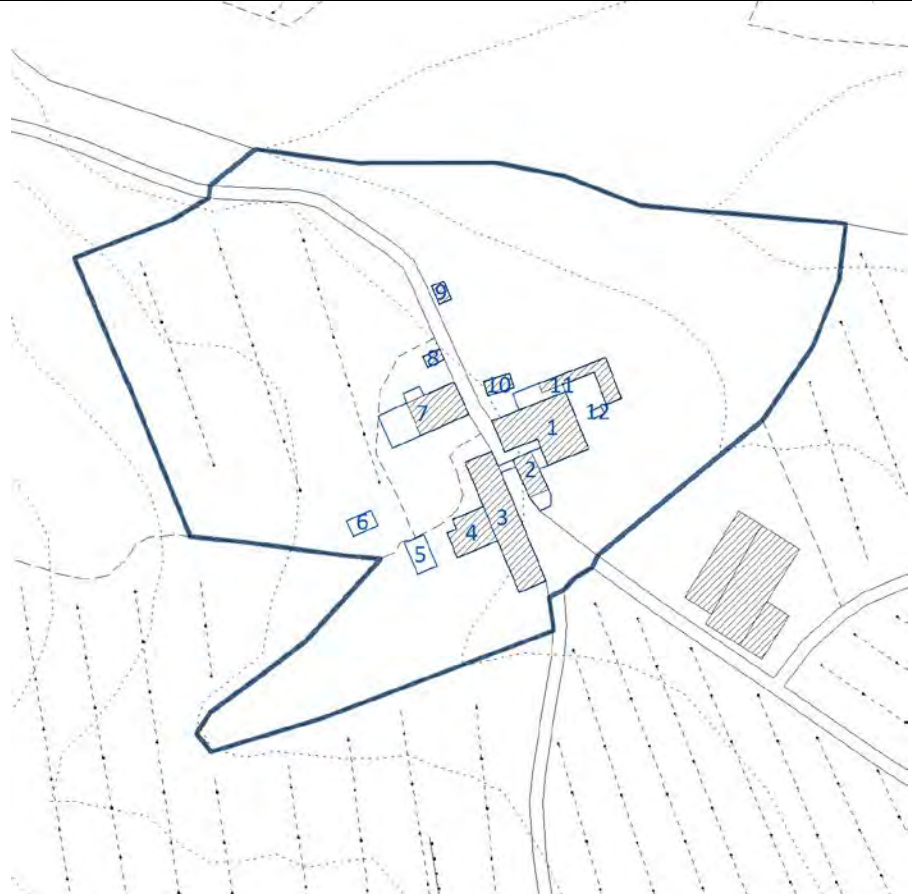
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Volume non superiore a quello dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 70% di quella dell'edificio demolito, con altezza di massimo due piani fuori terra.

Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°39 Podere Lupinari

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2, 3, 4, 10, 11 e 12	restauro e risanamento conservativo (re)
Edifici 5, 6, 8 e 9	ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)
Edificio 7	restauro e risanamento conservativo (re) con contestuale rimozione del volume ad un piano con copertura piana addossato al fronte nord-ovest, incongruo rispetto al contesto.

L'ambito di pertinenza include in parte un tracciato viario di matrice storica ancora coerente a quello risultante al Catasto Lorenese che dovrà essere tutelato e lungo il quale dovrà essere mantenuta la

percorribilità, almeno a carattere pedonale e/o ciclabile, senza compromettere la continuità del percorso.

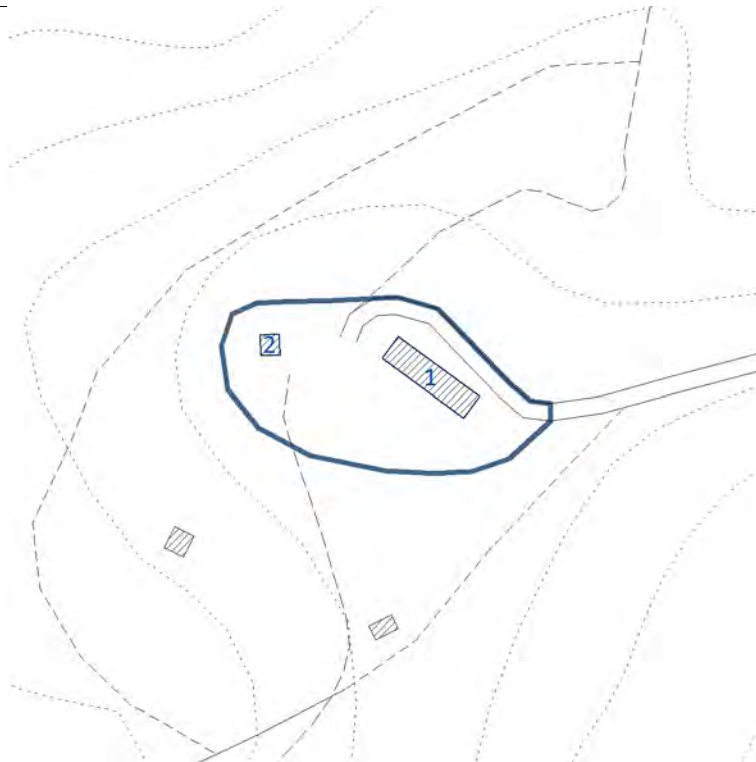
Nell'ambito di pertinenza sono presenti inoltre terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°40 Podere Terna

Sottosistema/ambito

V1d

Zona omogenea E6



Edificio 1

Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

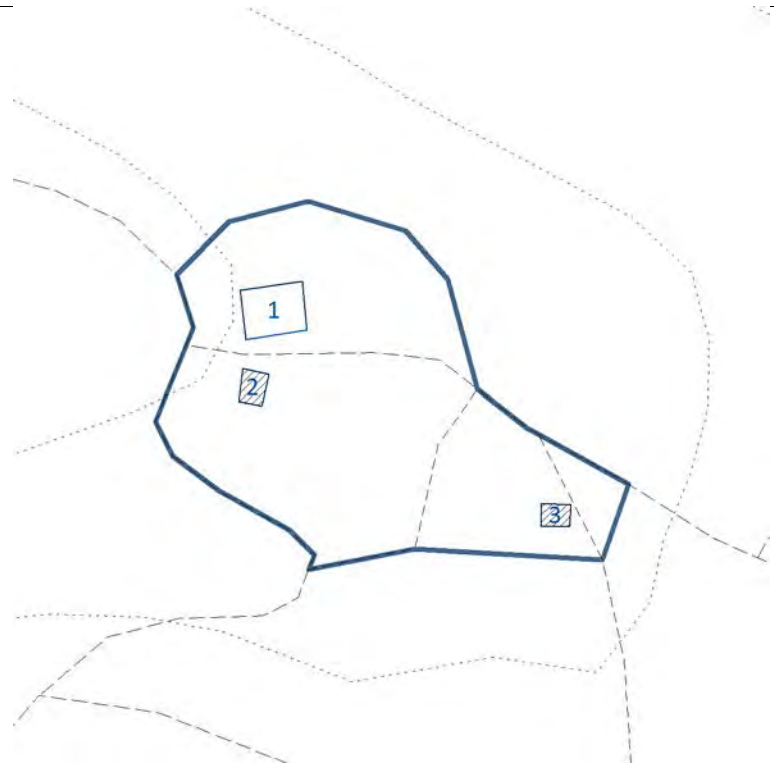


### Scheda n°41 Podere Tordafina

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edifici 1, 2 e 3

restauro e risanamento conservativo (re)

### Scheda n°42 La Valle

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edifici 1, 3, 4 e 7  
Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Edifici 5 e 6

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Edificio 9

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Volume non superiore a quello dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 60% di quella dell'edificio demolito, con altezza di massimo due piani fuori terra.

Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°43 Villa Frisoni

Sottosistema/ambito

V2c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 4

restauro e risanamento conservativo (re)

Edifici 3, 5 e 6

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

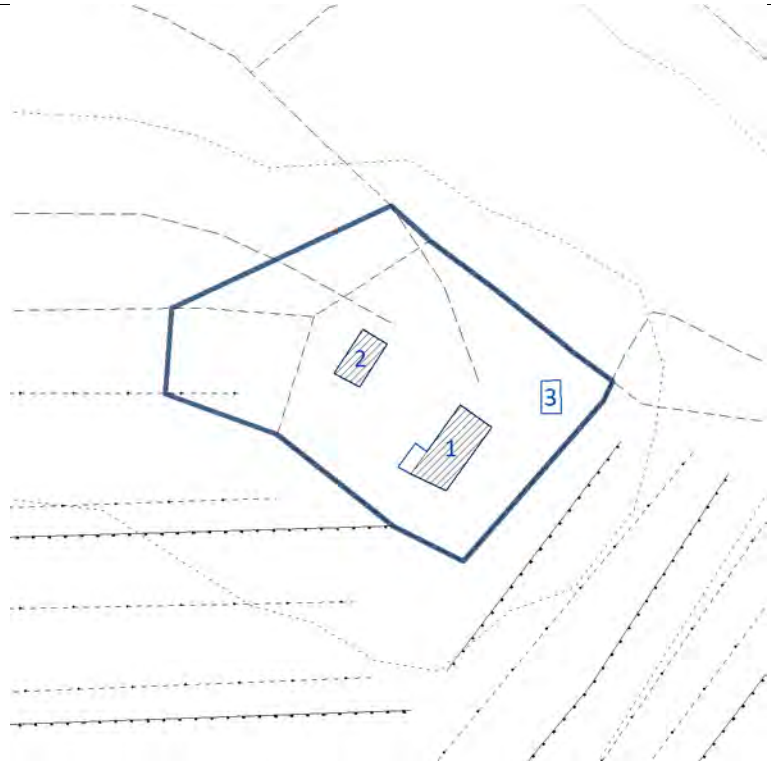
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°44 Podere Castellina**

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 3

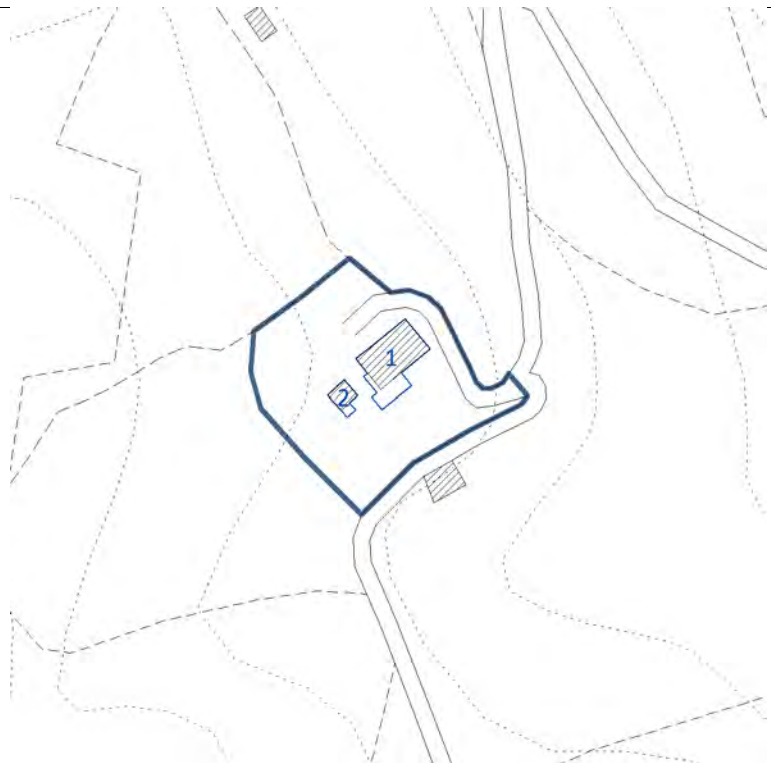
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°45 Podere Ristolli**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

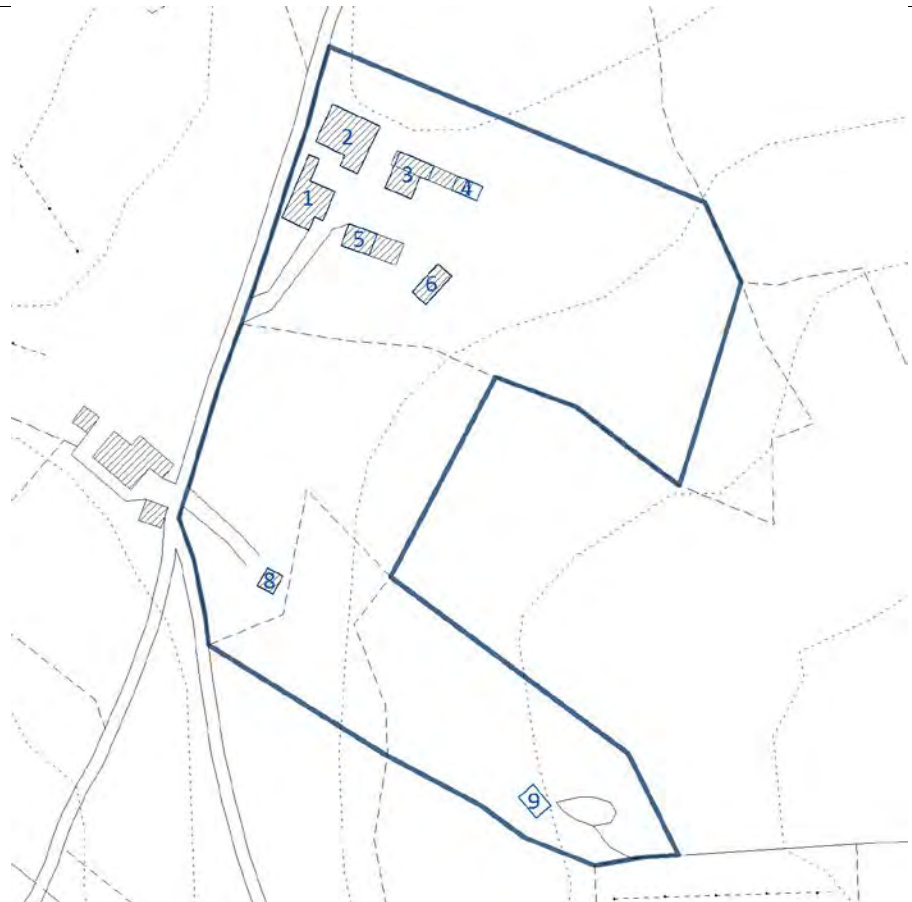
È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

Per quanto riguarda gli spazi aperti, dovrà in particolare essere conservata la pavimentazione tra gli edifici.

### **Scheda n°46 C. del Poggio**

Sottosistema/ambito  
V2c



Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edifici 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9 ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

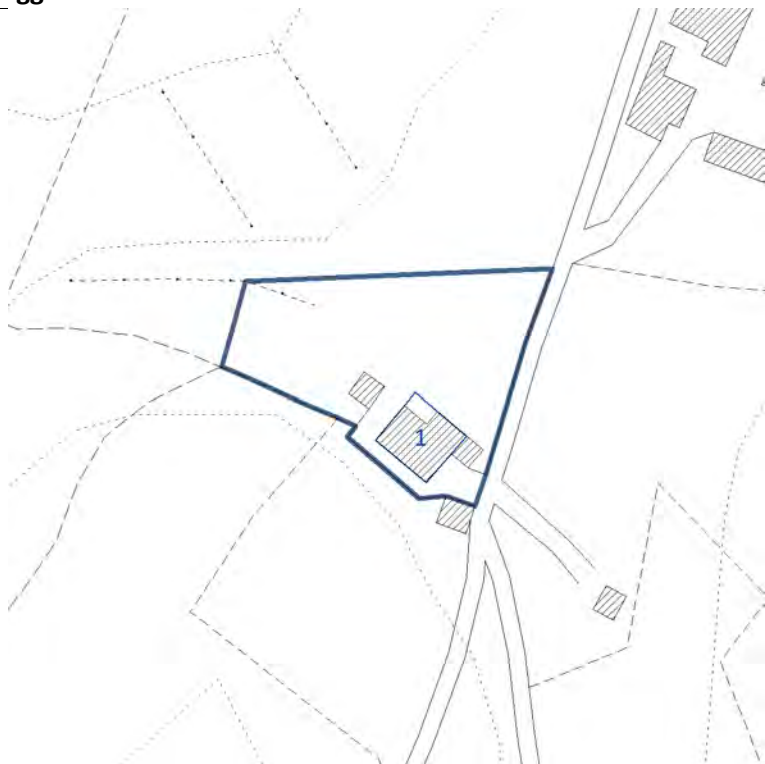
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°47 casa colonica vicino C. del Poggio**

Sottosistema/ambito

V2c

Zona omogenea E6



Edificio 1 ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

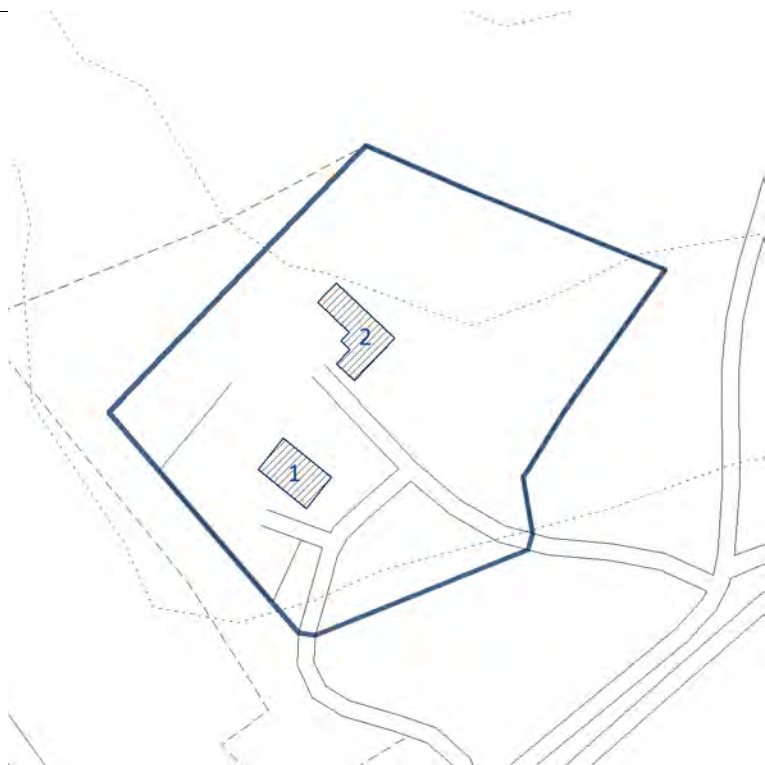
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°48 La Casina**

Sottosistema/ambito

V1.1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2 ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°52 Podere Il Prato

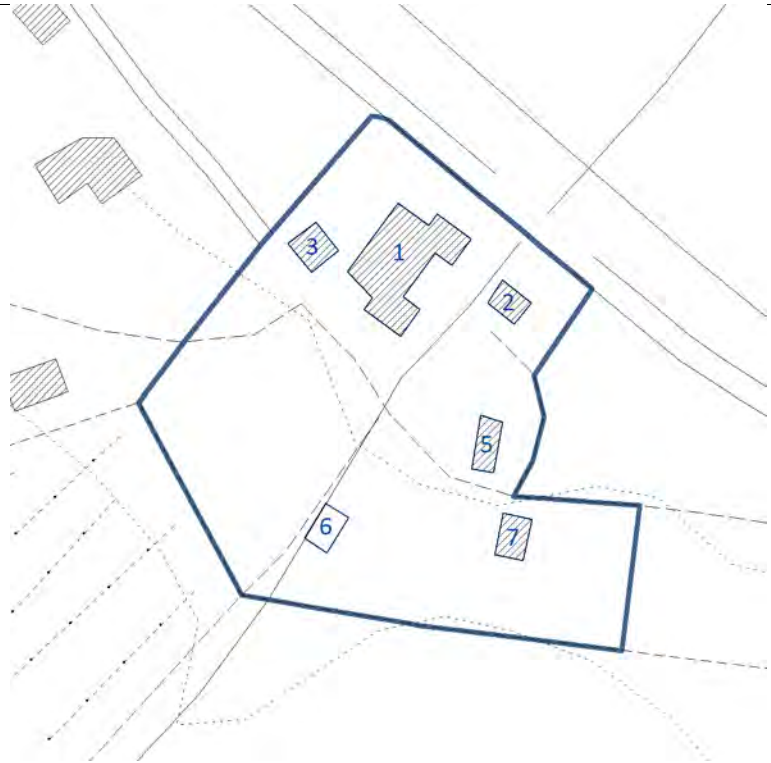
Sottosistema/ambito  
V3a

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d'acqua – e lett. g – bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edifici 1, 2, 3, 6 e 7  
Edificio 5

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



### Scheda n°53 Podere Campaldoni

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d'acqua – e lett. g – bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edifici 1, 2, 3, 6 e 7  
Edificio 5

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



### Scheda n°54 casa colonica vicino Podere Scopetino

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



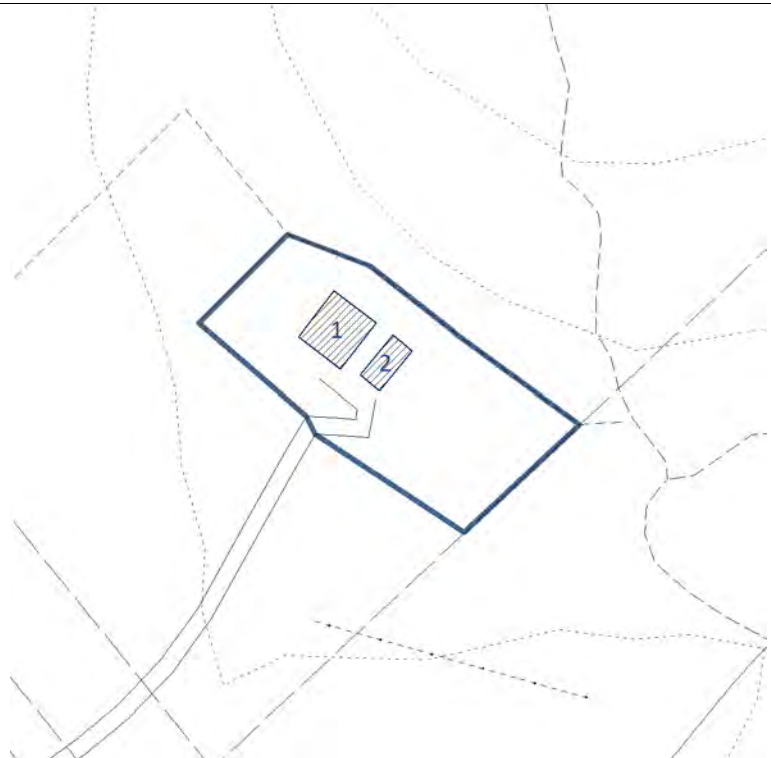
Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°55 Podere Pisciaceto

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)

Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)

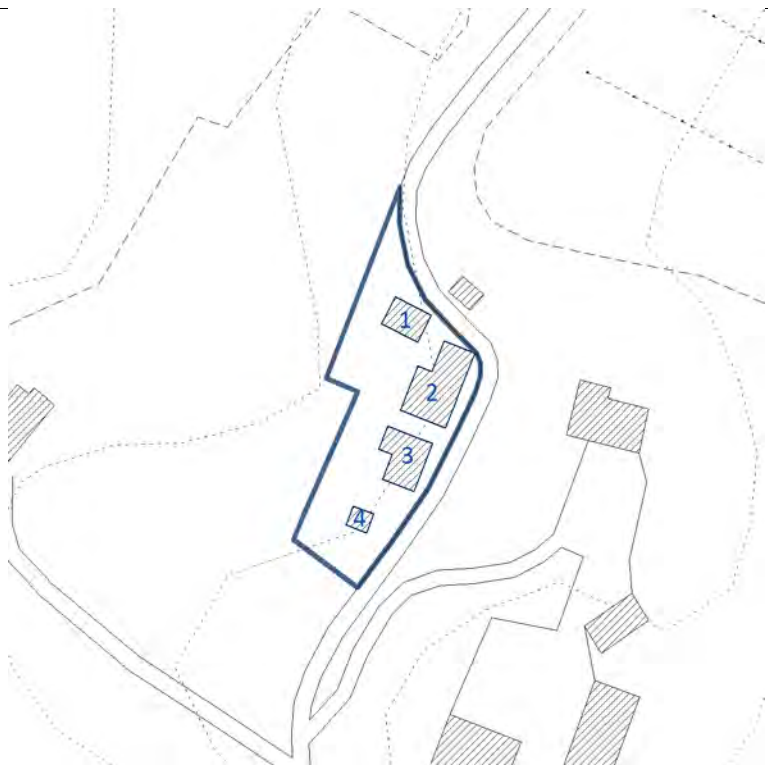
È ammessa la ricostruzione della tettoia di connessione tra i due volumi, impiegando tecnologie e materiali tradizionali e consoni al contesto.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°56 Vepri

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2, 3 e 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°57 Podere Guaralda

Sottosistema/ambito  
V3b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte



Edifici 1 e 3  
Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



**Scheda n°58 Podere Fornace**

Sottosistema/ambito  
V3a

Zona omogenea E6



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°60 casa colonica vicino Molinbianco**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edificio 1

Edificio 2

Edificio 3

restauro e risanamento conservativo (re)

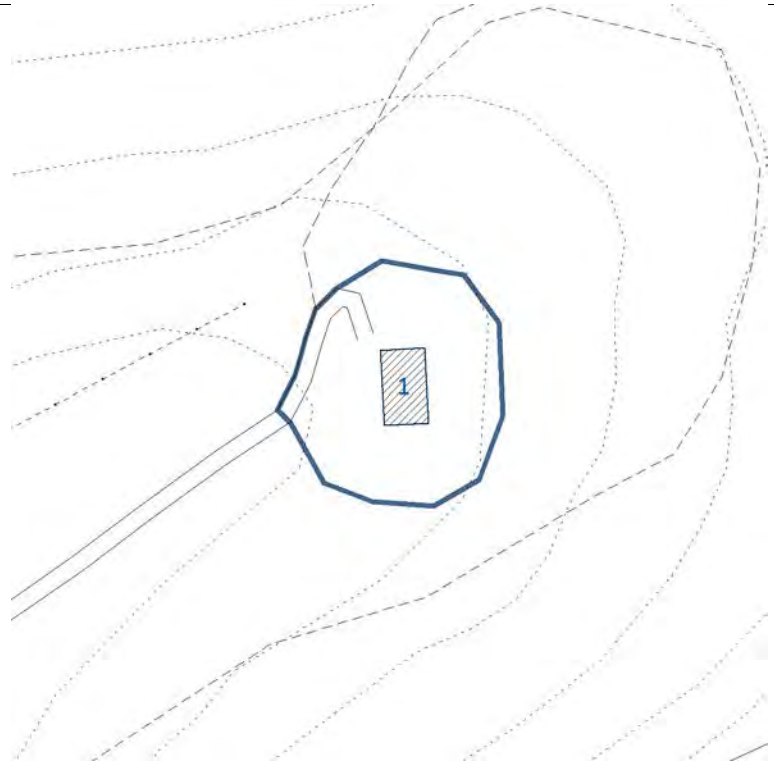
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

**Scheda n°61 Podere Sergine**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edificio 1                                      restauro e risanamento conservativo (re)

L'alternarsi di vuoti e pieni costituisce uno degli aspetti peculiari del fabbricato; le varie aperture ad arco - della scala, della loggia, del passaggio che attraversa trasversalmente l'edificio - non potranno pertanto in alcun caso essere chiuse.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti inoltre terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°62 Podere Monte della Via**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6



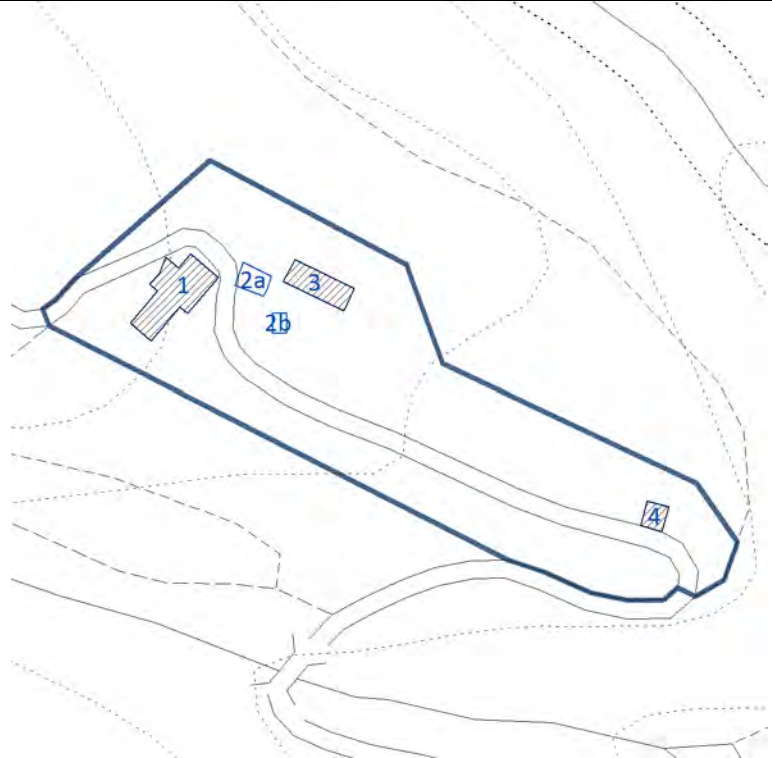
Edificio 1                                      restauro e risanamento conservativo (re)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°63 C. Murli

Sottosistema/ambito

V2c



Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco -, in parte. Lett. c – corsi d’acqua - e lett. b – laghi - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR)

Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)

Edificio 2a

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Edifici 2b e 3

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d’uso. È prevista in tal caso la realizzazione di un solo nuovo edificio, di Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore alla somma dei due fabbricati demoliti ed altezza di massimo due piani fuori terra, impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto. Il nuovo volume dovrà essere localizzato nella stessa posizione dell’edificio 3, anche se con differente ingombro planimetrico.

Edificio 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

## Scheda n°64 Il Molino

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR) in parte

Edifici 1 e 2  
Edificio 3



restauro e risanamento conservativo (re)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione  
d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale  
ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il  
nuovo edificio avrà Volume e una Superficie Coperta non superiori a quelli  
dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 50%  
della SUL complessiva degli altri edifici esistenti all'interno dell'area di  
pertinenza.

Il nuovo volume, di massimo due piani fuori terra, dovrà essere realizzato  
impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

**Scheda n°65 Podere Poggialto**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6



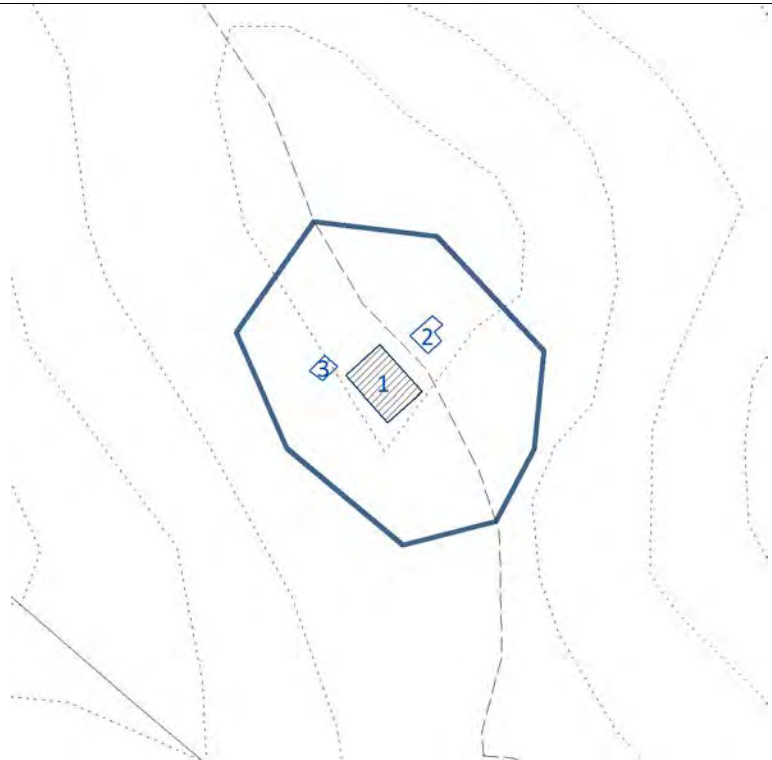
Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°66 Podere Pagliaio**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

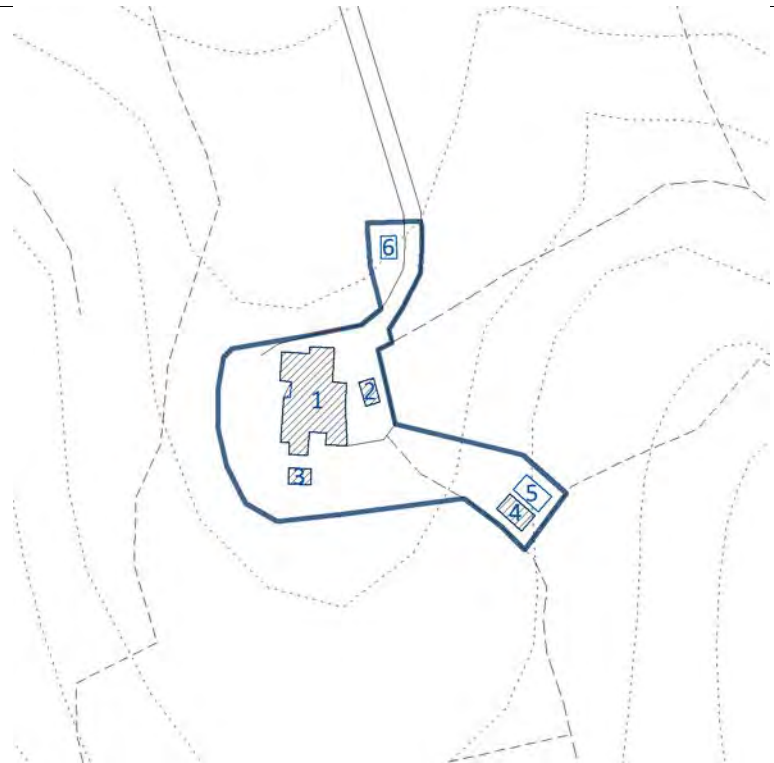
È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno

essere di tipo tradizionale.

**Scheda n°67 Podere Pignano**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2, 4 e 6

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edifici 3 e 5

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°68 Podere Bellaria**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2  
Edificio 3

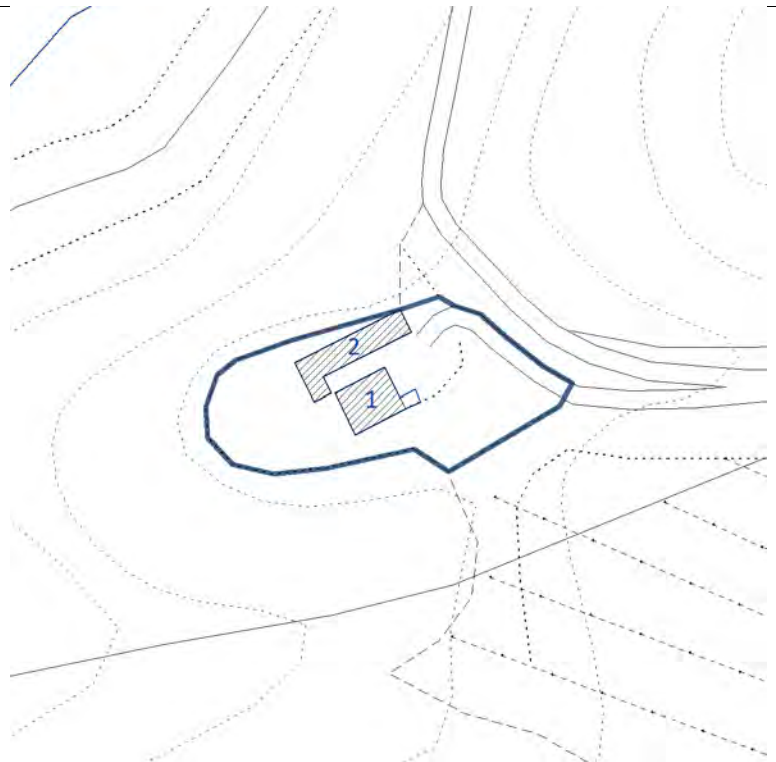
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°69 Macerato**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d’acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edificio 1  
Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°70 Il Casino

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 3

restauro e risanamento conservativo (re)

Edifici 2 e 4

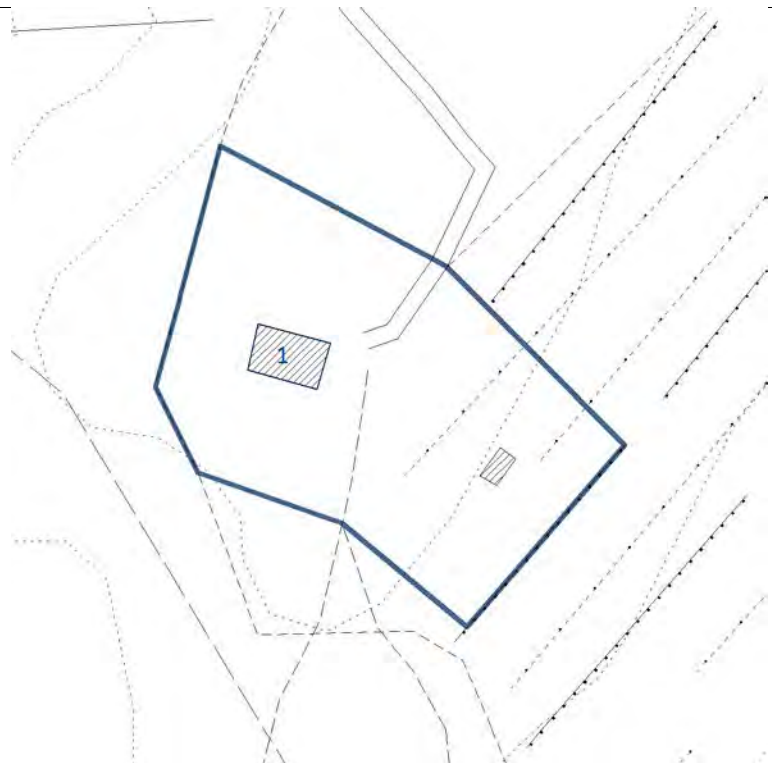
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°71 Podere Casale

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte

Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.



**Scheda n°72 Podere Casina, Podere il Prato**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°73 Podere Casone**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°74 Podere Molin del Santo**

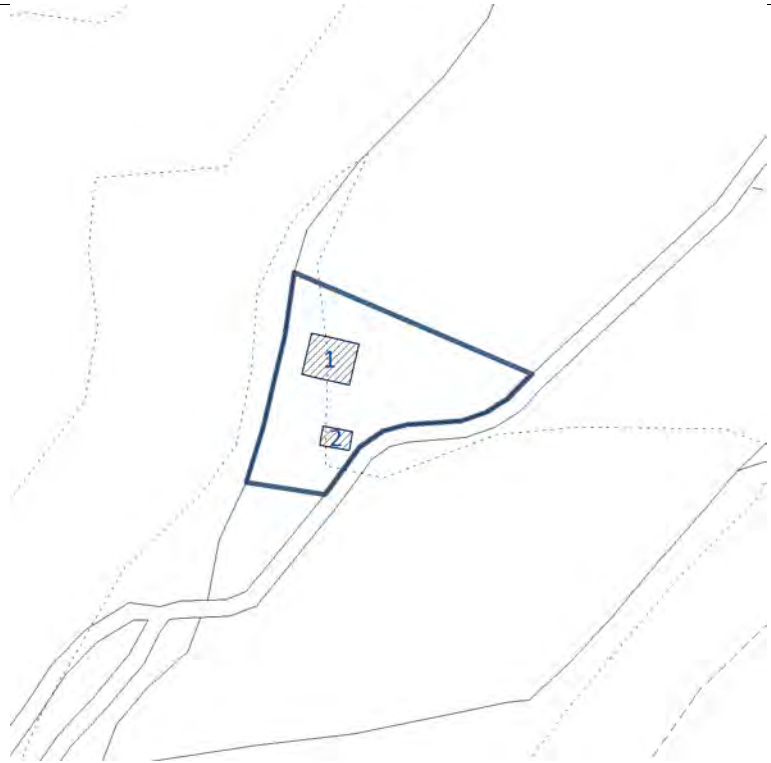
Sottosistema/ambito  
V3a

Zona omogenea E6

Arete tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua – e lett. g – bosco -  
in parte, del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)

Edifici 1 e 2

restauro e risanamento conservativo (re)



**Scheda n°75 C. Minucci**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Arete tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte

Edificio 1  
Edificio 2

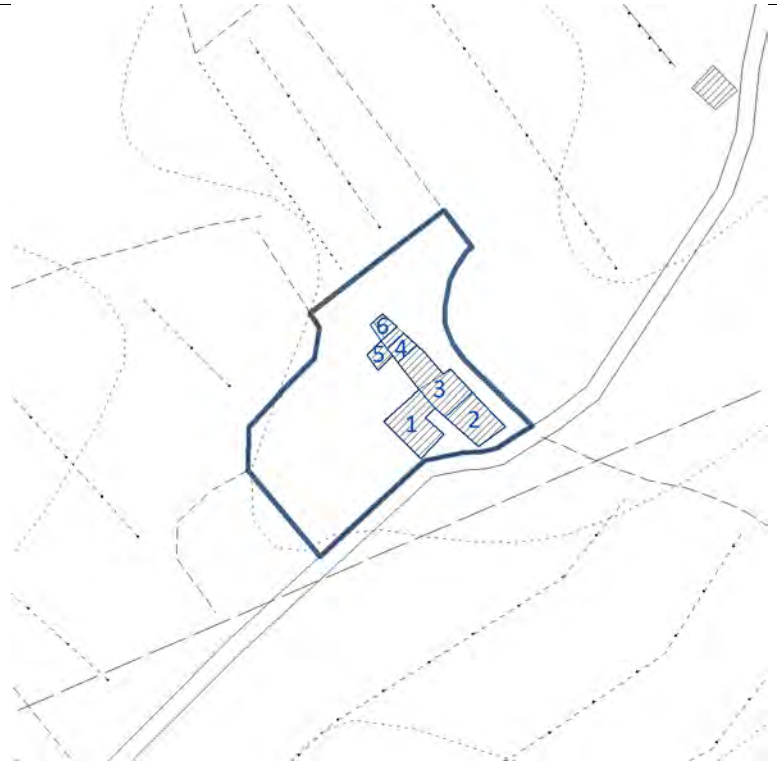
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



### Scheda n°76 Podere Montisoni

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2, 3 e 5

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edifici 4 e 6

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°77 Podere Dorna

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte



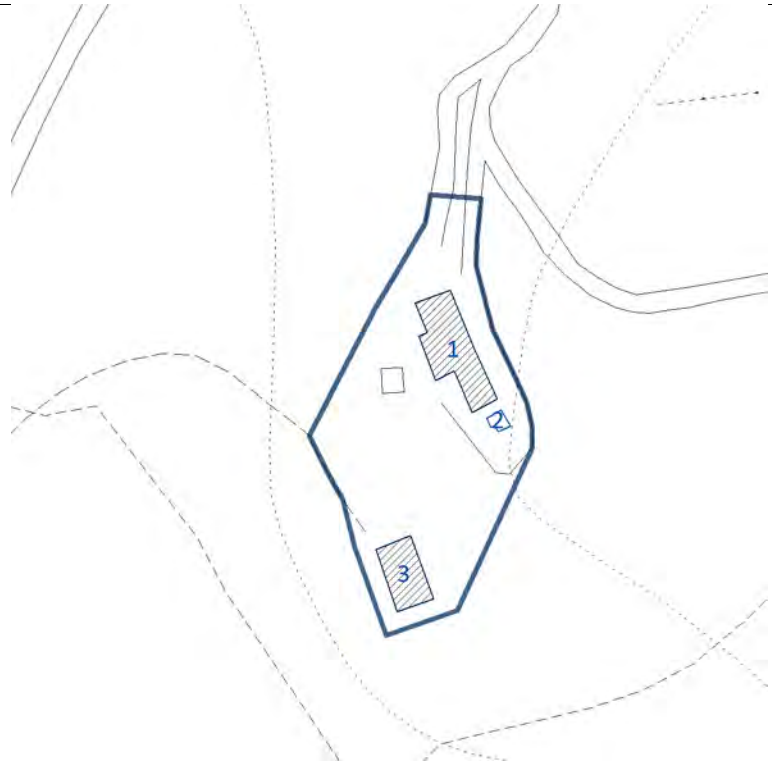
Edifici 1, 2 e 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°78 Casa Nuova**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2  
Edificio 3

restauro e risanamento conservativo (re)  
restauro e risanamento conservativo (re), con rifacimento delle parti aggiunte incongrue sul lato sud impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

**Scheda n°80 Villa Sant'Umberto**

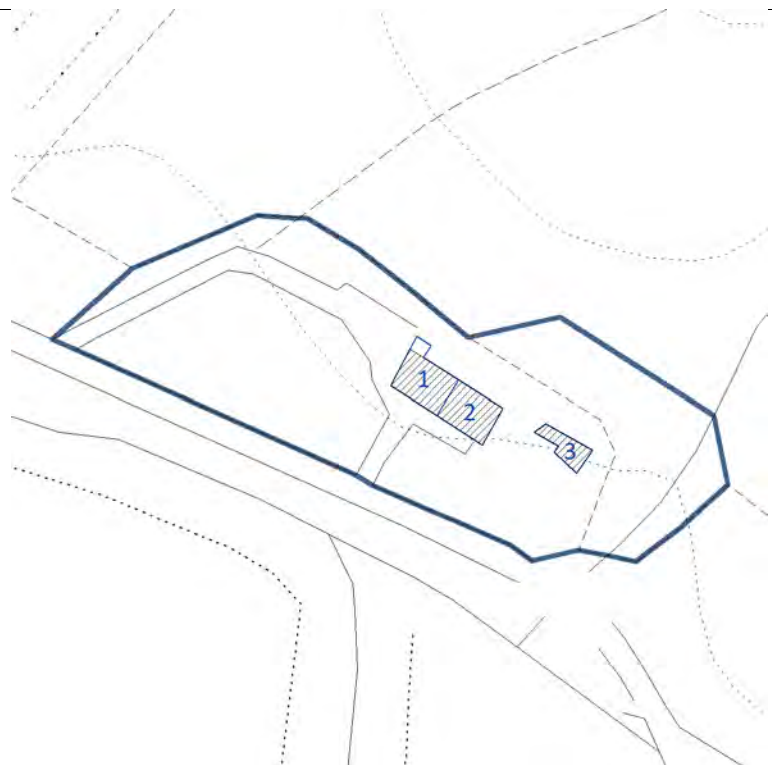
Sottosistema/ambito  
V3a

Zona omogenea E6

Arete tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d'acqua – e lett. g – bosco –, in parte, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR)

Edificio 1  
Edifici 2 e 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



### Scheda n°81 Podere Ociano

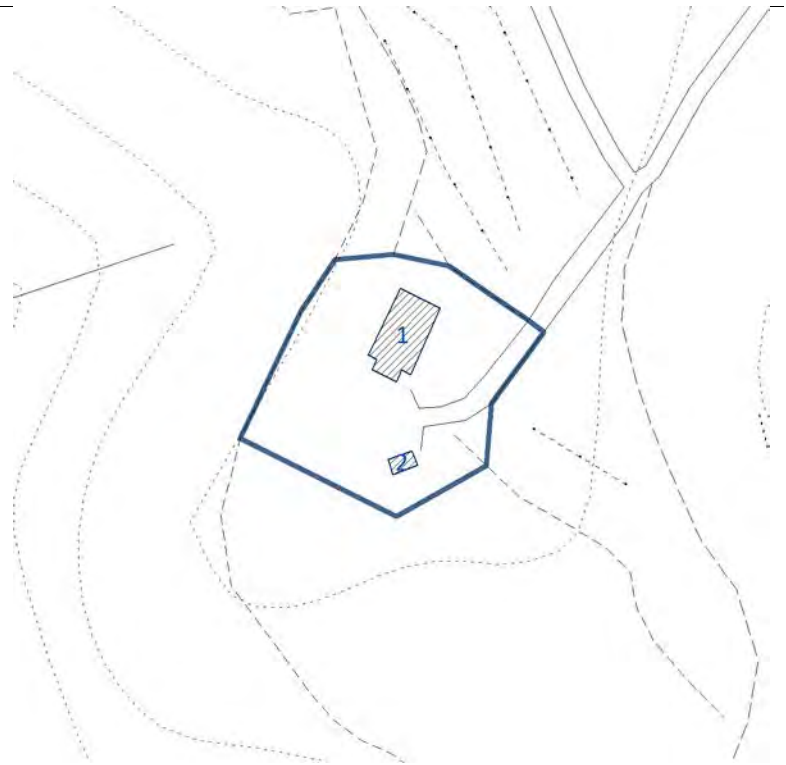
Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)

Edificio 1  
Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)



### Scheda n°82 Le Fornaci

Sottosistema/ambito  
V2c

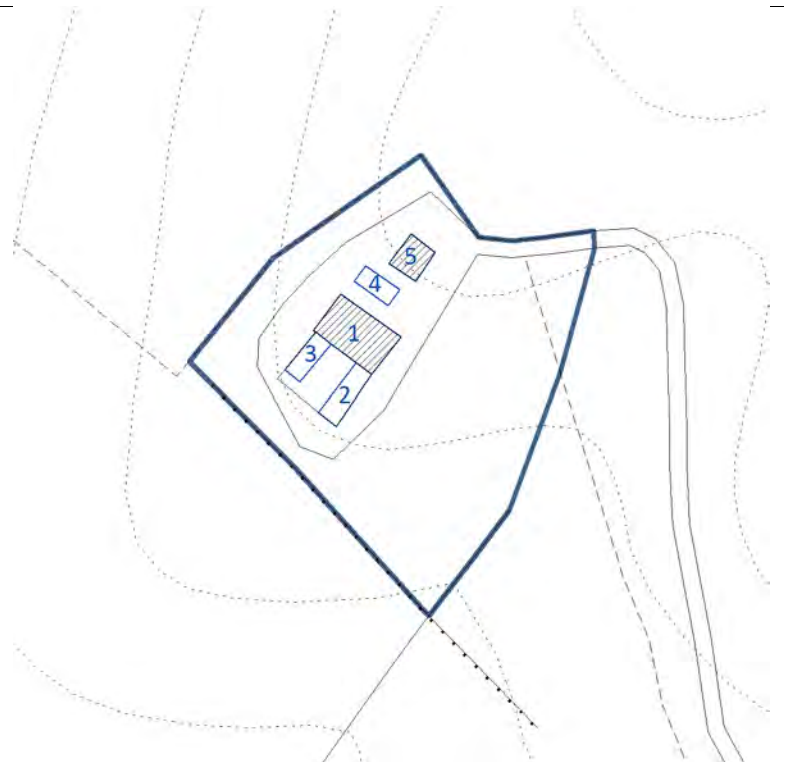
Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte

Edifici 1, 2, 3, 4 e 5

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

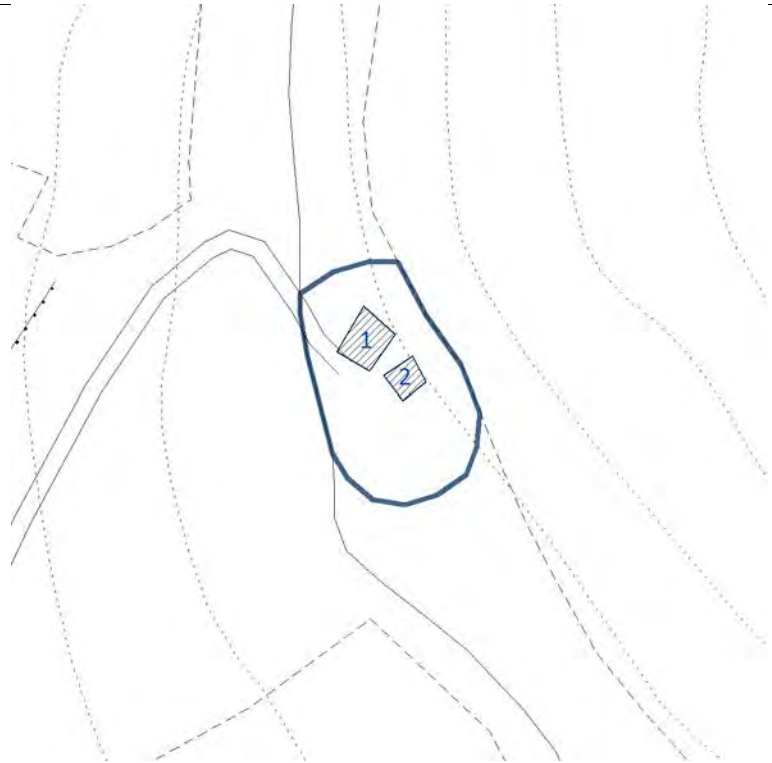


## Scheda n°84 Podere Boccarina

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

## Scheda n°85 C. Cornacchi

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edificio 1

Edifici 2 e 3

Edificio 4, 5 e 6

restauro e risanamento conservativo (re)

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

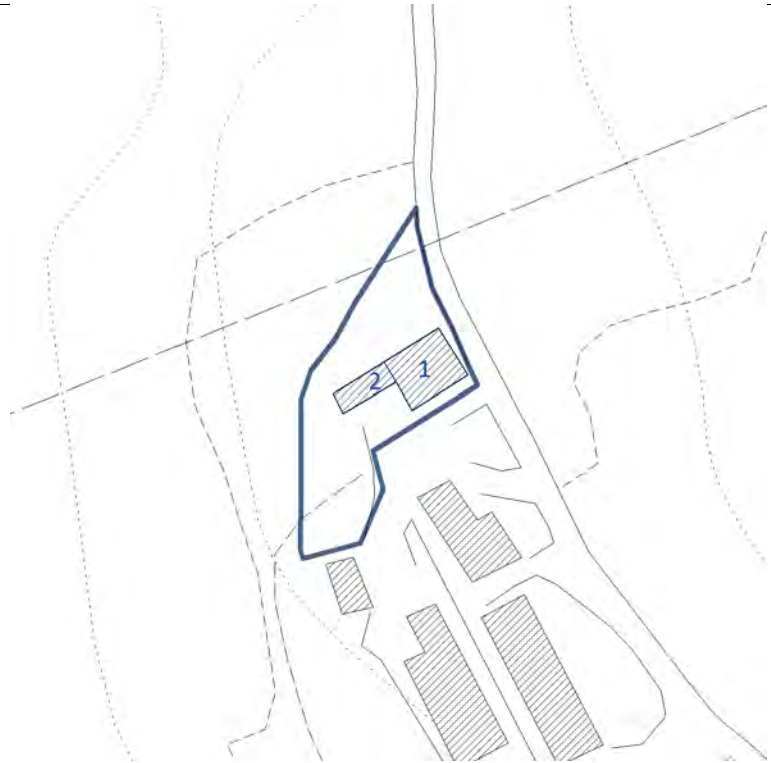
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°86 Podere Prata**

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



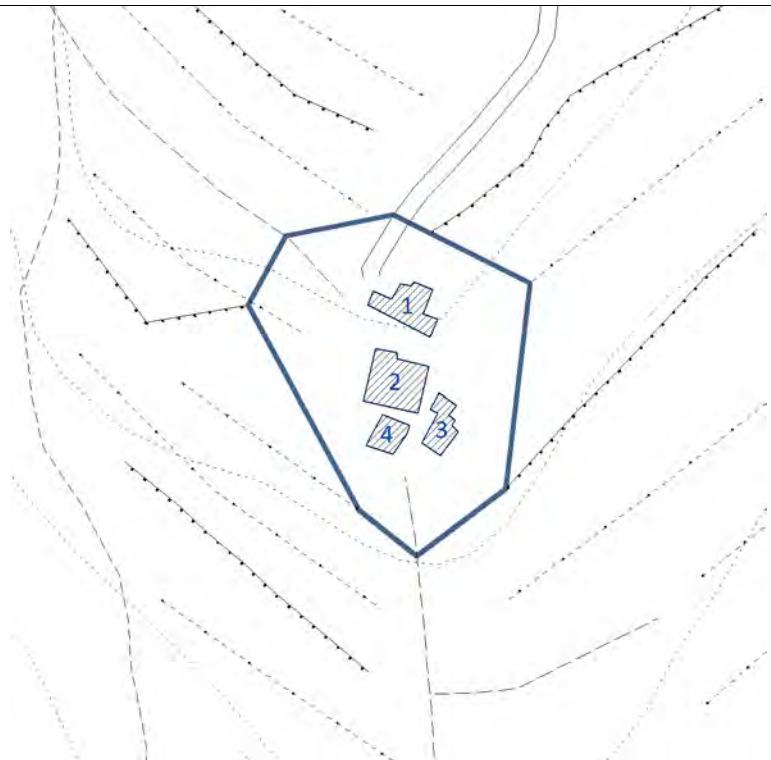
Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°88 Vivaio**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2, 3 e 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c), con rifacimento delle parti aggiunte incongrue impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e

della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari, rimuovendo contestualmente le superfetazioni; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere coerenti con il contesto.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°89 Podere Poggigiobbi

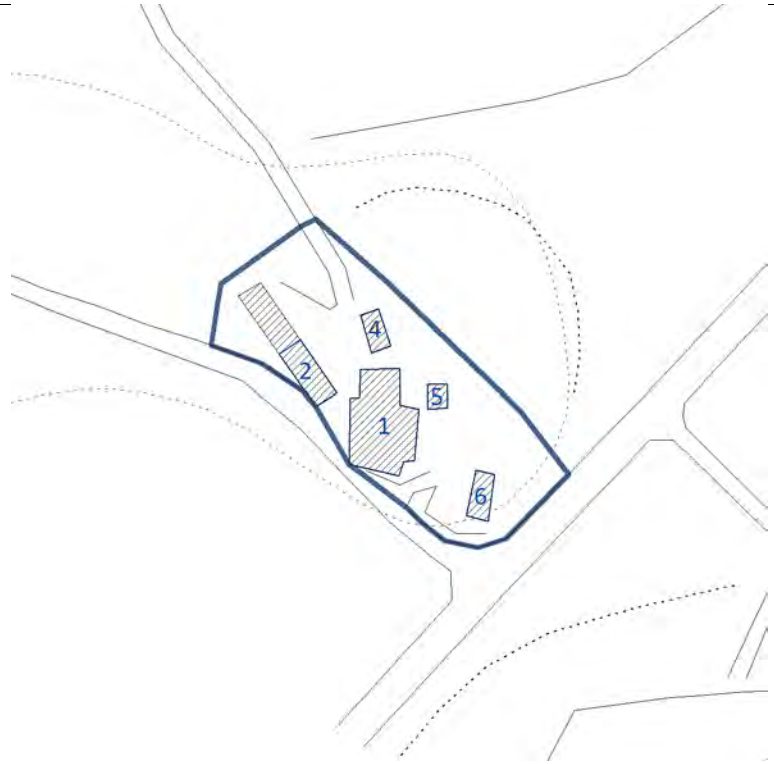
Sottosistema/ambito  
V3b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d'acqua - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR)

Edifici 1 e 2  
Edifici 4 e 6  
Edificio 5

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c), con rifacimento della copertura impiegando tecnologie e materiali di tipo tradizionale





### Scheda n°90 Podere Spino

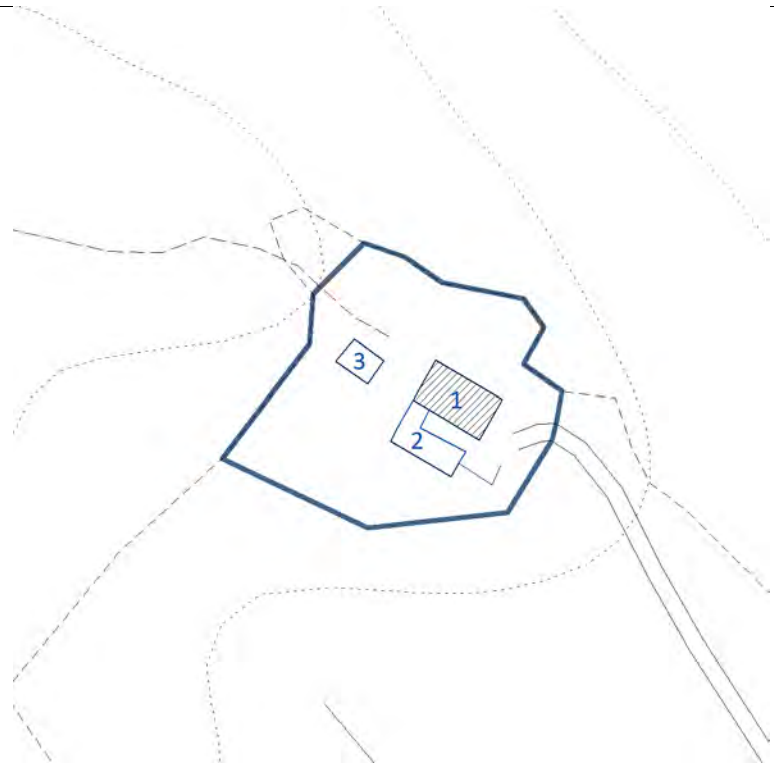
Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. b – laghi -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)

Edificio 1  
Edifici 2 e 3

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)



### Scheda n°91 Le Caprinaie

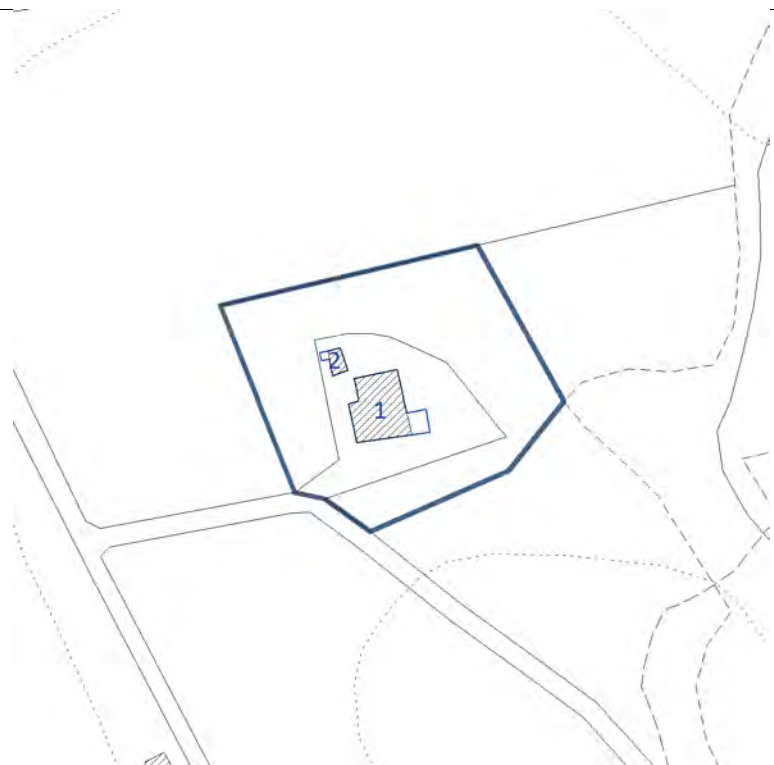
Sottosistema/ambito  
V2a

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte

Edifici 1 e 2

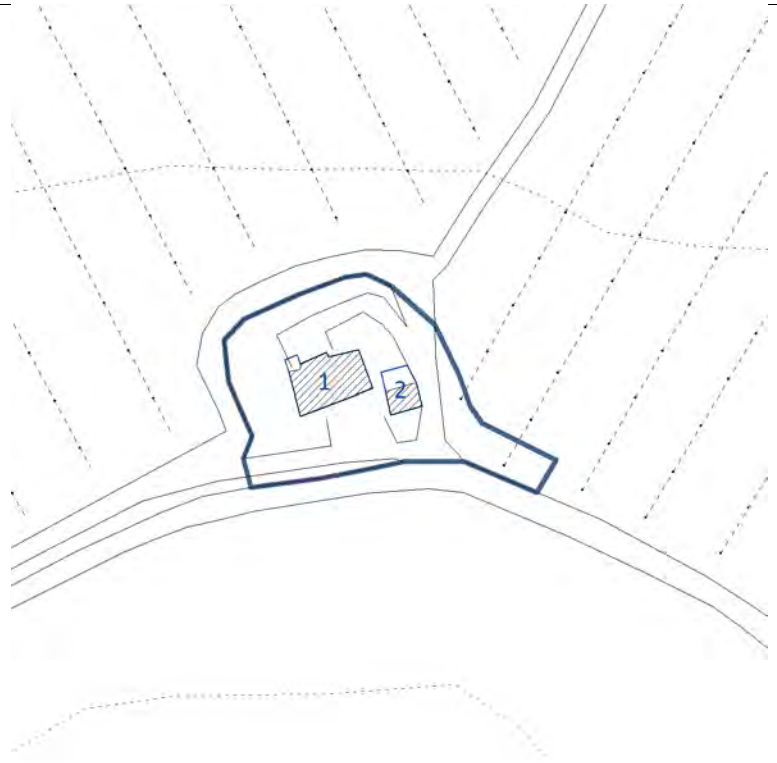
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)



### Scheda n°92 Podere Silvanova

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

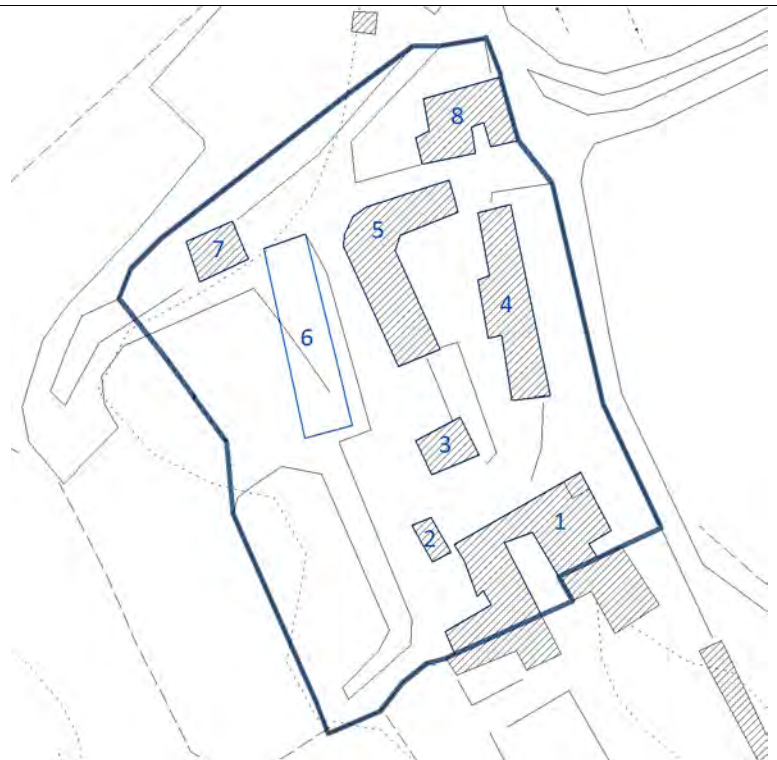
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°93 Villa Fattoria La Selva

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. b – laghi -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte



Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)

Edifici 2, 3 e 8

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edifici 4, 5, 6 e 7

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione  
d'uso

Il giardino della villa e le alberature ad alto fusto dovranno essere salvaguardati.

**Scheda n°94 C. Felciai**

Sottosistema/ambito  
V2b



Zona omogenea E6

Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°95 Villa in località Montaltuzzo**

Sottosistema/ambito  
V1c



Zona omogenea E6

Edifici 1 e 3

Edifici 2, 6, 7 e 8

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

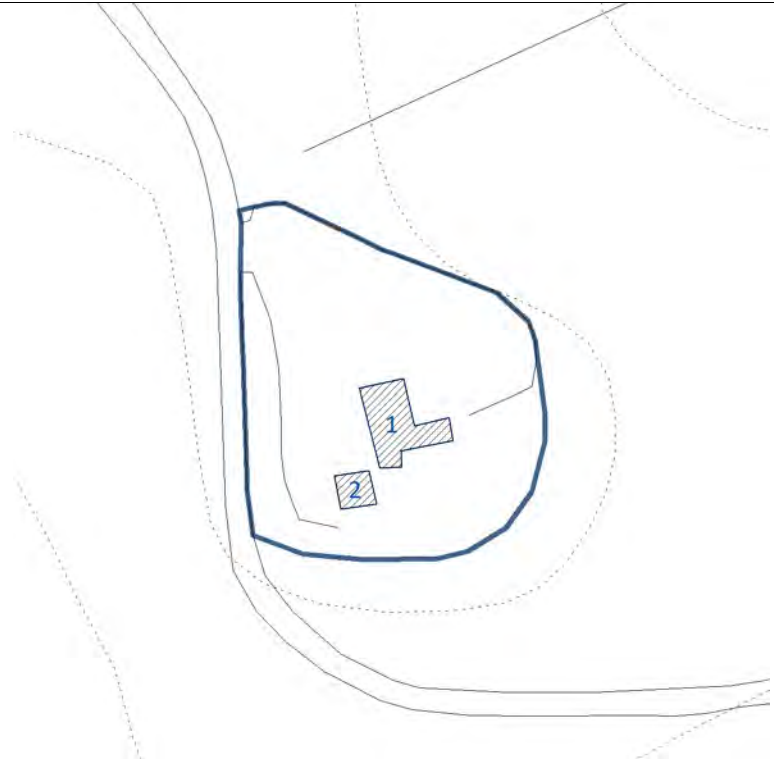
Edifici 4, 5 e 9  
Edificio 10

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
in corso di realizzazione; dopo il completamento dei lavori è previsto  
l'intervento di ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°96 C. Fabbri**

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6



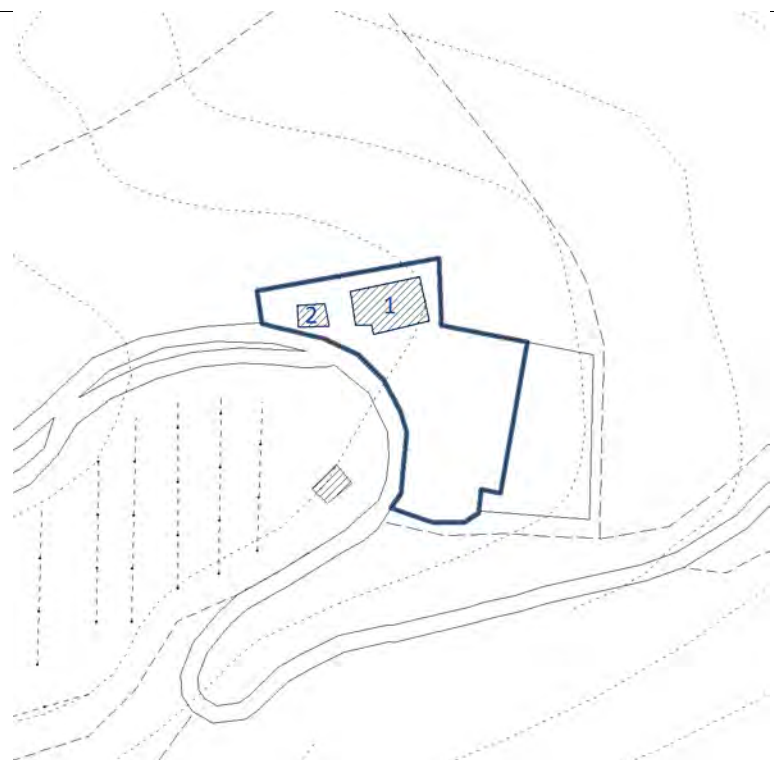
Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°97 Podere Setona di Sotto**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 2

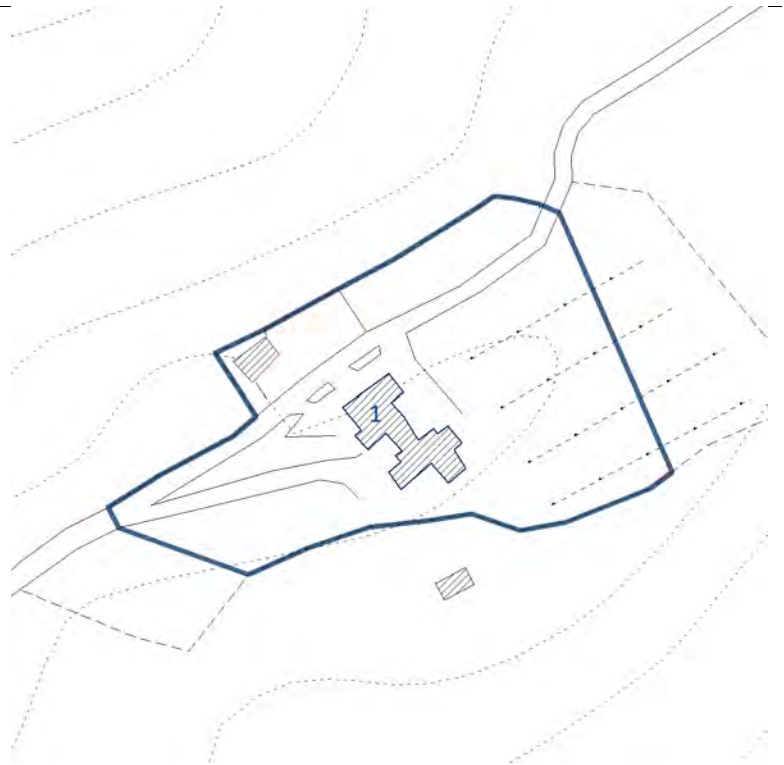
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

**Scheda n°98 Podere Rogheto**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte



Edificio 1

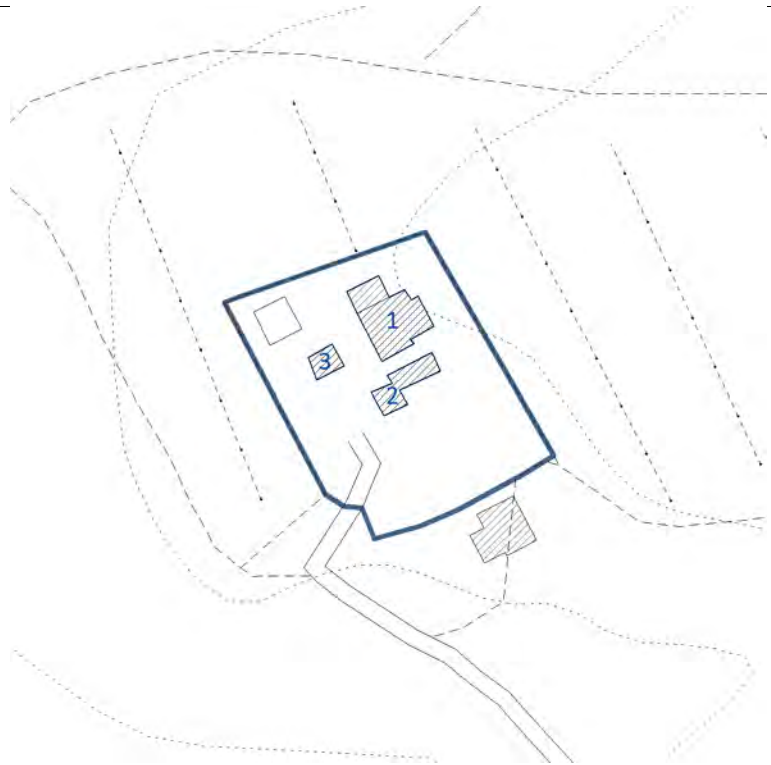
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

L'ambito di pertinenza include in parte un tracciato viario di matrice storica ancora coerente a quello risultante al Catasto Lorenese che dovrà essere tutelato e lungo il quale dovrà essere mantenuta la percorribilità, almeno a carattere pedonale e/o ciclabile, senza compromettere la continuità del percorso. Nell'ambito di pertinenza sono presenti inoltre terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°99 Podere Gerlino**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

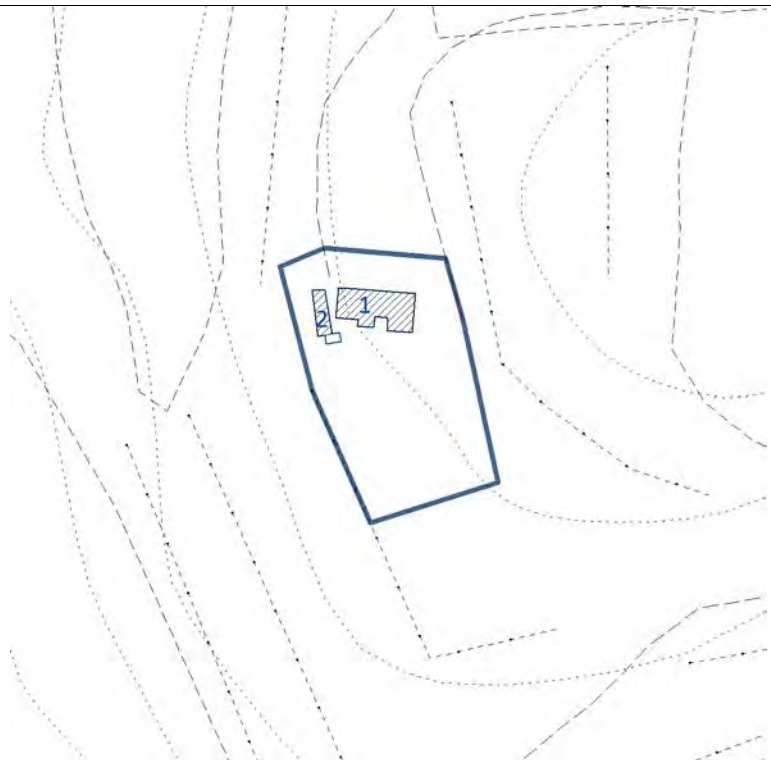


Edifici 1, 2, e 3 e 4      restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°100 Podere Cupoli**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2      ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È da conservare e mantenere la pavimentazione in pietra.

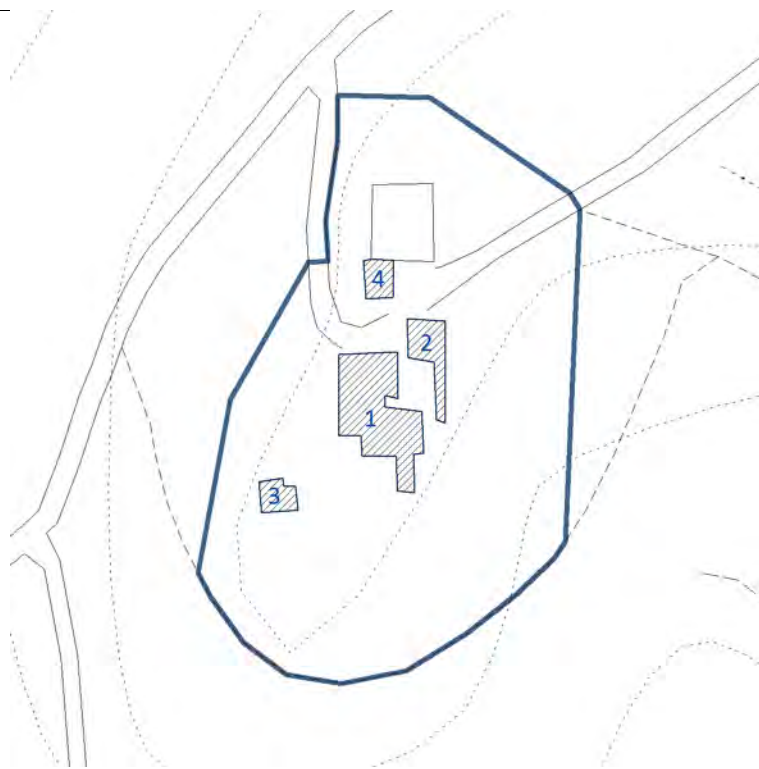
Nell'ambito di pertinenza sono presenti inoltre terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°101 Podere Biricocolo

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 4

Edificio 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

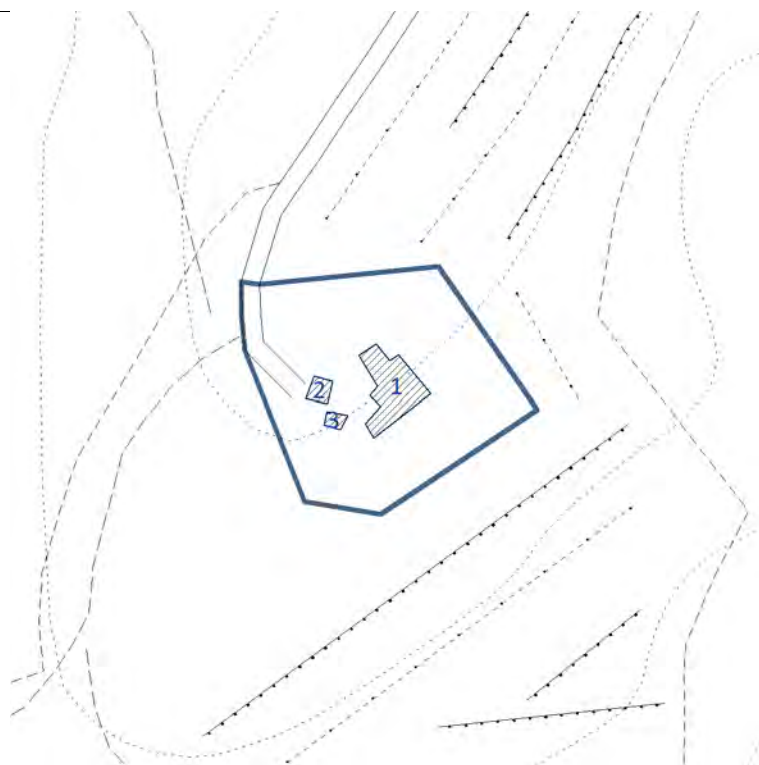
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c), conservando in particolare i pilastri in pietra a sezione circolare

### Scheda n°102 Podere Ciabatta

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3

restauro e risanamento conservativo (re)

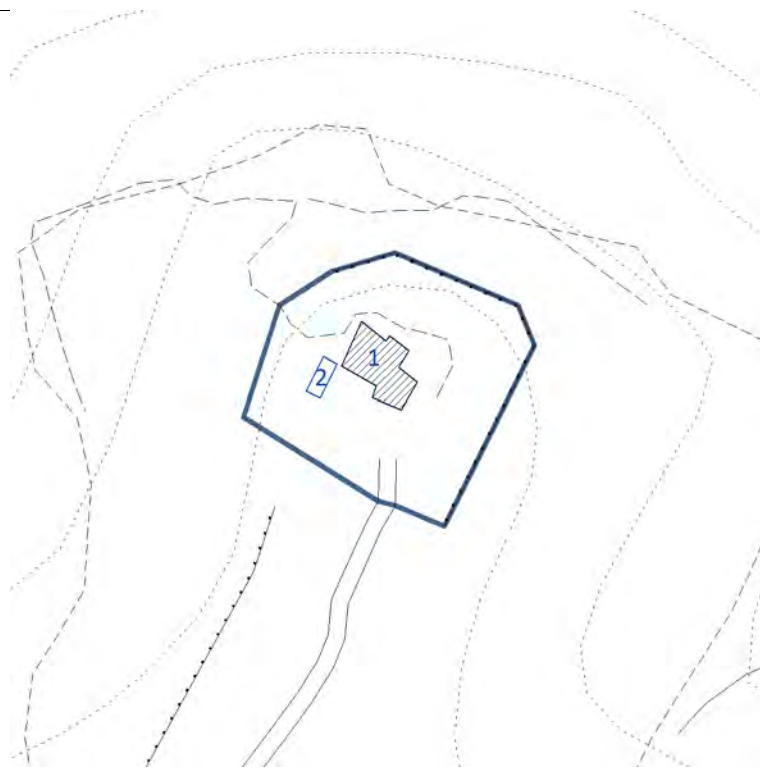
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°103 Podere Butia**

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.



### Scheda n°104 Podere Stoppielle

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3  
Edificio 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione del fabbricato a condizione che sia presentata documentazione inequivocabile in ordine alla preesistenza ed alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; in tale caso la ricostruzione si intende come fedele riproposizione dei volumi preesistenti; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

### Scheda n°105 Molino di Pogi

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



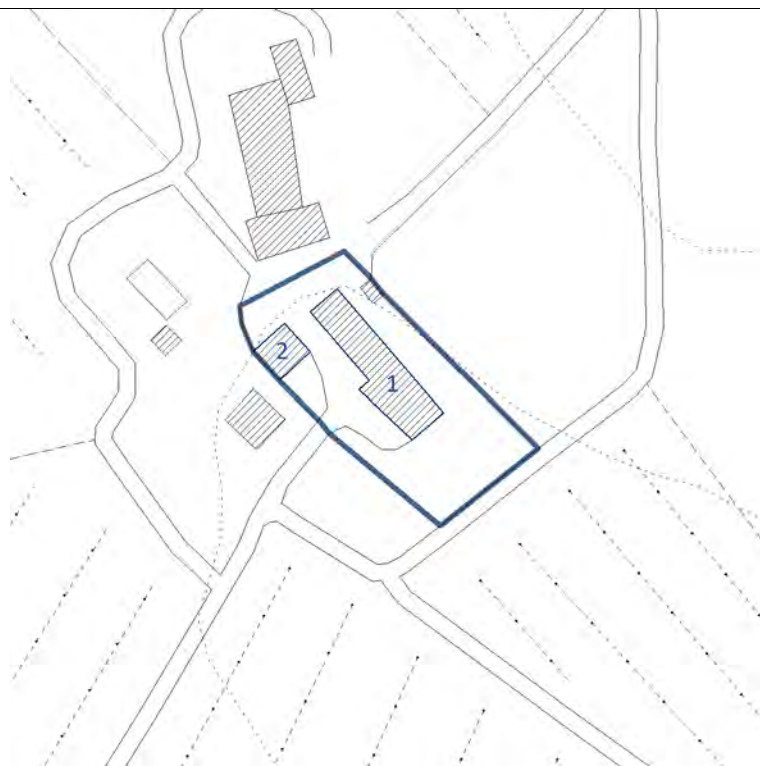
Edifici 1, 2 e 3	restauro e risanamento conservativo (re)
Edificio 4	ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)
Edificio 5	ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso, impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

La morfologia del terreno, oltre ad incidere sulla configurazione planivolumetrica dei manufatti, ha contribuito alla definizione degli spazi di pertinenza, la cui articolazione su più livelli, con i muri di contenimento in pietra, costituisce uno degli elementi caratterizzanti il complesso e dovrà pertanto essere mantenuta e salvaguardata. L'ambito di pertinenza include in parte un tracciato viario di matrice storica ancora coerente a quello risultante al Catasto Lorenese che dovrà essere tutelato per quanto possibile nel sedime esistente; eventuali modeste modifiche che si rendessero necessarie in prossimità dell'edificato sono consentite purché sia e lungo il quale dovrà essere mantenuta la percorribilità, almeno a carattere pedonale e/o ciclabile, senza compromettere la continuità del percorso lungo l'Ambr.

### Scheda n°107 La lesolana

Sottosistema/ambito  
V1.1d

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2	ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)
---------------	---

L'ambito di pertinenza include in parte un tracciato viario di matrice storica ancora coerente a quello risultante al Catasto Lorenese che dovrà essere tutelato e lungo il quale dovrà essere mantenuta la percorribilità, almeno a carattere pedonale e/o ciclabile, senza compromettere la continuità del percorso.  
Dovrà inoltre essere conservato e mantenuto il bel selciato attualmente presente nella pertinenza.

**Scheda n°108 La Volta**

Sottosistema/ambito  
V2b

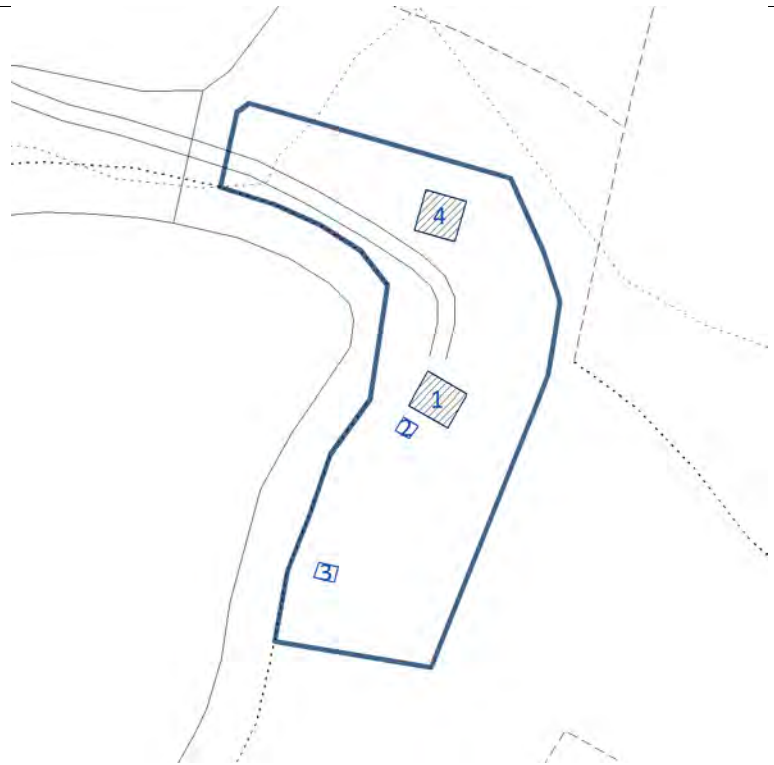
Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte

Edificio 1  
Edificio 2  
Edifici 3 e 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione  
d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale  
ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso,  
anche con realizzazione di un unico fabbricato. Il nuovo edificio avrà  
Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 70% di quella dell'edificio  
demolito e Volume non superiore a quello di quest'ultimo, con altezza di  
massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato  
impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

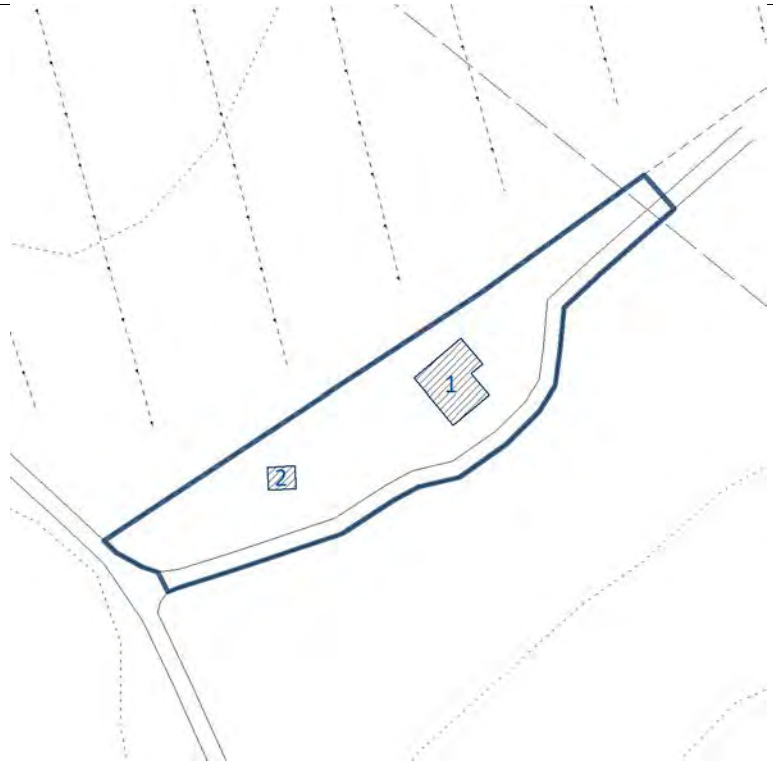


**Scheda n°110 La Collina**

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6

Zone di interesse  
archeologico art. 142 c.1,  
lett. m, del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



Edifici 1 e 2

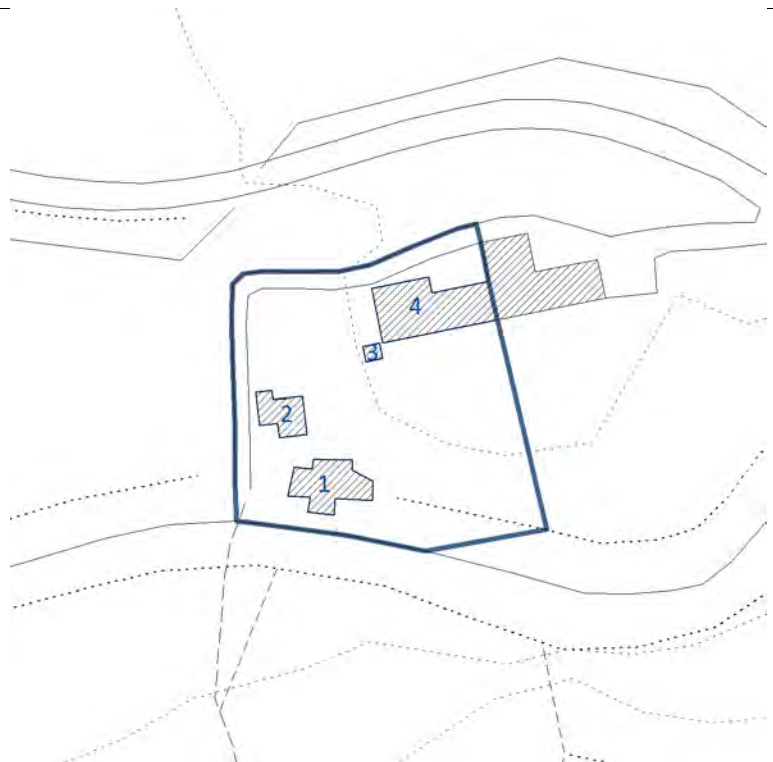
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°111 Mulino al Suono**

Sottosistema/ambito  
V3a

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d’acqua - e lett. g - bosco -,  
in parte, del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edificio 1  
Edificio 2  
Edificio 3  
Edificio 4

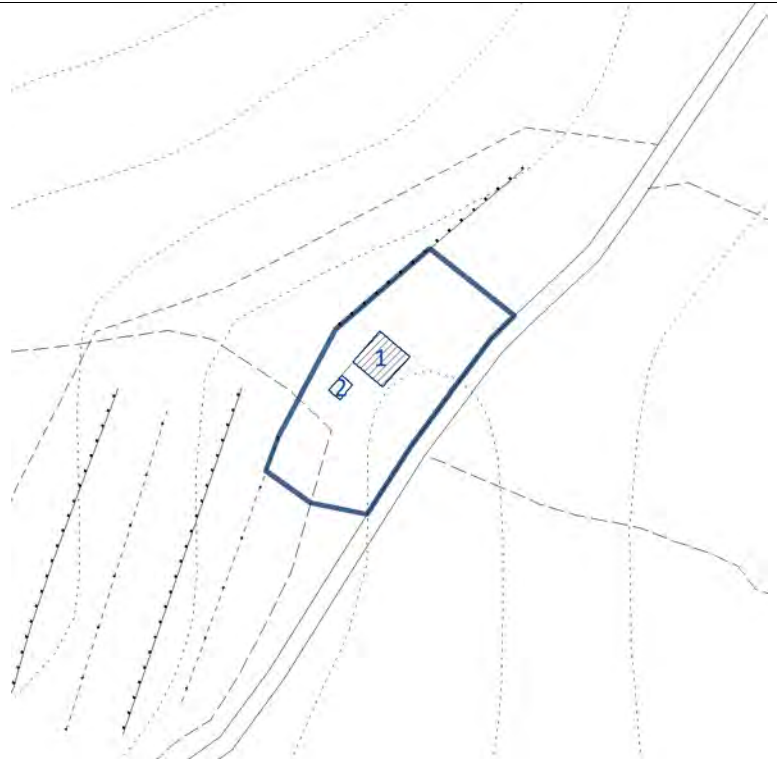
restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione  
d’uso  
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale

ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 60% di quella dell'edificio demolito e Volume non superiore a quello di quest'ultimo, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni riportate nelle schede di fattibilità, impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°112 Podere Tugliano

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



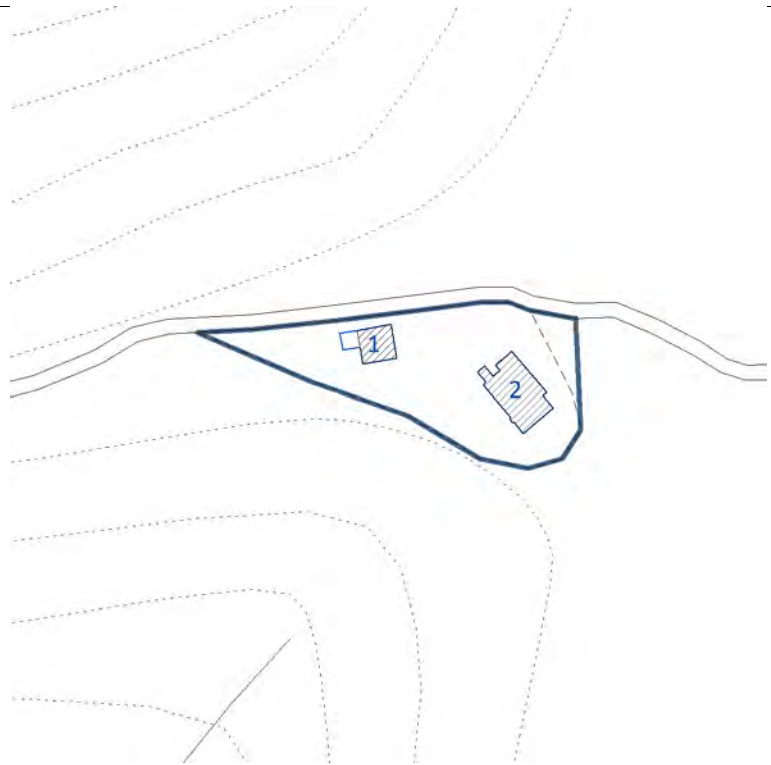
Edifici 1 e 2                      ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°114 Podere Molino di Rota**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Zone di interesse  
archeologico art. 142 c.1,  
lett. m, del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



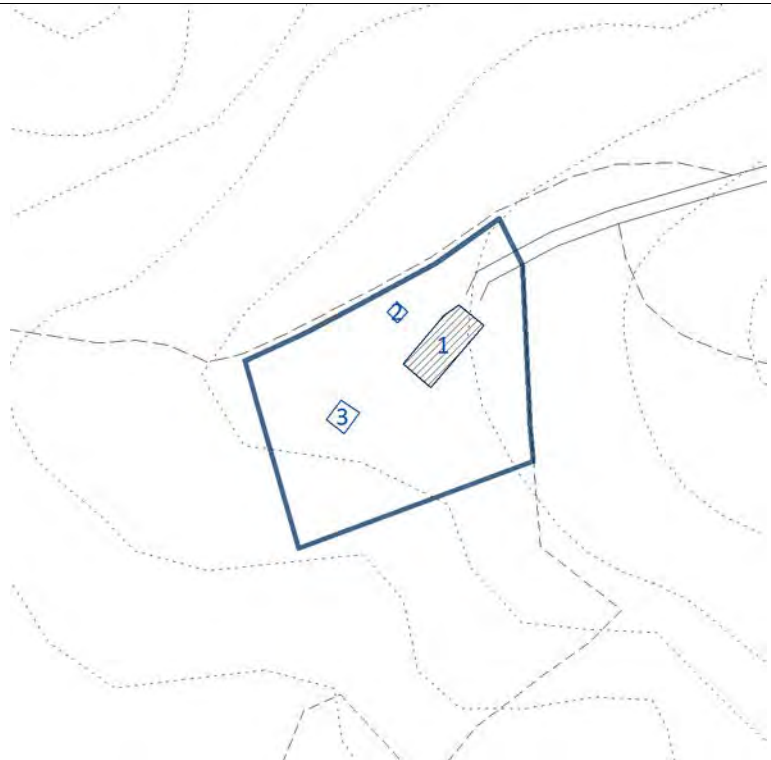
Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°115 Podere Montino**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3

restauro e risanamento conservativo (re)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°118 aggregato vicino Duddova**

Sottosistema/ambito

V2c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3                      restauro e risanamento conservativo (re)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°119 casa colonica in località La Maestà**

Sottosistema/ambito

V2c

Zona omogenea E6



Edificio 1                              ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti, ciglionamenti e muri diruti in pietra, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°120 La Bigattiera

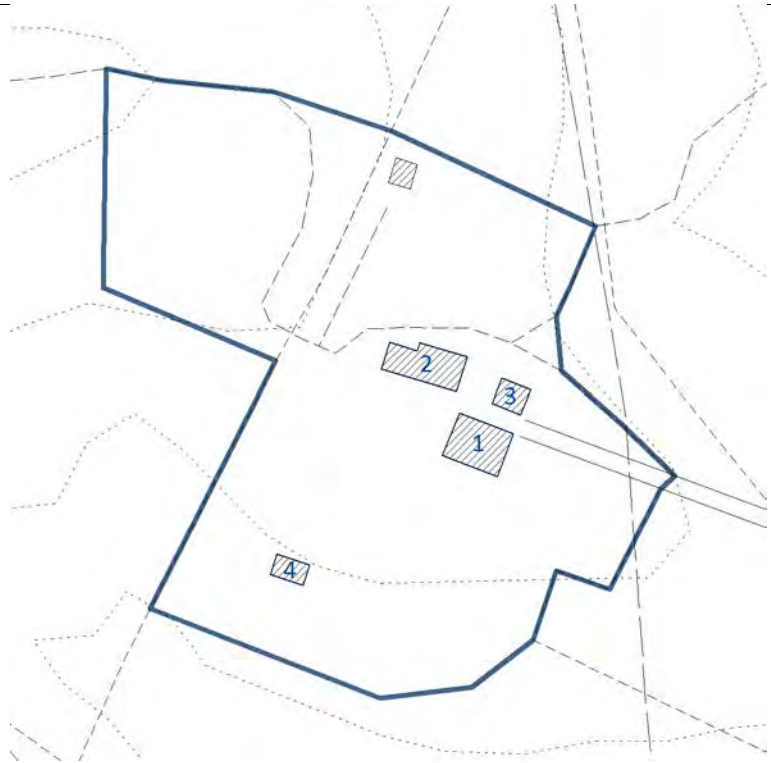
Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco  
– e lett. b – laghi - del  
Codice dei Beni Culturali e  
del Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte

Edifici 1 e 3  
Edificio 2  
Edificio 4

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



### Scheda n°121 Brandini

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora  
leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere  
realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e





della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

### Scheda n°122 casa colonica vicino Il Molino

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua – e lett. b – laghi -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



Edificio 1

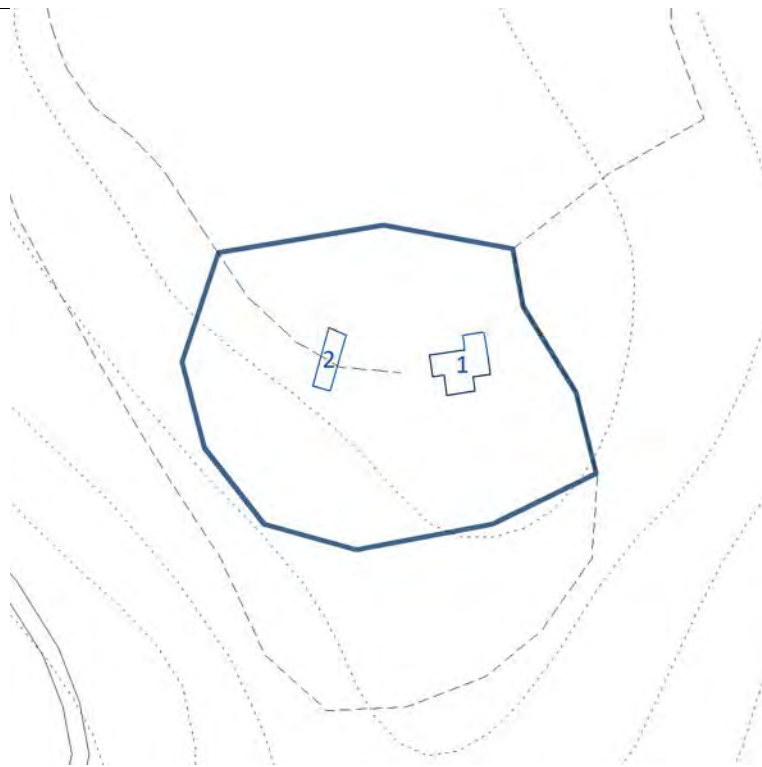
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°123 Casucci**

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°124 Podere Poggiolo**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

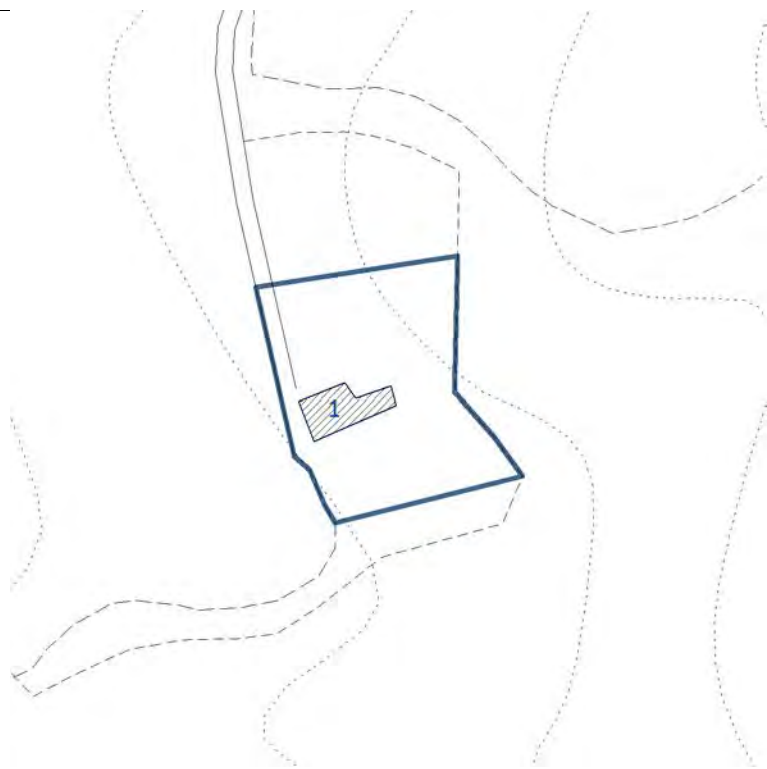
### Scheda n°125 Podere Tagliaticcio

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR)



Edificio 1

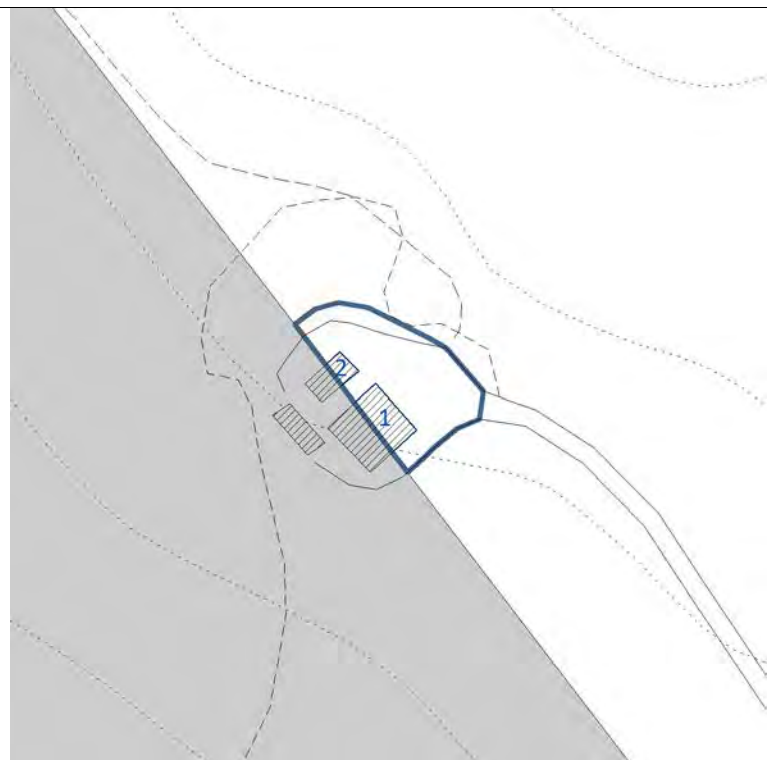
restauro e risanamento conservativo (re)

### Scheda n°126 C. Vittoria

Sottosistema/ambito

V2d

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

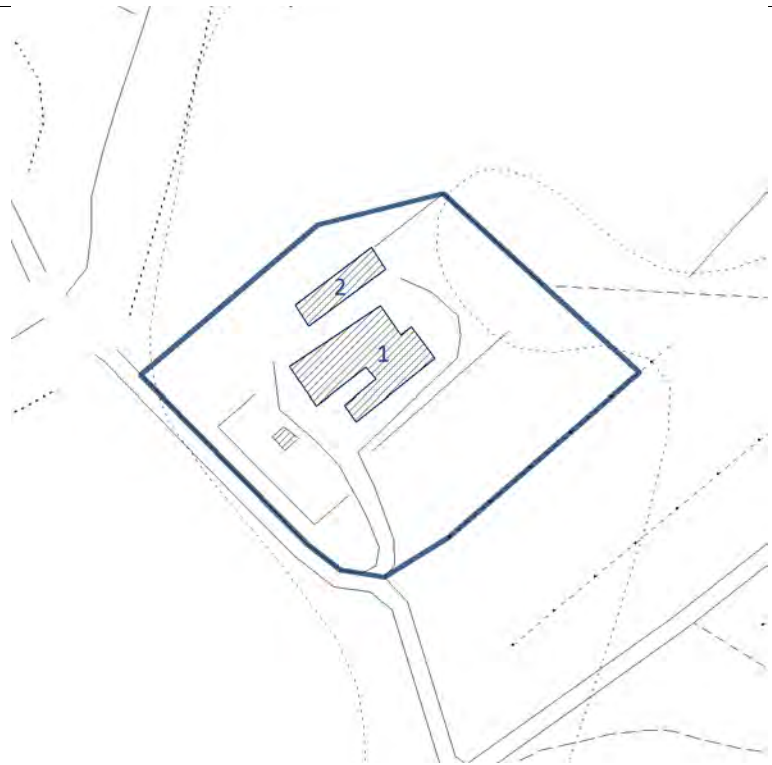
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°127 Podere Pian di Rapale**

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua – e lett. g – bosco -  
in parte, del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°128 Molin del Bossini**

Sottosistema/ambito  
V3b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua – e lett. g – bosco -  
in parte, del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



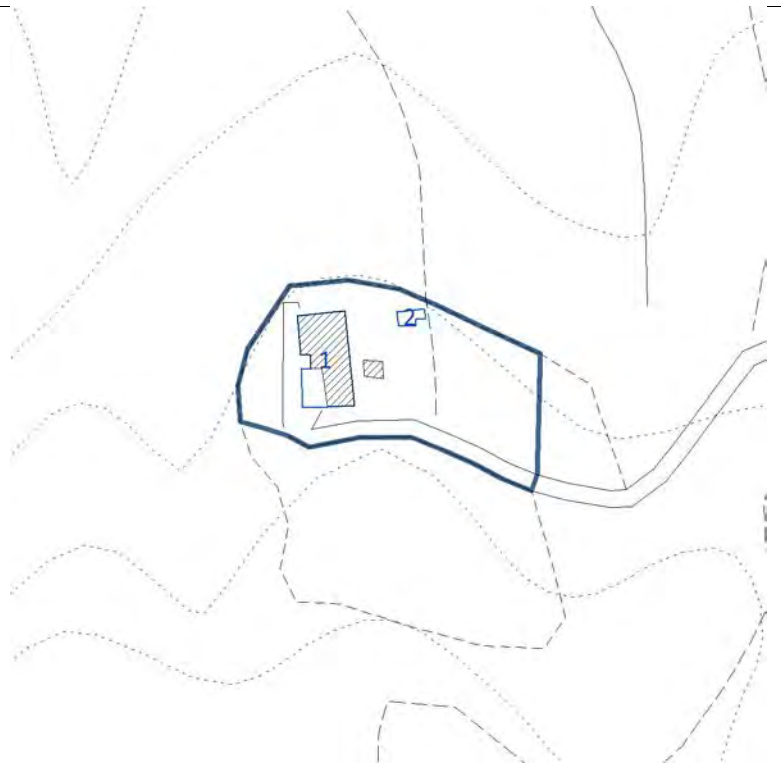
Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°129 La Casina**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



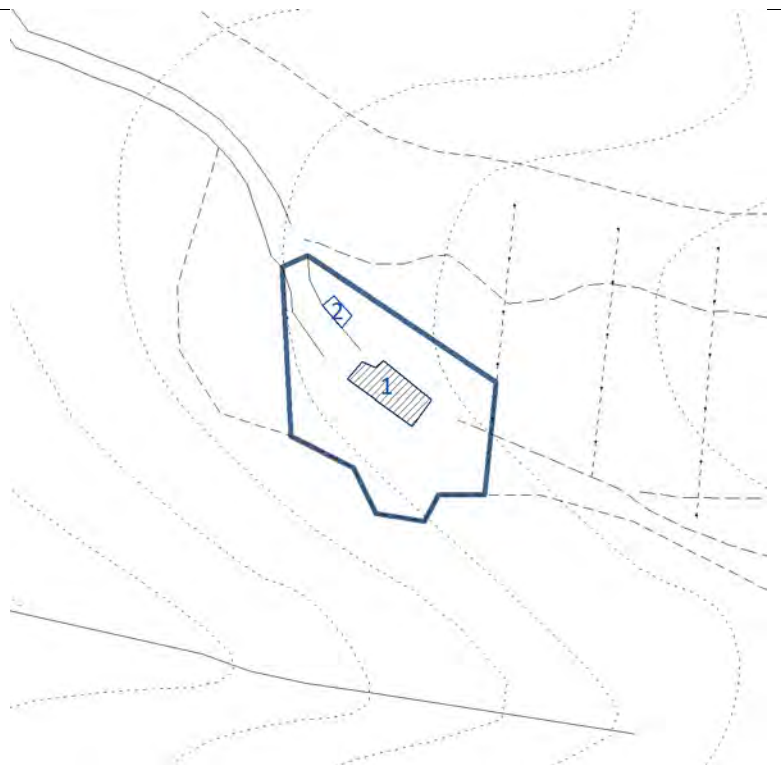
Edificio 1  
Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

**Scheda n°130 Podere Pantena**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

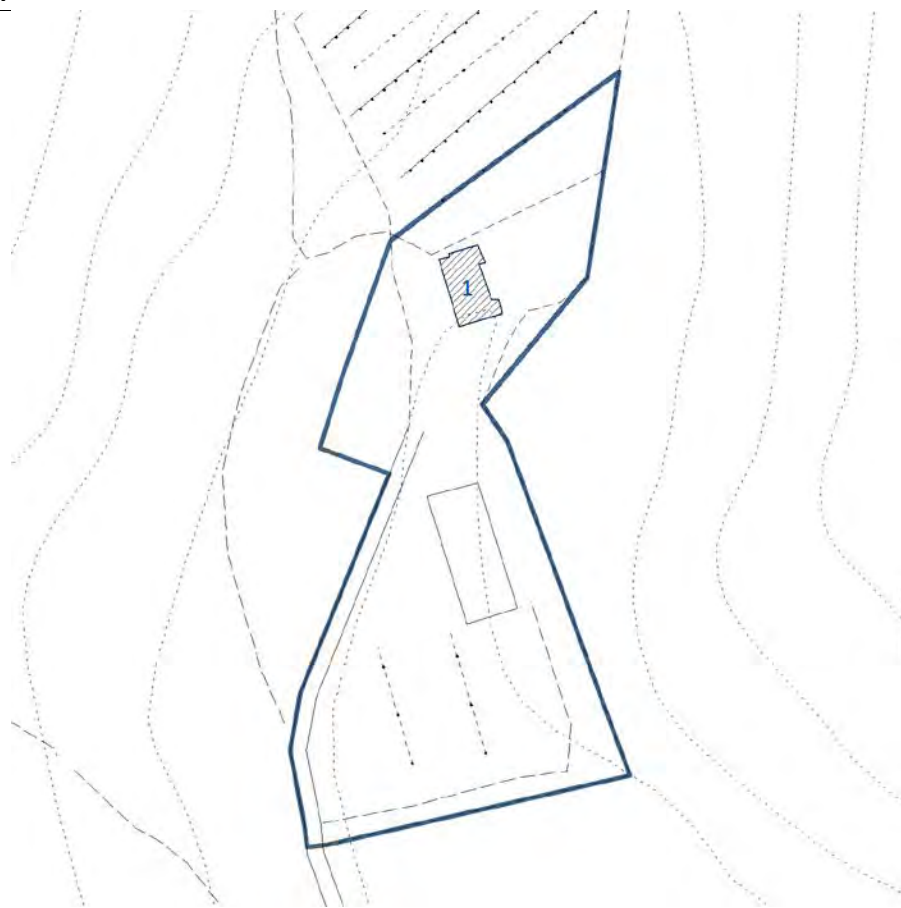
**Scheda n°131 C. Poggio Landi**

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°132 Cortile**

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6



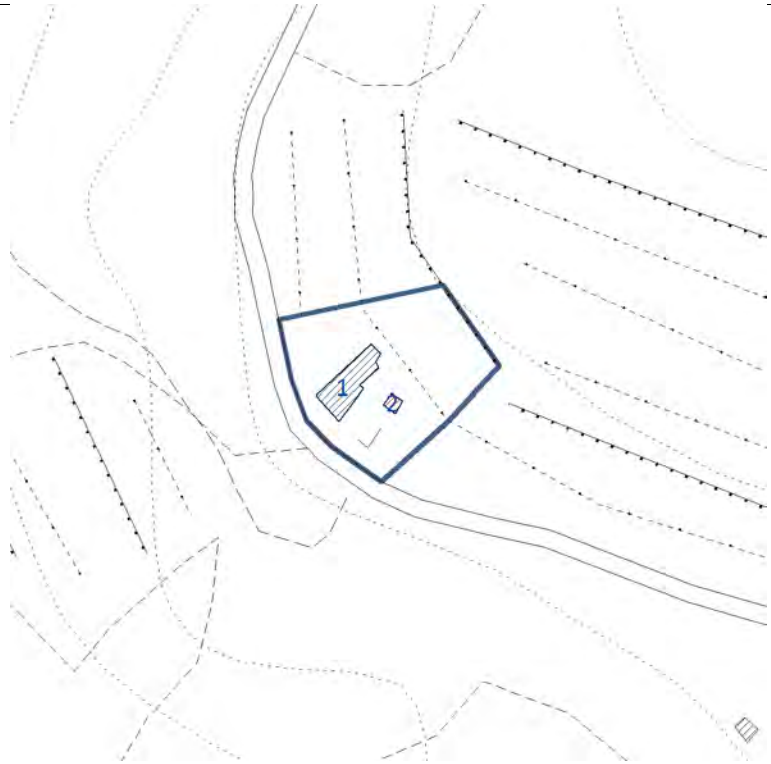
Edificio 1                                    restauro e risanamento conservativo (re)  
Edificio 2                                    ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
Edificio 3 e 4                                ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°133 Podere Capalle

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

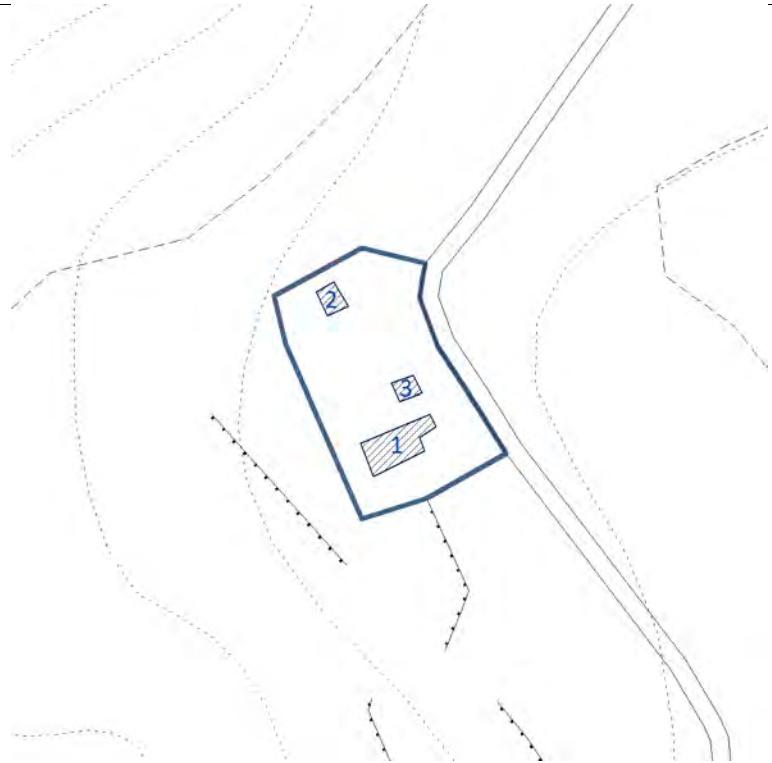
È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°134 Podere Stoppiellino**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2  
Edificio 3

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione del fabbricato a condizione che sia presentata documentazione inequivocabile in ordine alla preesistenza ed alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; in tale caso la ricostruzione si intende come fedele riproposizione dei volumi preesistenti; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.



### Scheda n°135 Podere Rimortini

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d’acqua - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edifici 1 e 2  
Edificio 3

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), finalizzata ad un migliore inserimento del fabbricato nel contesto rurale, impiegando tecnologie, materiali e finiture tradizionali.  
Non è in ogni caso ammesso il cambio di destinazione d’uso.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

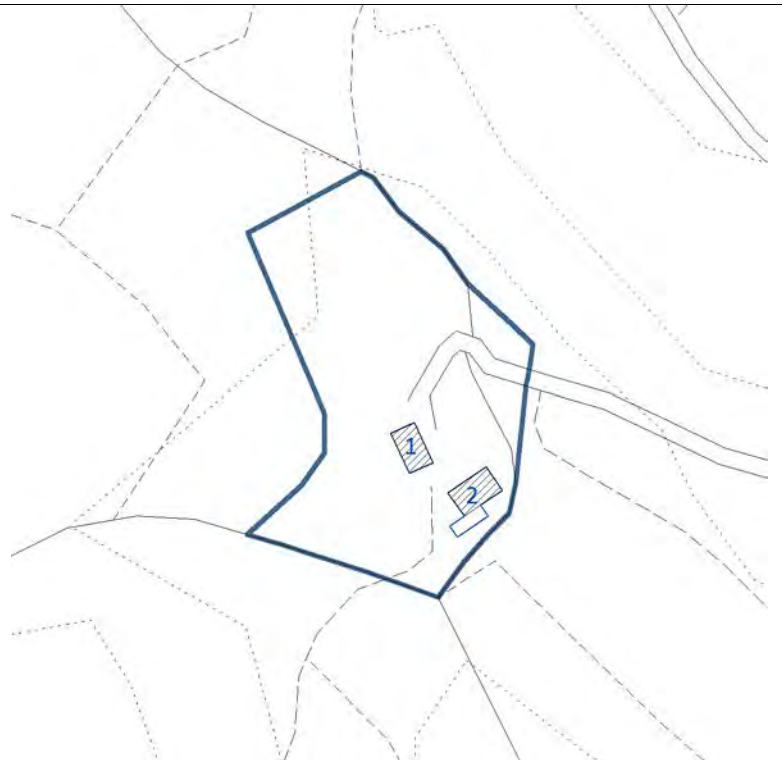


### Scheda n°136 Mulino La Doccia

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d’acqua – e lett. g – bosco - in parte, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR)



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°137 Podere Vergaia

Sottosistema/ambito

V1d

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 3

restauro e risanamento conservativo (re)

Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione del fabbricato a condizione che sia presentata documentazione inequivocabile in ordine alla preesistenza ed alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; in tale caso la ricostruzione si intende come fedele riproposizione dei volumi preesistenti; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°138 La Stradella**

Sottosistema/ambito  
V1d

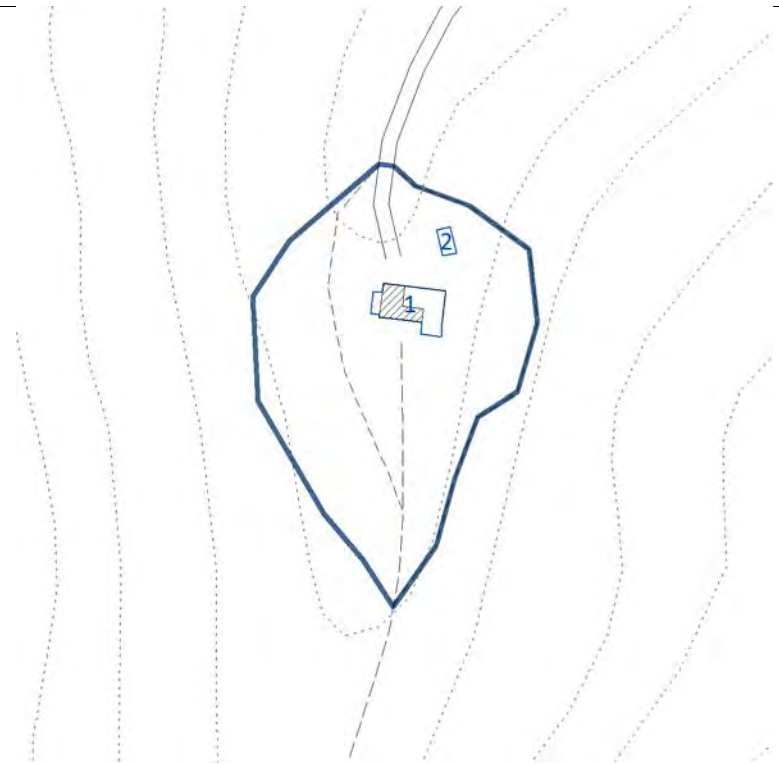
Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edificio 1  
Edificio 2

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso

L'ambito di pertinenza include in parte un tracciato viario di matrice storica ancora coerente a quello risultante al Catasto Lorenese che dovrà essere tutelato e lungo il quale dovrà essere mantenuta la percorribilità, almeno a carattere pedonale e/o ciclabile, senza compromettere la continuità del percorso. Nell'ambito di pertinenza sono inoltre presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

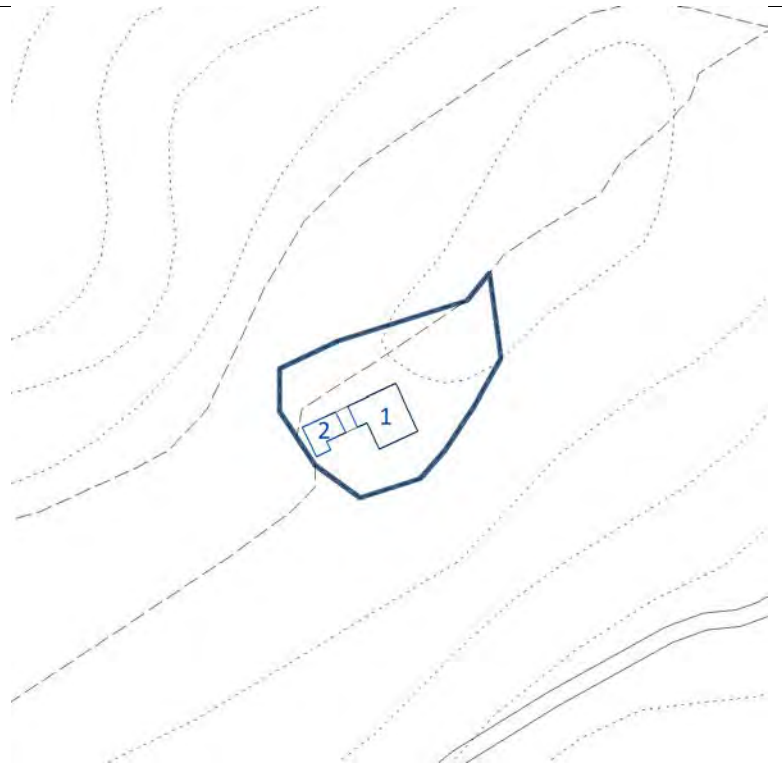


### Scheda n°139 Podere I Colli

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

### Scheda n°140 casa colonica vicino Solata

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

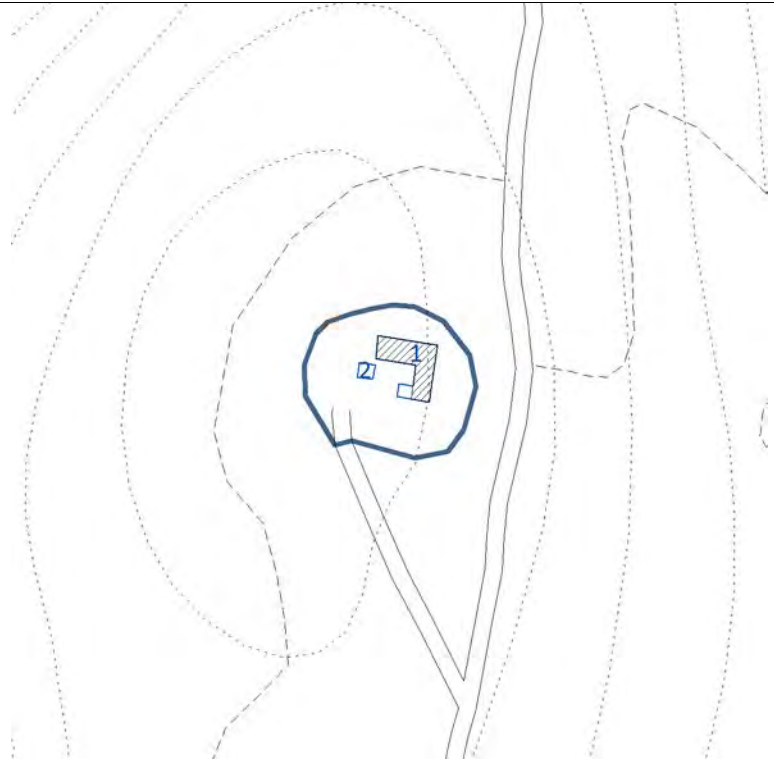
Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°141 Podere Monte Rembici

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR)



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

### Scheda n°142 La Fornace

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È ammessa la demolizione del corpo scala addossato al fronte est, con possibilità di realizzarne uno nuovo che per tipologia e uso dei materiali risulti più coerente con il resto del fabbricato.

Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

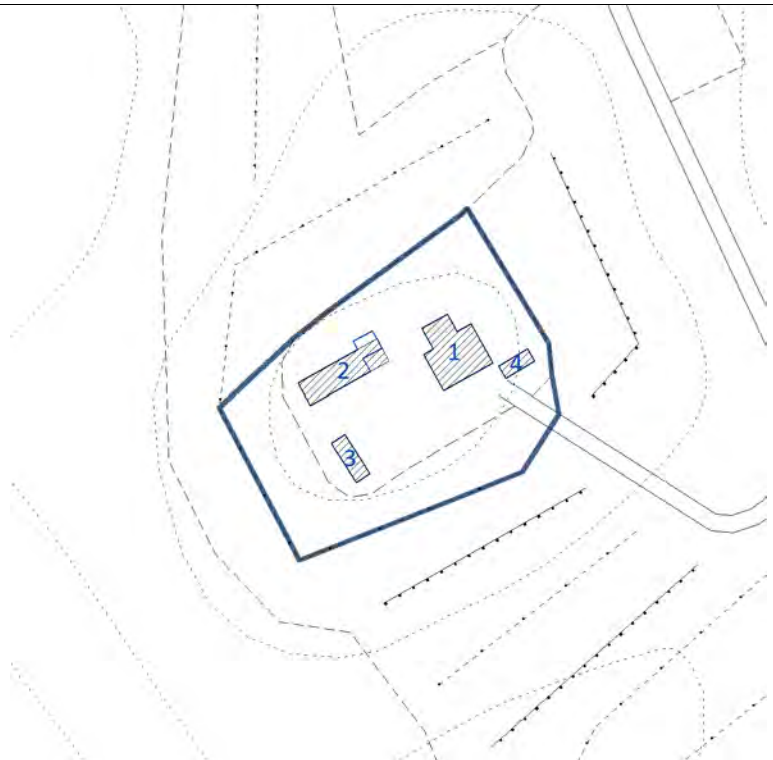
Edificio 3

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

### Scheda n°143 Poggio del Fattore

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edifici 1, 2 e 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 4

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°144 Belvedere

Sottosistema/ambito

V2c

Zona omogenea E6

Arete tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edifici 1, 5 e 6

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 7

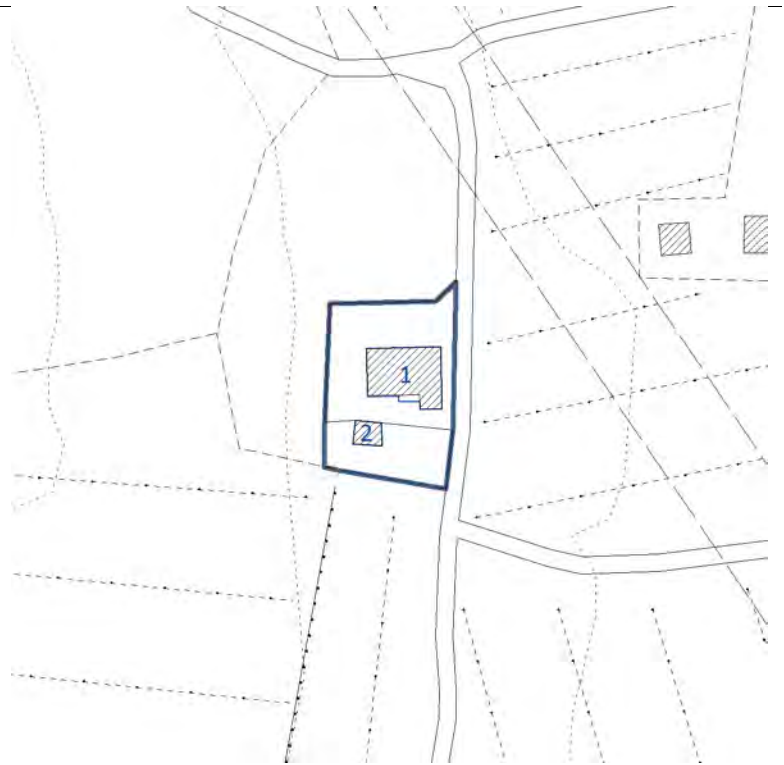
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°145 casa colonica vicino Tontenano**

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edificio 1  
Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

**Scheda n°146 Casariccio**

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6



Edificio 1  
Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso  
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il



nuovo edificio avrà Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 70% di quella dell'edificio demolito e Volume non superiore a quello di quest'ultimo, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni riportate nelle schede di fattibilità, impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°147 C. Nuova

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 7  
Edifici 2 e 9  
Edificio 3

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso

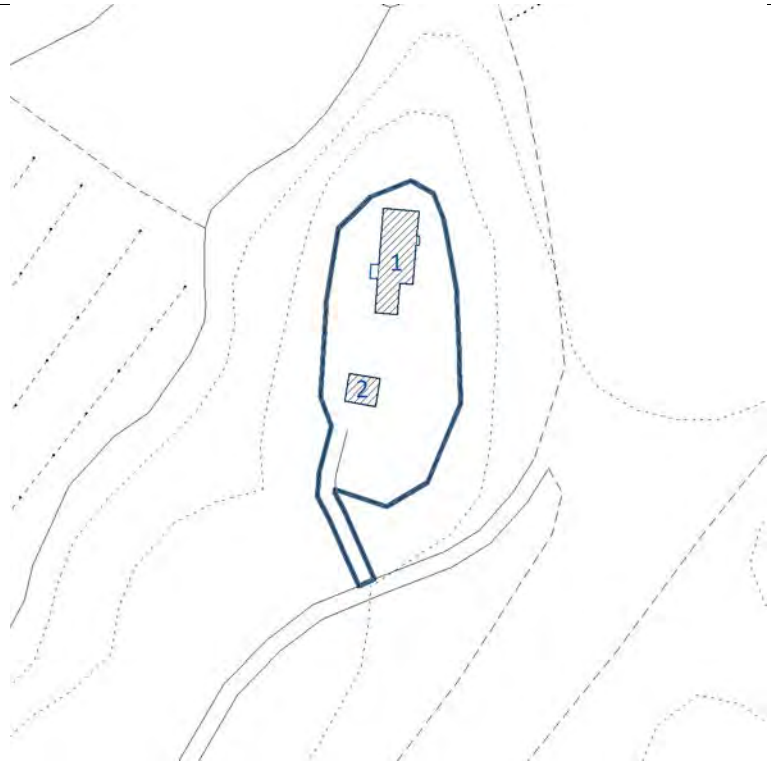
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Volume e Superficie Coperta non superiori a quelli dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 30% della SUL complessiva degli altri edifici esistenti all'interno dell'area di pertinenza, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

**Scheda n°149 Podere Rilanci**

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edifici 1 e 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°150 Pimpietri**

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2  
Edificio 5

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

### Scheda n°156 Podere Verreno

Sottosistema/ambito  
V2d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edifici 538, 539 e 540  
Edificio 541

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.



### Scheda n°161 Podere Sant'Antonio

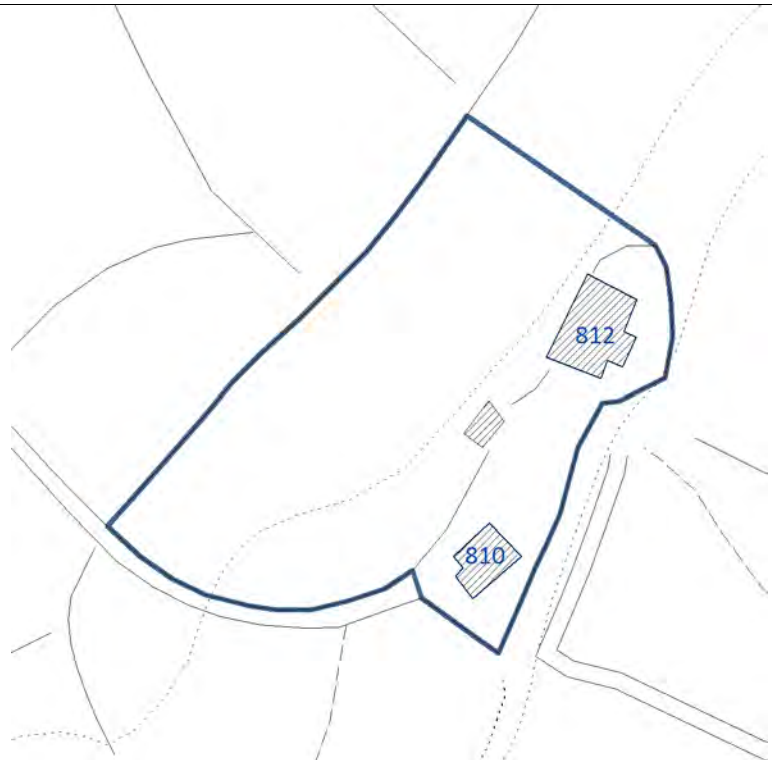
Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edificio 810  
Edificio 812

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso

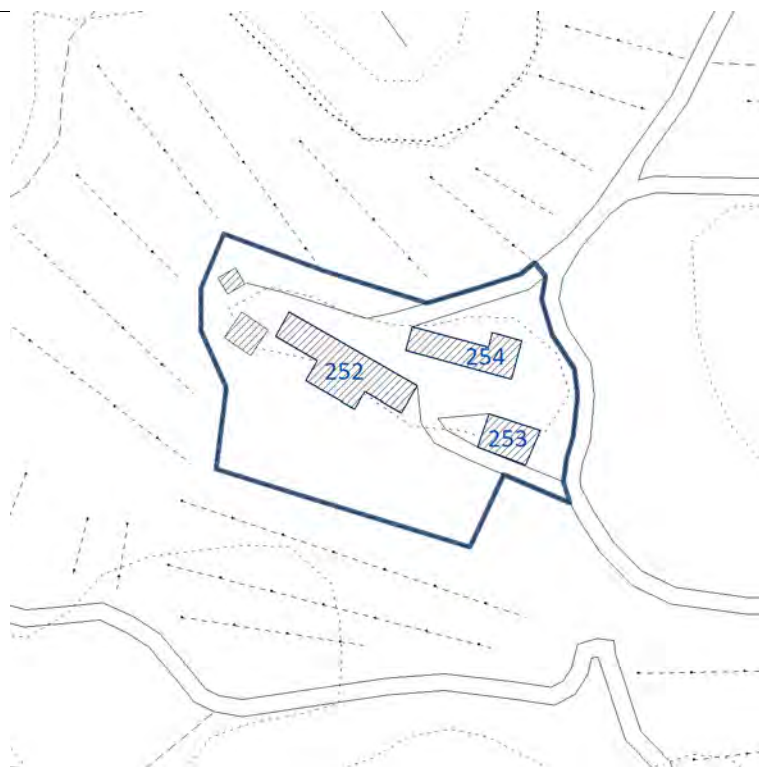


È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Volume e Superficie Coperta non superiori a quelli dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 30% della SUL complessiva degli altri edifici esistenti all'interno dell'area di pertinenza, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°225 La Casina dei Boschi

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edifici 252 e 253  
Edificio 254

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso

**Scheda n°226 Loc. Torre**

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edifici 247 e 248

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

**Scheda n°231 Casina dei Boschi**

Sottosistema/ambito  
V4b

Zona omogenea E6



Edificio 1

Edifici 2, 3 e 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

### Scheda n°311 vicino Podere il Pino

Sottosistema/ambito  
V1d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d'acqua - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR)

Edifici 212 e 213  
Edifici 214, 216 e 218  
Edificio 215

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
È ammessa la demolizione e ricostruzione dei volumi aggiunti al corpo di fabbrica originario, sempre in aderenza all'esistente e senza aumento della Superficie Utile Lorda (SUL); tecnologie, finiture e materiali utilizzati dovranno essere coerenti con quelli della porzione originaria.

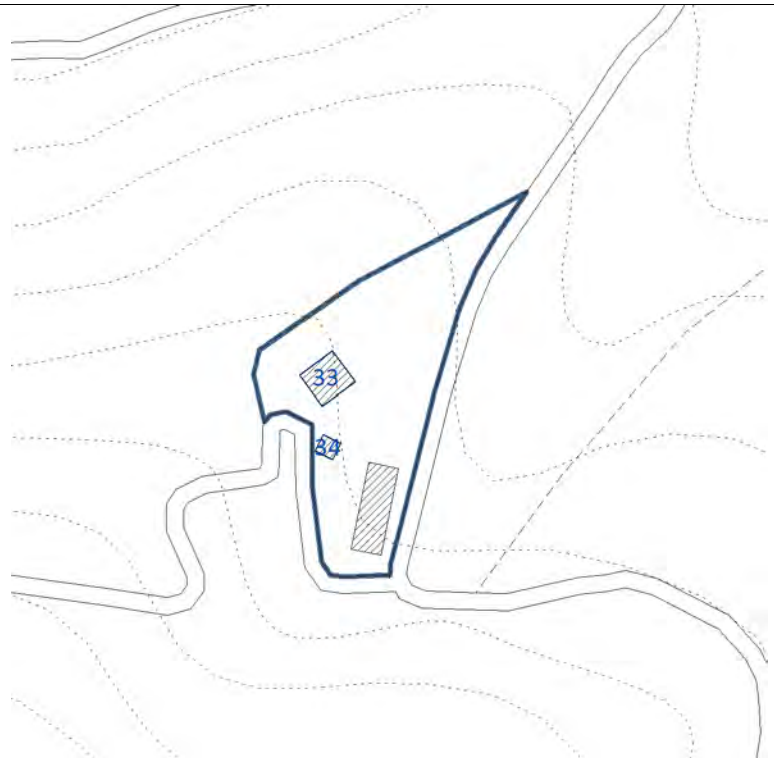


### Scheda n°312 vicino Galatrona

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6

Zone di interesse archeologico art. 142 c.1, lett. m, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR)



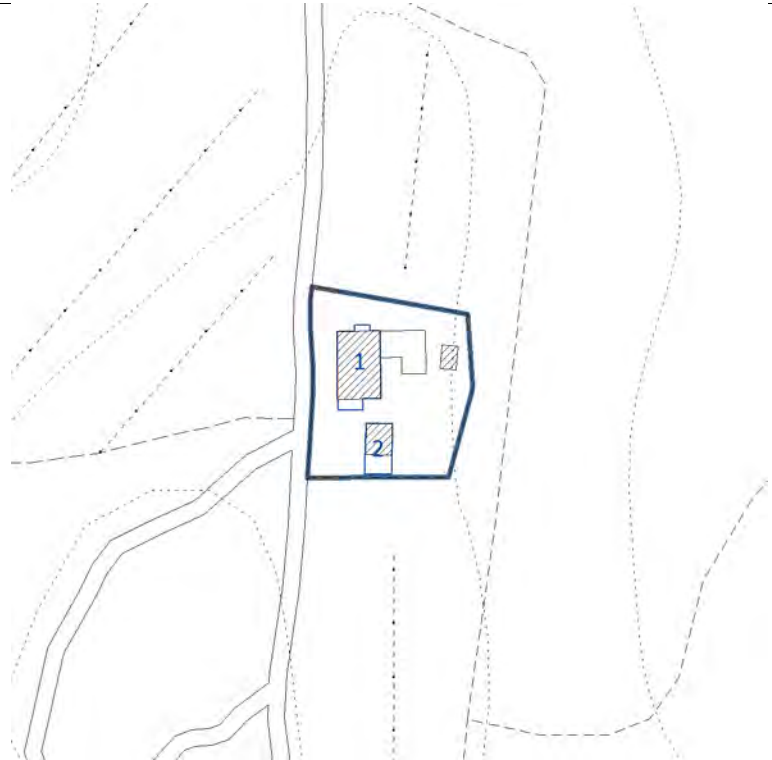
Edifici 33 e 34

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°313 Podere Terreno

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

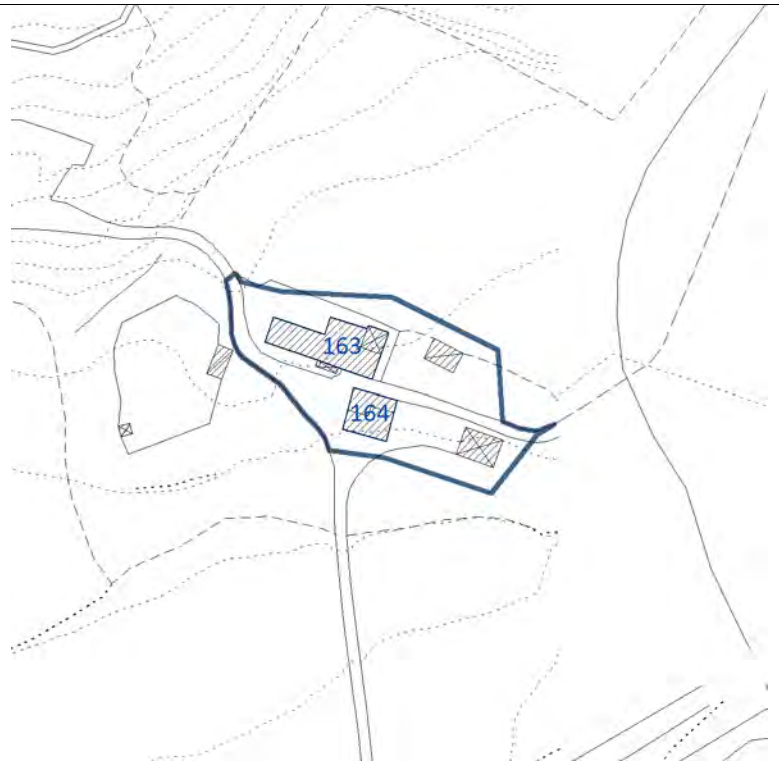
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°352 Casa Campora

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR), in parte



Edificio 163

Edificio 164

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

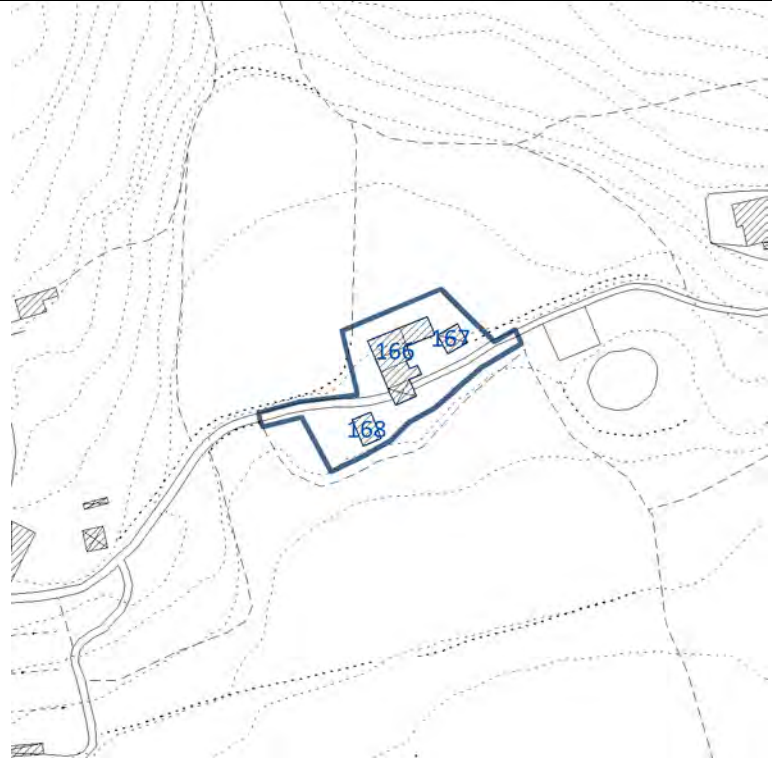
Per il corpo di fabbrica più recente, addossato al fronte est, sono ammessi

interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

**Scheda n°353 Casa il Pino**

Sottosistema/ambito  
V1.1c

Zona omogenea E6



Edificio 166  
Edificio 167  
Edificio 168

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



### Scheda n°374 Podere Casino della Volpaja

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte



Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)  
Non è consentita, in nessun caso, la chiusura della loggia delle scale e della sottostante apertura ad arco.

Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

### Scheda n°375 Podere Selvarella

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edificio 1

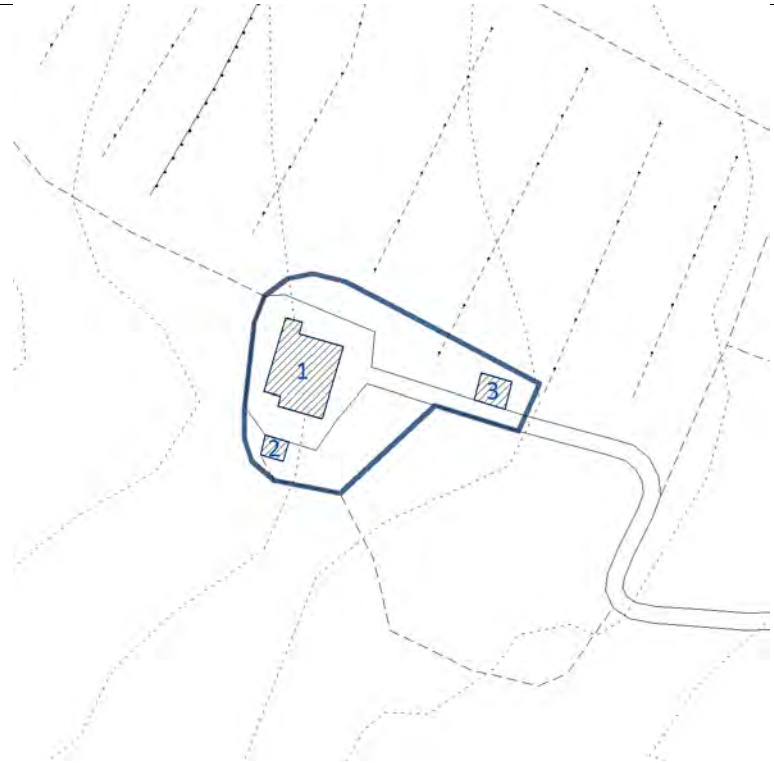
restauro e risanamento conservativo (re)  
Non è consentita, in nessun caso, la chiusura delle aperture ad arco sul fronte est.

**Scheda n°381 Podere Impianaccio**

Sottosistema/ambito  
V2d

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte



Edificio 1

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

L'apertura ad arco a piano terra del fronte principale non potrà, in nessun caso, essere chiusa.

Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 3

restauro e risanamento conservativo (re)

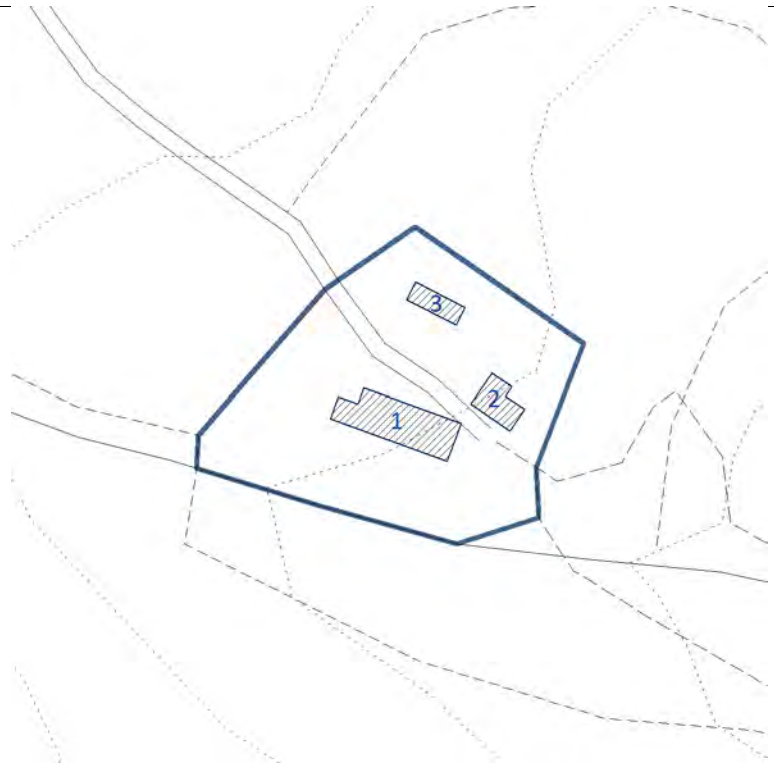
È ammessa la chiusura, tramite infisso, delle aperture ad arco.

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

**Scheda n°388 Podere Casa**

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6



Edificio 1

restauro e risanamento conservativo (re)

Edificio 2

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

È consentita la demolizione e ricostruzione delle parti crollate, ma comunque ancora leggibili nelle dimensioni preesistenti; la ricostruzione dovrà essere realizzata senza modificare la sagoma, sulla base delle porzioni rimaste e della documentazione disponibile relativa alla consistenza volumetrica dei fabbricati originari; tecnologie costruttive e materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale.

Edificio 3

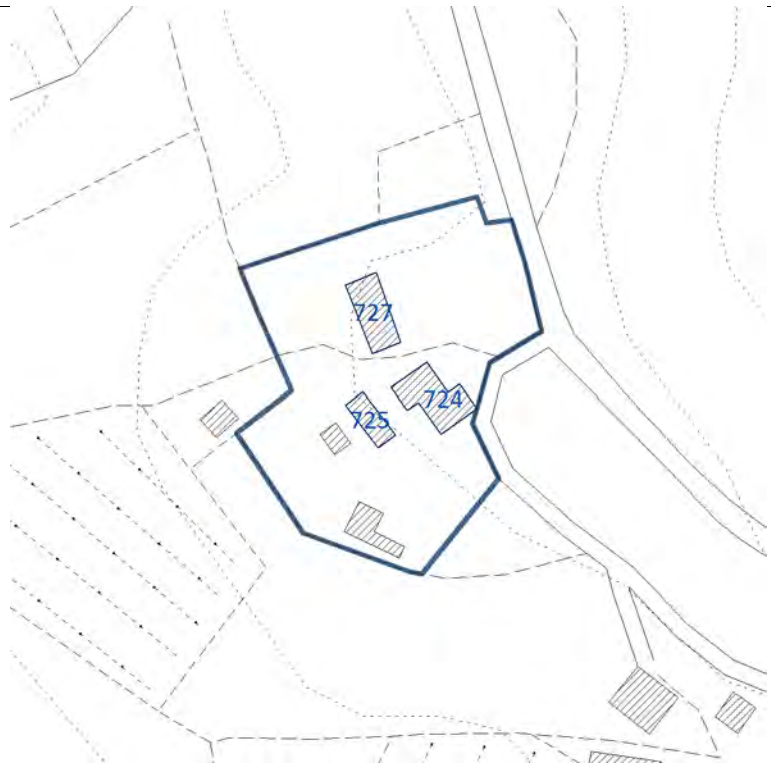
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

La scansione delle aperture sul fronte sud-ovest dovrà essere mantenuta.

### Scheda n°389 Podere Asciana

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edificio 724  
Edifici 725 e 727

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

### Scheda n°422 Podere la Casina

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6



Edifici 644 e 645  
Edificio 647

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione  
d'uso  
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale  
ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il

nuovo edificio avrà Volume e una Superficie Coperta non superiori a quelli dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 40% della SUL complessiva degli altri edifici esistenti all'interno dell'area di pertinenza.

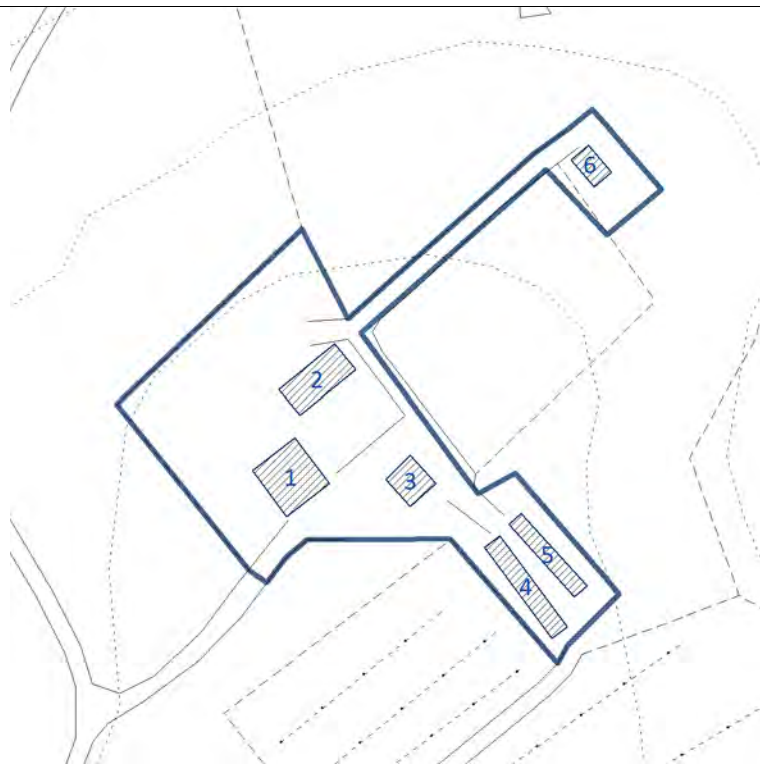
Il nuovo volume, di massimo due piani fuori terra, dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°427 Podere Belvedere

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6



Edificio 1

demolizione e contestuale ricostruzione, diversamente configurata, di un nuovo edificio, di massimo due piani, che dovrà essere realizzato all'interno del sedime dell'attuale edificio; tecnologie, materiali e finiture impiegati dovranno essere consoni al contesto.

Edifici 2 e 6

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione d'uso

È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso, in ampliamento all'edificio 1. Il nuovo volume avrà Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 60% della SUL degli edifici demoliti; il Volume ricostruito non potrà comunque essere superiore a quello degli edifici demoliti. Dovranno essere impiegate tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

Edificio 3

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Edifici 4 e 5

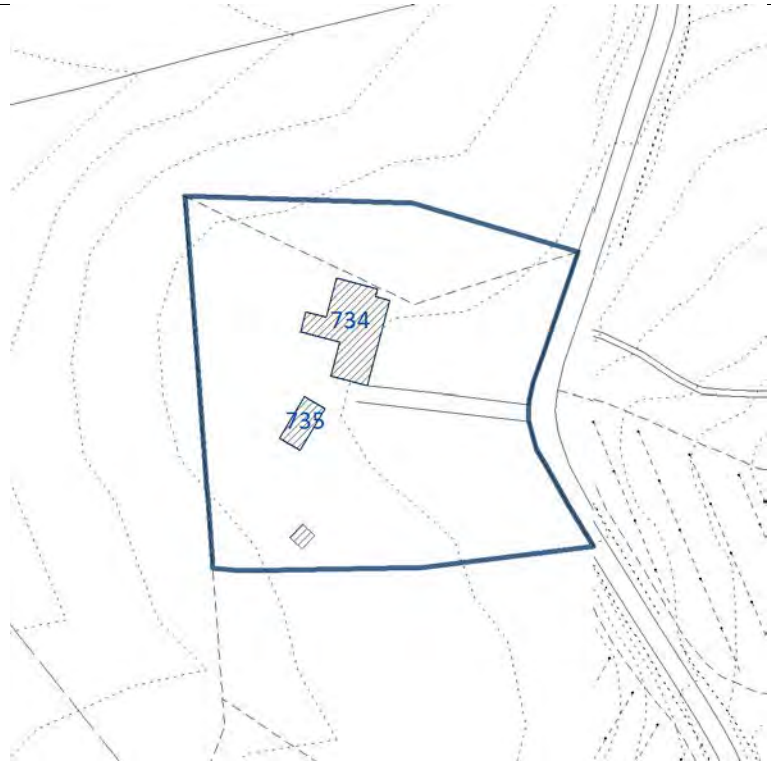
manutenzione straordinaria

### Scheda n°428 La Ponte

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edificio 734

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edificio 735

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°430 Castellina

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte



Edificio 848

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

Edifici 849 e 850

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o

ripristinare nelle parti degradate.

### Scheda n°447 Casina

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. g - bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte



Edifici 490, 491 e 492  
Edifici 494 e 891

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

### Scheda n°448 Case Francini

Sottosistema/ambito  
V2c

Zona omogenea E6



Edifici 480, 481 e 482  
Edificio 483

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Edifici 486, 487 e 488

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso

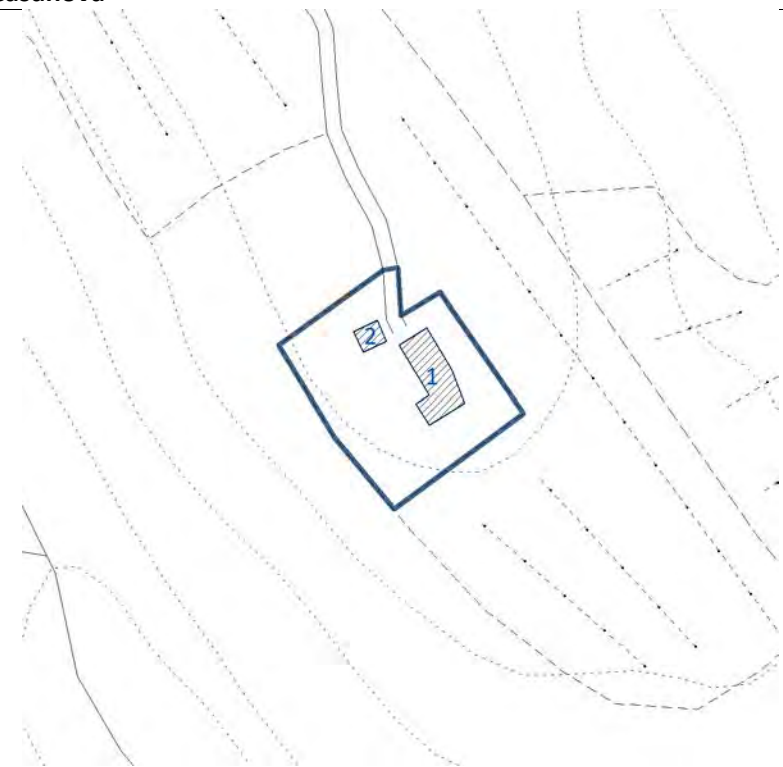
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso, con realizzazione di un unico fabbricato. Il nuovo edificio avrà Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 60% della SUL complessiva degli edifici demoliti, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

**Scheda n°458 Casa colonica in località Casanova**

Sottosistema/ambito

V1c

Zona omogenea E6



Edifici 1 e 2

restauro e risanamento conservativo (re)



## Scheda n°479 Podere Fornace

Sottosistema/ambito  
V1c

Zona omogenea E6

Arete tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d'acqua - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edificio 833  
Edificio 834

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r), senza cambio di destinazione d'uso

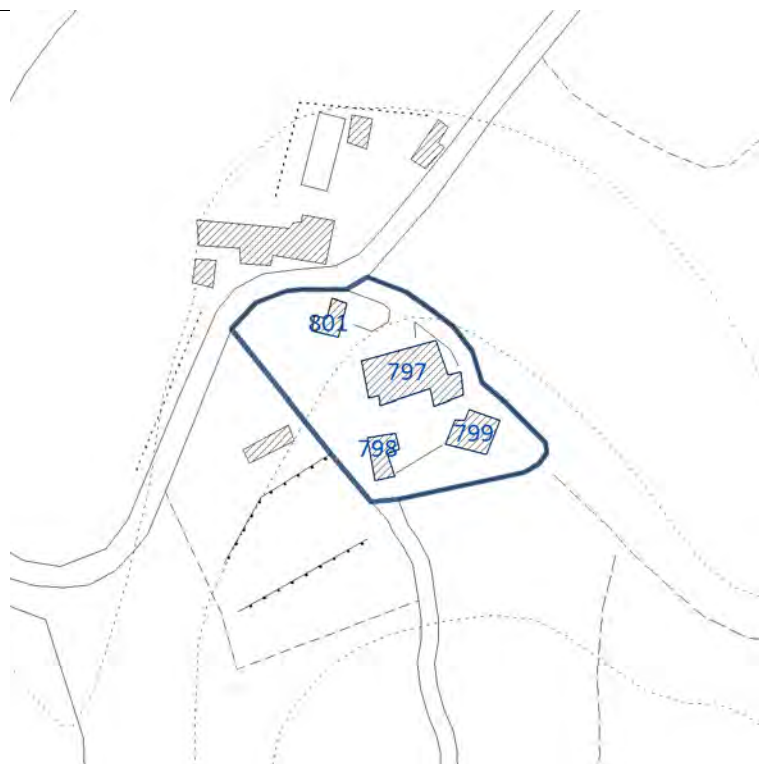
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso. Il nuovo edificio avrà Volume e Superficie Coperta non superiori a quelli dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 40% della SUL complessiva degli altri edifici esistenti all'interno dell'area di pertinenza, con altezza di massimo due piani fuori terra. Il nuovo volume dovrà essere realizzato impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.



**Scheda n°502 Podere Rimancini**

Sottosistema/ambito  
V2b

Zona omogenea E6



Edifici 797 e 798  
Edifici 799 e 801

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)



**Scheda n°4 aggregato in località La Querce**

Sottosistema/ambito

R1

Zona omogenea B



Edifici 1, 2, 3, 7, 12, 13, 16, 17, 18, 21, 22 e 26

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

Edifici 5, 6 e 25

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

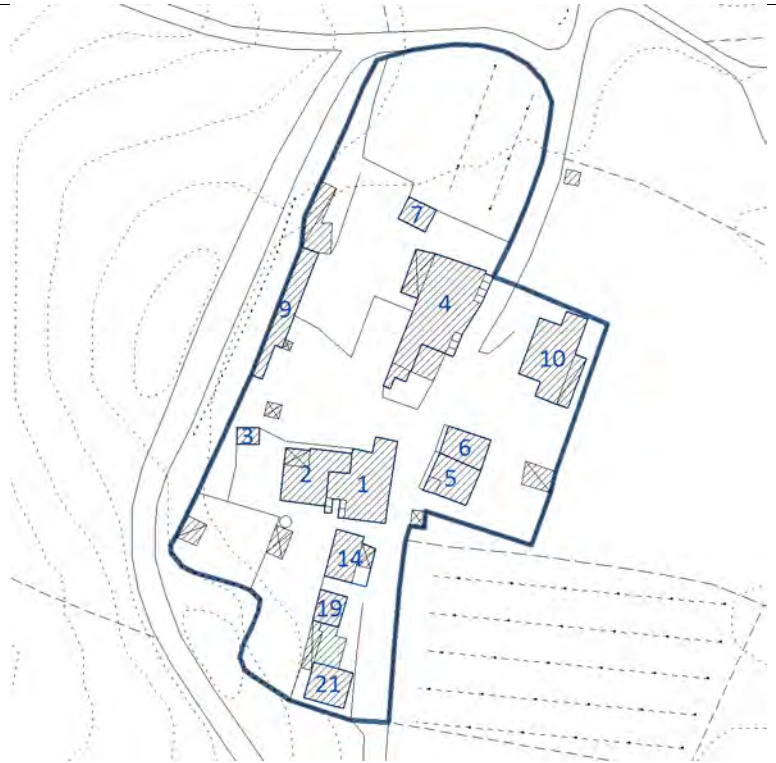
Edificio 9

restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°14 Perelli**

Sottosistema/ambito  
R1.3, V4

Zona omogenea A, E6



Edifici 1, 2, 3 e 4

Edifici 5, 6, 7, 14 e 19

Edifici 9, 10 e 21

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r) senza cambio di destinazione d'uso

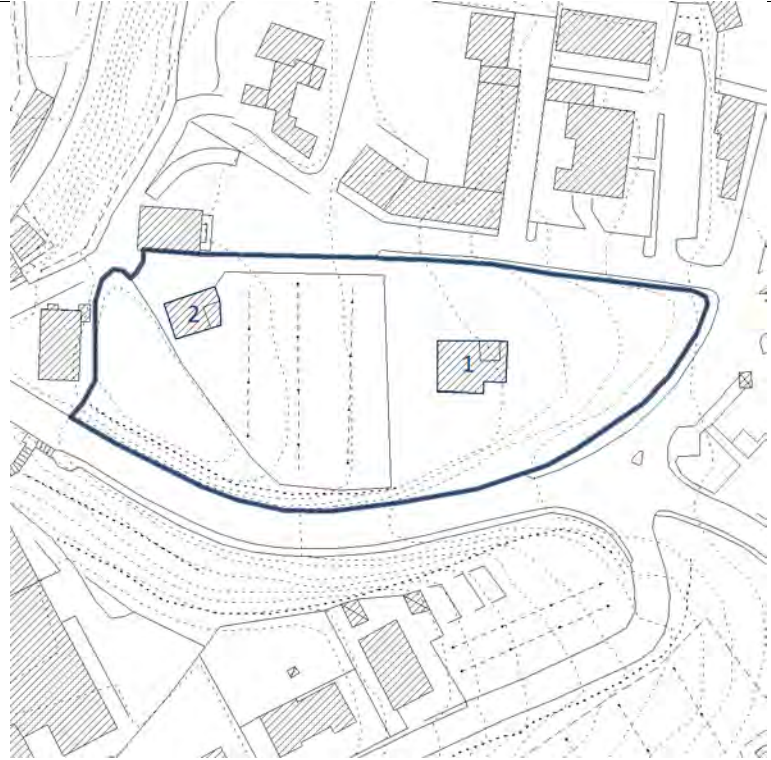
È altresì ammessa in questo caso la demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, con cambio di destinazione d'uso.

Ciascuno dei nuovi edifici avrà Volume non superiore a quello dell'edificio demolito e Superficie Utile Lorda (SUL) non superiore al 60% di quella dell'edificio demolito, con altezza di massimo due piani fuori terra. I nuovi volumi dovranno essere realizzati impiegando tecnologie, materiali e finiture consoni al contesto.

### Scheda n°16 Villa Chiamanni

Sottosistema/ambito  
R1

Zona omogenea B



Edificio 1                                   restauro e risanamento conservativo (re)

Edificio 2                                   ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

La sistemazione degli spazi aperti dovrà essere preservata; in particolare dovranno essere salvaguardati le alberature ad alto fusto ed i terrazzamenti, con il vialetto centrale che serve da asse di collegamento tra la villa e il versante occidentale della pertinenza.

### Scheda n°17 Villino in località Bucine

Sottosistema/ambito  
R1.7

Zona omogenea B



Edificio 1                                   ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
al solo fine della salvaguardia sono ammessi interventi localizzati di

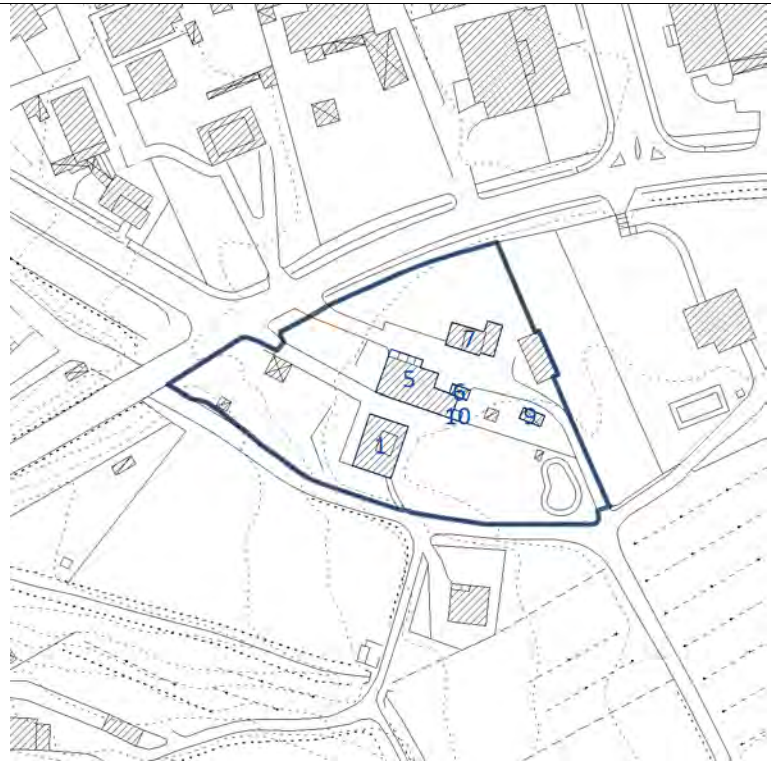
demolizione e ricostruzione con il rifacimento delle parti ammalorate ed il consolidamento statico delle strutture.

### Scheda n°20 Villino dei Tigli

Sottosistema/ambito

R1

Zona omogenea B



Edificio 1

Edifici 5, 6, 9 e 10

Edificio 7

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

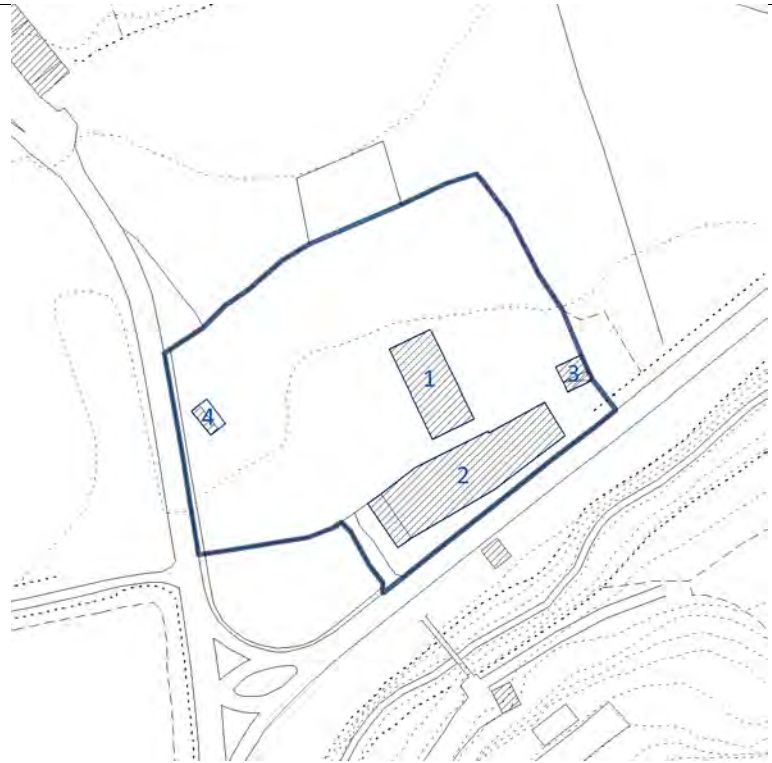
È consentita la demolizione dei volumi minori addossati ai fronti est ed ovest e la loro ricostruzione, sempre in aderenza al corpo di fabbrica principale, senza aumento della Superficie Coperta e ad un solo piano, impiegando tecnologie, materiali e finiture coerenti con quelli utilizzati nel corpo di fabbrica principale.

**Scheda n°50 Villa Rubeschi**

Sottosistema/ambito  
R3

Zona omogenea A

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua – e lett. g – bosco -  
del Codice dei Beni  
Culturali e del Paesaggio  
(ricognizione PIT/PPR), in  
parte



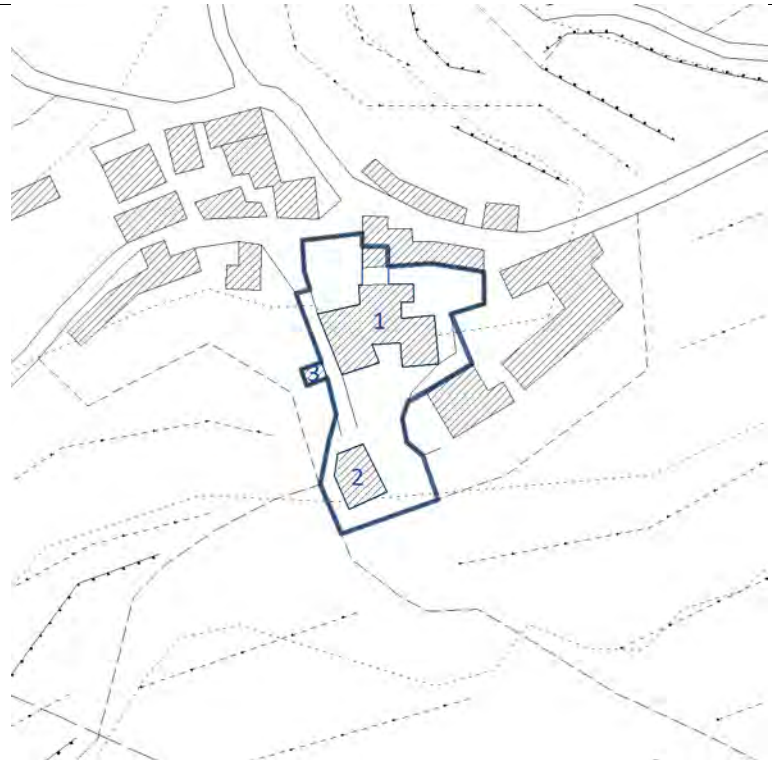
Edifici 1, 2 e 3  
Edificio 4

ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
restauro e risanamento conservativo (re)

**Scheda n°59 Palazzo e villino in località Duddova**

Sottosistema/ambito  
R3.1

Zona omogenea A



Edifici 1, 2 e 3

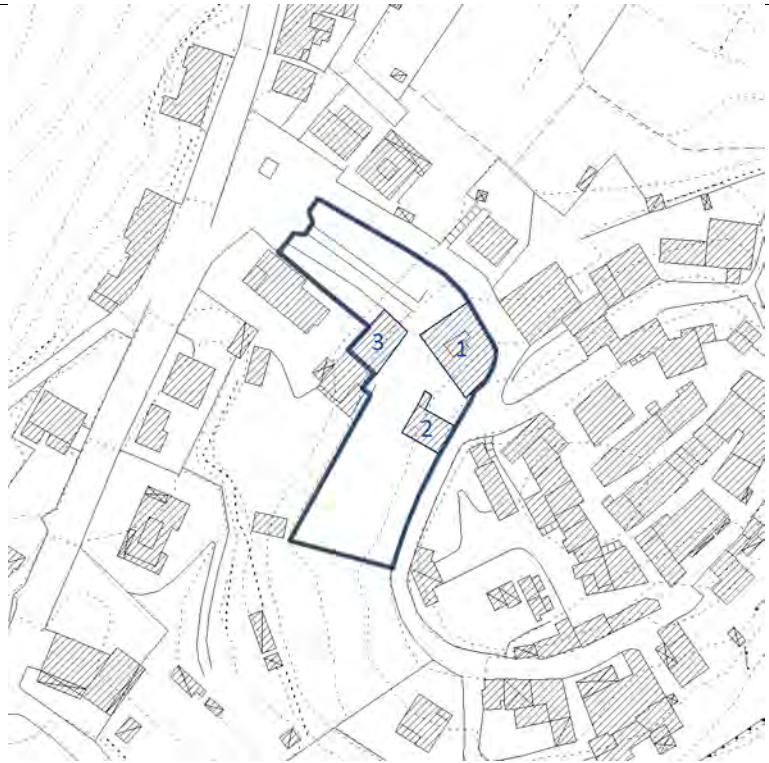
restauro e risanamento conservativo (re)



**Scheda n°79 Fattoria in località Pietraviva**

Sottosistema/ambito  
R1.1

Zona omogenea A

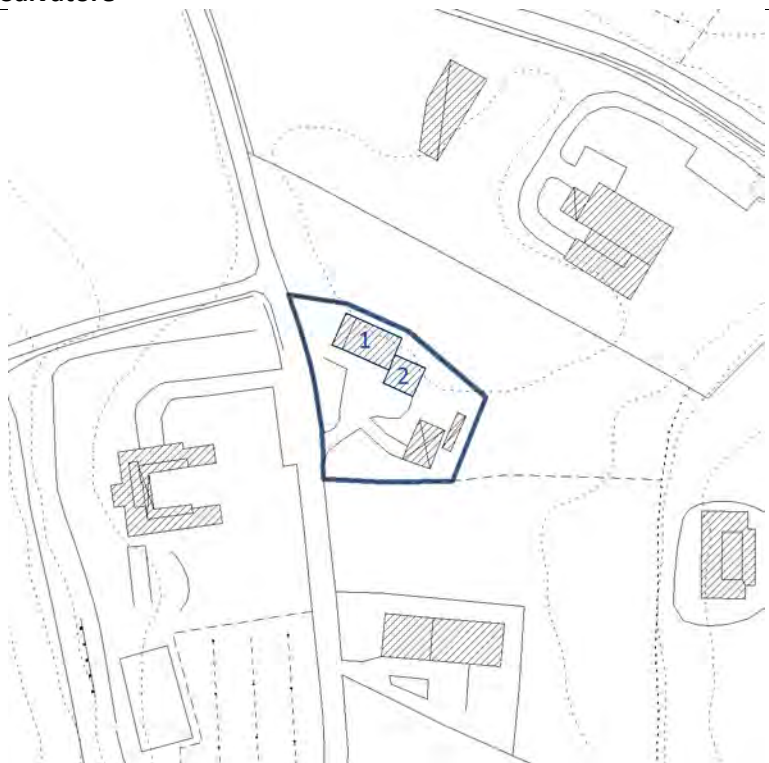


Edifici 1, 2 e 3                                    ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
All'interno dell'ambito di pertinenza si trova un albero di notevole interesse (Pawlonia tomentosa - paulownia) che dovrà essere assolutamente salvaguardato.

**Scheda n°148 casa colonica in località S. Salvatore**

Sottosistema/ambito  
R1

Zona omogenea B



Aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. c – corsi d'acqua – e lett. g – bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR), in parte

Edificio 1    ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
Edificio 2    ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

### Scheda n°239 Chiesa di Santa Reparata

Sottosistema/ambito  
R2

Destinazione d'uso  
Servizi religiosi (Sr), in  
parte

Zona omogenea A



Edifici 1, 2 e 3  
Edificio 5  
Edificio 6

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)

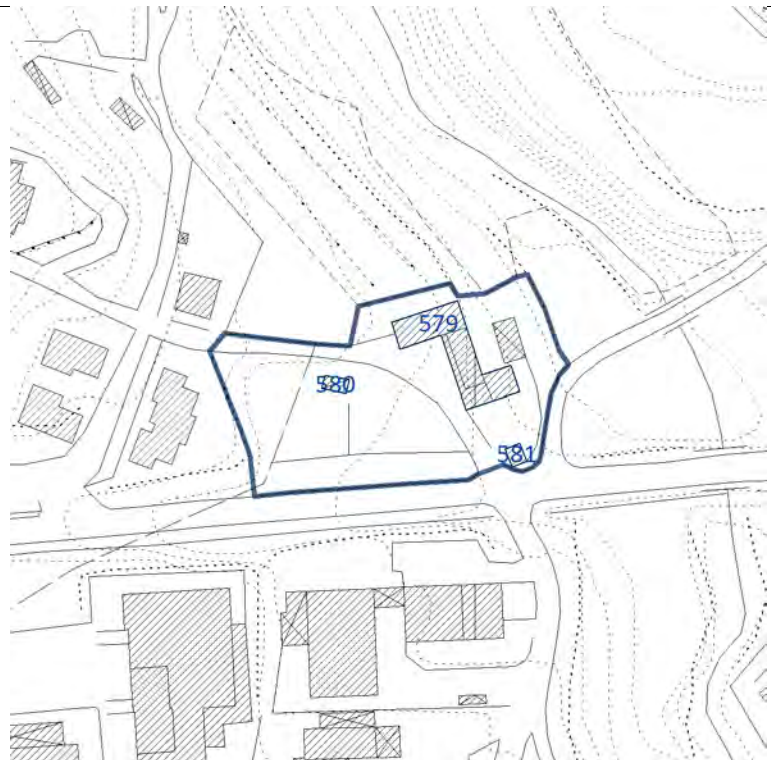
### Scheda n°268 complesso in via dei Mille

Sottosistema/ambito  
R1.3

Destinazione d'uso  
Servizi religiosi (Sr), in  
parte

Zona omogenea B

Aree tutelate per legge ex  
art. 142 c.1, lett. c – corsi  
d'acqua - del Codice dei  
Beni Culturali e del  
Paesaggio (ricognizione  
PIT/PPR)



Edificio 579  
Edificio 580  
Edificio 581

restauro e risanamento conservativo (re)  
ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r)  
ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c)

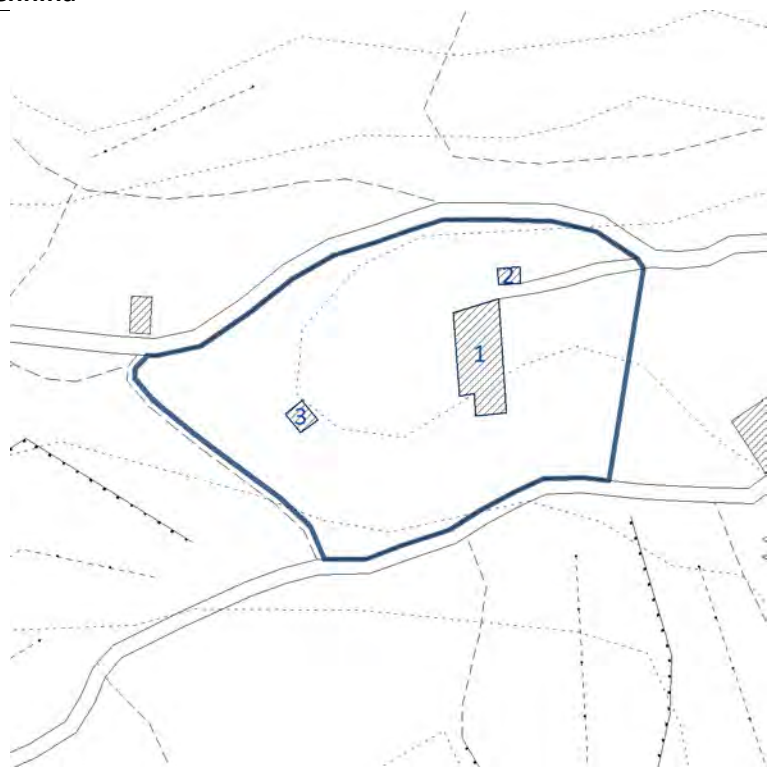
**Scheda n°362 Casa colonica in località Cennina**

Sottosistema/ambito

R3.1

Zona omogenea A

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.M. 25/03/1970 G.U. 122 del 1970b



Edifici 1, 2 e 3

restauro e risanamento conservativo (re)

Nell'ambito di pertinenza sono presenti terrazzamenti e ciglionamenti, da conservare integralmente o ripristinare nelle parti degradate.



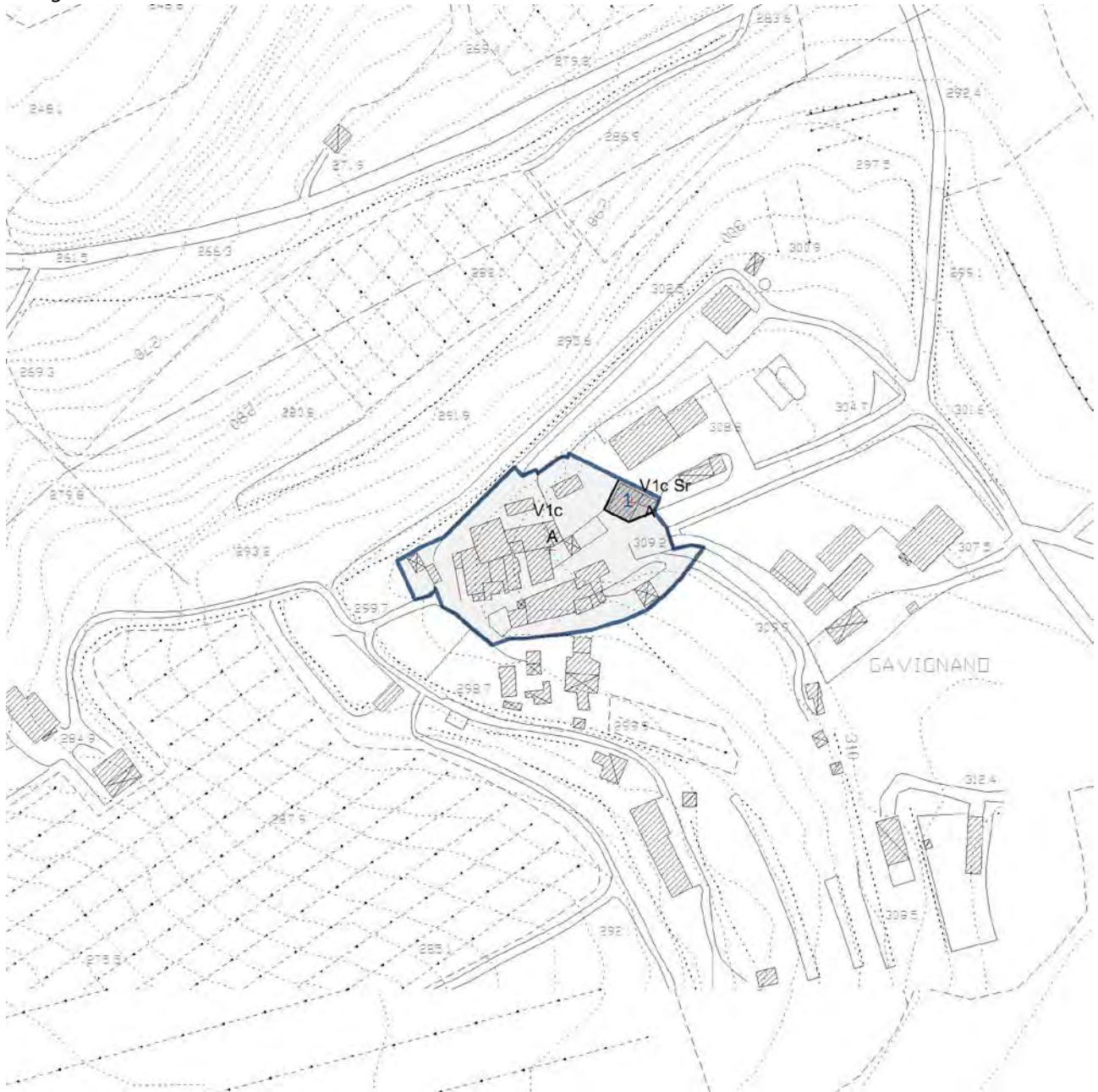
## Castiglion Alberti



Castiglion Alberti è costituito da due edifici: quello più settentrionale, comprende la chiesa e la canonica, il primo ambiente attualmente utilizzato come esposizione-laboratorio di lavori artigianali, l'altro come residenza, alterati da una superfetazione sul lato nord, per la quale sono stati impiegati materiali impropri (plexiglas); la casa colonica, che completa l'aggregato, è di due piani e costruita in pietra. Elementi di particolare valore sono i muri a secco in pietra che delimitano le aree coltivate.

Gli interventi ammessi sono di ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c), ad eccezione dell'edificio 1 (chiesa e canonica), da assoggettare ad interventi di restauro e di risanamento conservativo (re).

## Gavignano



Gavignano è un aggregato costituito da edifici residenziali di due o tre piani fuori terra, disposti su un terreno in declivio, in prossimità di un poggio; tutto intorno si aprono spazi aperti coltivati ad orto e attrezzati con annessi. Una piccola chiesa, a navata unica, segna l'ingresso alla parte antica del borgo, caratterizzato da un impianto molto compatto, attraversato da un'unica strada asfaltata su cui affacciano fabbricati che hanno, nel complesso, sufficientemente mantenuto i loro caratteri originari. Maggiormente alterati risultano invece le parti ed i prospetti rivolti verso l'esterno, così come i manufatti minori, adibiti a residenza o utilizzati come annessi agricoli.

Gli interventi ammessi sono di ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c), ad eccezione dell'edificio 1 (chiesa), da assoggettare ad interventi di restauro e di risanamento conservativo (re).

## La Villa



A La Villa sono aggregate, senza una struttura insediativi chiaramente definita, una chiesa a navata unica e una serie di case coloniche prevalentemente di due piani d'altezza, volumetricamente articolate o di forma compatta. Complessivamente lo stato di manutenzione di queste ultime è buono anche perché in buona parte recentemente recuperate; solo in pochi casi tali interventi hanno parzialmente alterato le caratteristiche originarie.

Le strade sono tutte sterrate; gli spazi circostanti al nucleo sono coltivati perlopiù ad oliveto.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).

## Ponticelli



L'aggregato è attraversato da una strada a sterro ai lati della quale sono organizzati, attorno ad ampi spazi aperti, due gruppi di edifici. Accanto alle costruzioni d'antico impianto, alcune delle quali alterate rispetto allo stato originario, sono stati successivamente eretti altri edifici con funzione residenziale o di annesso; quelli collocati nella parte settentrionale del nucleo sono di ampie dimensioni, per il ricovero di automezzi agricoli. Tra gli edifici residenziali più antichi da notare è quello caratterizzato da una torre colombaia simmetrica rispetto alla facciata, in stato di abbandono, alterato in tempi recenti dall'aggiunta di una residenza dalle caratteristiche tipologiche notevolmente differenti rispetto a quelle originarie.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).



## Tontenano



Si tratta di un aggregato di case coloniche. Alcune di queste, in particolare quelle della parte ovest, compongono un blocco unico di uno o due piani che comprende anche una piccola chiesa, unico edificio di rilevante interesse. Le costruzioni recentemente ristrutturate sono state alterate nei loro caratteri specifici. A parte un giardino con trattamento a prato, gli spazi aperti sono coltivati ad oliveto.

Gli interventi ammessi sono di ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c), ad eccezione dell'edificio 1 (chiesa e canonica), da assoggettare ad interventi di restauro e di risanamento conservativo (re).

## Schede aggregati urbani

## Cennina



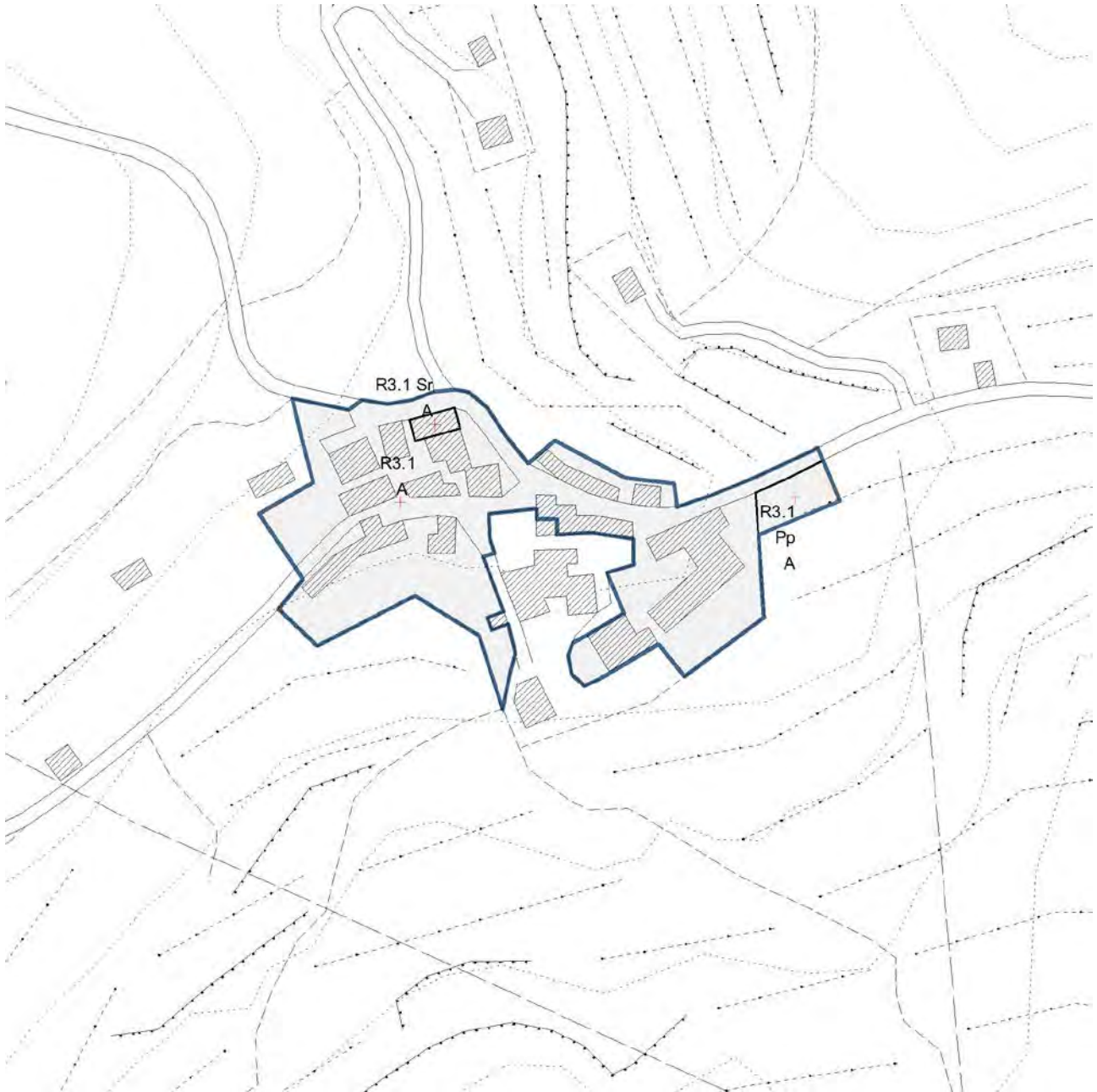
L'aggregato di Cennina si sviluppa su un poggio intorno a un nucleo costituito dai resti del castello e di un antico fortilizio e da due edifici di tre piani che hanno conservato la loro integrità sia nei materiali che nell'impianto volumetrico. Gli altri edifici, anch'essi di antica formazione, si distribuiscono lungo strada e sono tutti in pietra con copertura in laterizio. Accanto ai resti del castello c'è una chiesa affiancata da una torre campanaria in pietra con la parte superiore ricostruita con mattoni in laterizio.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).

L'ambito è soggetto a vicolo paesaggistico per decreto (immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio -D.M. 25/03/1970 G.U. 122 del 1970b).

Ricade in parte in aree tutelate per legge ex art. 142 c.1, lett. g - bosco - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ricognizione PIT/PPR).

## Duddova

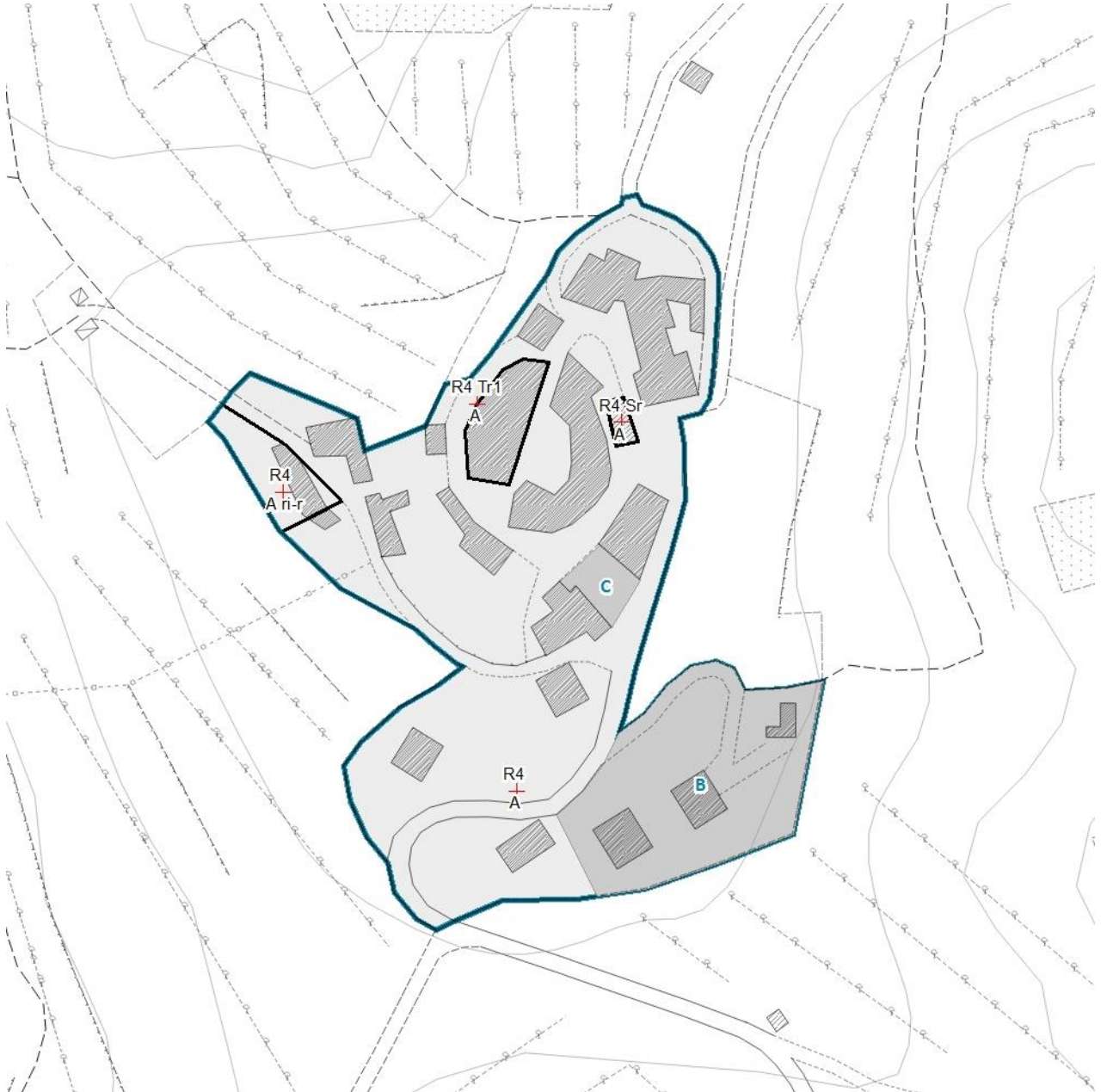


Il nucleo di Duddova ha un'organizzazione non fortemente strutturata: gli edifici sono collocati in blocchi piuttosto che in posizione isolata in base alla loro destinazione originaria. Tra tutti emerge il complesso della villa (abbandonato) composto dalla casa padronale, arricchita da un giardino in stato di abbandono, e da una casa colonica (scheda n. 59). Altri edifici meritano un cenno per le loro qualità architettoniche: di particolare interesse è la casa colonica situata al limite nord-est del centro abitato caratterizzata da una bella torre colombaia in posizione simmetrica rispetto al prospetto dell'edificio; altra costruzione di rilevante valore è quella all'ingresso dell'abitato che ha il fronte strada con base a scarpa. Il resto del nucleo è costituito da edifici piuttosto semplici la maggior parte dei quali in buono stato di conservazione perché sottoposta a recenti interventi di recupero. La chiesa, a navata unica, ha subito interventi che ne hanno pesantemente alterato i caratteri originari.

Gli spazi aperti di pertinenza prevalentemente hanno fondo in terra battuta e sono adibiti a parcheggio o a spazio di manovra di automezzi agricoli oppure sono coltivati ad oliveto.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).

## Montebenichi



L'impianto antico di Montebenichi è perfettamente individuabile negli edifici posti in posizione circolare attorno ad una piazza nella parte più alta del paese; da un lato (ovest) la piazza è delimitata da un complesso composto dalla villa padronale in forma di castelletto e da alcuni edifici residenziali, dall'altro lato il limite è individuato da un blocco di edifici di tre piani con ambienti residenziali, posti sopra il piano terra, raggiungibili tramite corpi scala esterni, con prospetti verso l'esterno con rare finestre e base a scarpa. All'esterno del nucleo più antico gli edifici hanno volumetrie di due/tre piani di altezza; particolarmente interessante è il blocco all'estremità nord composto da due fabbricati indipendenti uniti da un passaggio aereo. Al di fuori dell'antico castello è collocata la chiesa a navata unica raggiungibile tramite una scalinata.

Gli edifici, tranne poche eccezioni, sono in buone condizioni, alcuni ristrutturati recentemente.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).

Nel caso dell'edificio denominato "Castello di Capitan Goro" è ammessa la ricostruzione delle parti crollate, lato terrazzo (zona C), previa produzione di attendibile documentazione in ordine alla preesistenza e alla consistenza planivolumetrica del fabbricato originario, nonché di documentazione grafica idonea ad

attestare l'articolazione dimensionale e la localizzazione anche delle parti crollate oggetto di ricostruzione, comunque catastalmente documentabili.

Per gli edifici monofamiliari isolati di recente realizzazione, posti nella parte meridionale dell'abitato (zona B) sono ammessi interventi fino alla demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, purché senza incremento di SUL e/o di volume, per i quali dovranno essere comunque osservati le prescrizioni ed i criteri definiti per gli interventi di nuova edificazione di abitazioni rurali.

Per il fabbricato ubicato nella parte Ovest del nucleo, opportunamente indicato nella planimetria, per cui non ricorrono i presupposti di edificio di valore storico-architettonico, né di edificio rurale di pregio, né di edificio specialistico o villa, sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia ricostruttiva (ri-r).

Nella realizzazione degli interventi di trasformazione si tenga conto del contesto urbano nel quale l'intervento va ad inserirsi prevedendo di mantenere le stesse altezze ed ingombro.

## Rapale



Rapale può essere suddiviso in due parti: la più antica, in forma di castello, che occupa il limite nord di un poggio, e la parte più recente, a sud, organizzata attorno ad una villa padronale.

Il castello ha edifici perimetrali prevalentemente di tre piani a formare un nucleo chiuso di forma circolare al quale si accede ad ovest da una porta ancora perfettamente intatta; il blocco nord, che ingloba anche la chiesa a navata unica, è caratterizzato da uno sperone collocato al limite ovest e dai resti di una torre a pianta circolare al lato opposto; altri particolari, quali alcune finestre decorate con cornici in pietra ed il giardino, fanno supporre che tra tutti gli altri questo sia stato l'edificio più importante del nucleo. Le altre costruzioni perimetrali hanno prospetti molto chiusi; quella a nord della porta di accesso al nucleo emerge per la presenza di una torre. Quasi tutti gli edifici del nucleo hanno ambienti residenziali al primo piano accessibili tramite corpi scala esterni e con il piano terra occupato dalle cantine. Due terrapieni delimitati da muri in pietra a secco sono coltivati con qualche olivo e organizzano lo spazio interno al nucleo dove solo una minima parte delle strade a sterro o lastricate in pietra è carrabile. Una strada sterrata circonda il nucleo, oltre la quale sono collocate due case coloniche dalla volumetria piuttosto articolata.

La villa padronale, nella parte più recente, presenta aspetti architettonici caratteristici di questa tipologia quali la disposizione regolare delle aperture, un balcone in pietra sulla facciata principale ed un giardino

attorno al quale sono collocati un annesso e delle case coloniche. Dall'altra parte della piazza asfaltata sorgono altri edifici con funzione residenziale.

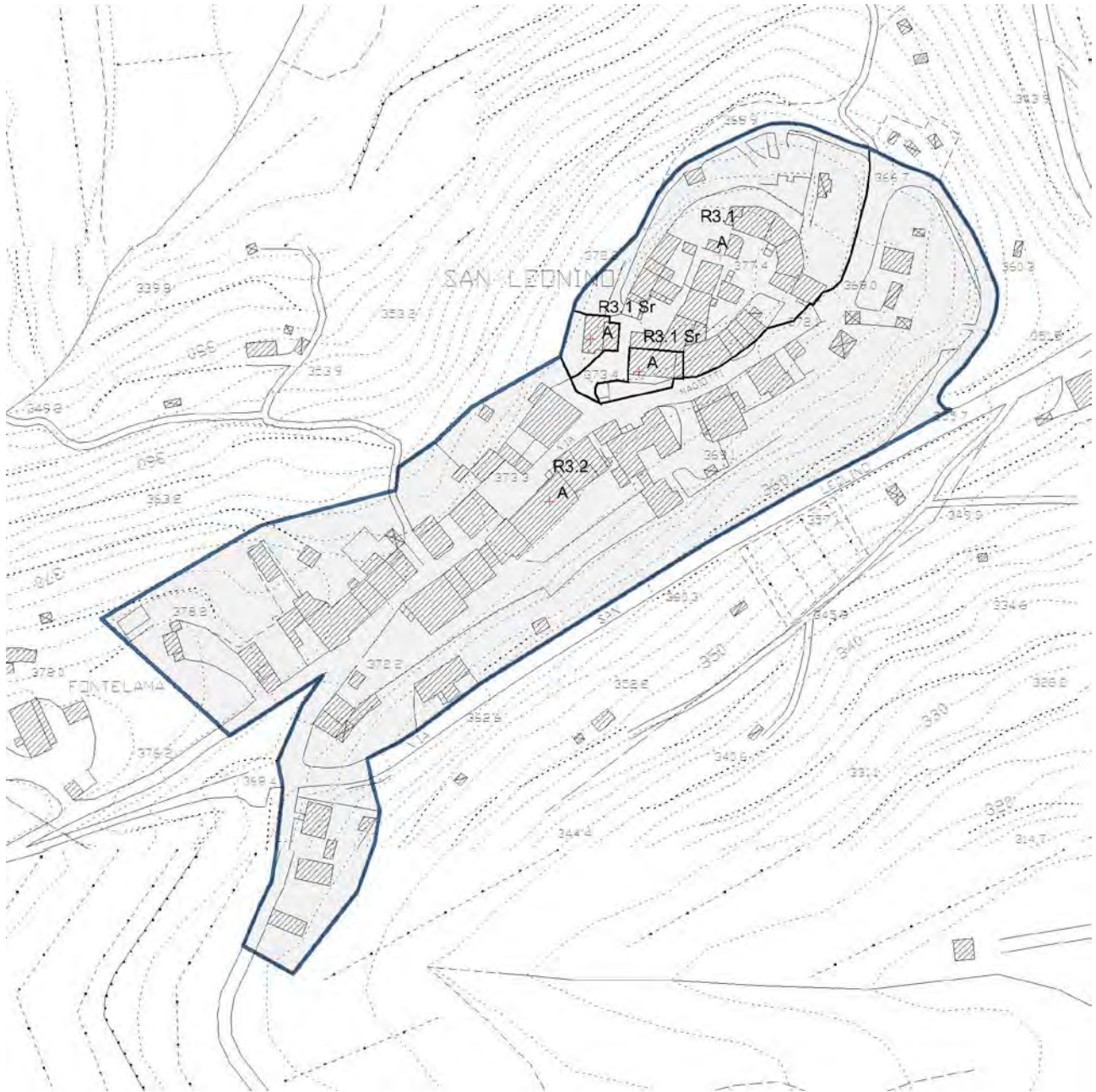
All'interno del castello sono numerosi gli edifici disabitati ed in cattive condizioni; quelli della parte più recente, con un'unica eccezione, sono in condizioni complessive discrete.

I terreni che circondano Rapale sono coltivati a vigneto e, nelle parti più scoscese, sistemate a ciglioni, con oliveti e vigneti anche in coltura promiscua.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).



## San Leolino



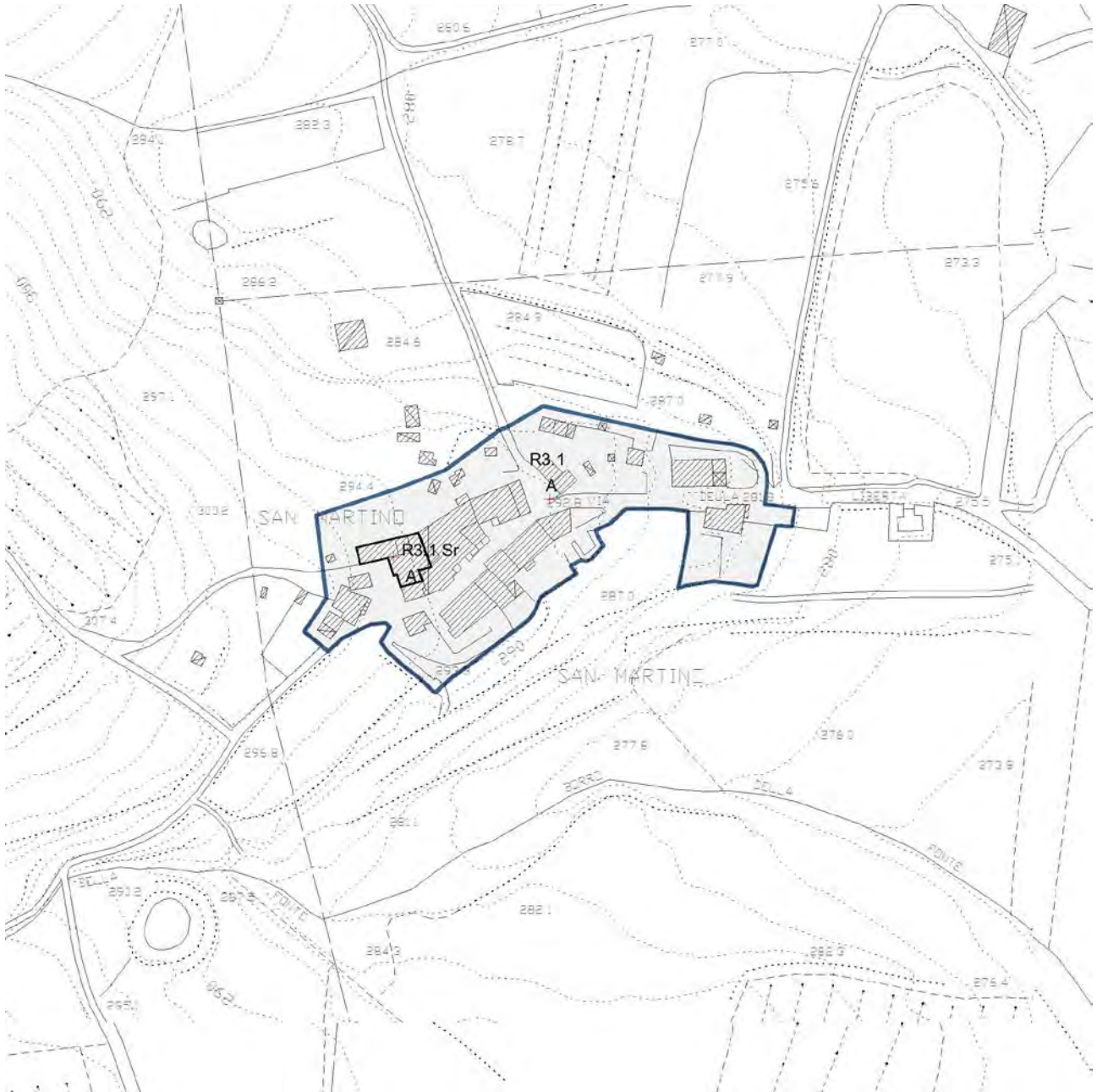
La parte alta di San Leolino, che coincide con quella dell'antico castello, si compone di edifici di due o tre piani articolati anche in blocchi. Accanto a costruzioni che, pur essendo state recentemente ristrutturate, hanno mantenuto i loro caratteri originali, sono state realizzate abitazioni che, per tipologia e materiali, risultano estranee al contesto generale; oltre al blocco all'estremità nord del centro abitato, interessante è quello che comprende una delle due chiese, caratterizzato verso la strada principale da un prospetto con base a scarpa. Il resto del nucleo, dove si alternano edifici di antico impianto a fabbricati di più recente edificazione, si sviluppa lungo l'asse stradale; dove la strada si allarga a formare una piccola piazza spicca un edificio importante di tre piani con la parte alta del prospetto sud-ovest caratterizzata da una loggia. Le parti più esterne corrispondono ad edifici isolati anche con un certo rilievo architettonico come la villa di tre piani a sud-ovest.

Gli spazi aperti sono quasi tutti ad orto, anche se nelle estreme vicinanze del nucleo sono frequenti gli spazi coltivati ad oliveto.

Gli interventi ammessi sono per il tessuto più antico (ambito R3.1) quelli di restauro e risanamento conservativo (re).

Nella parte più esterna del borgo, che presenta maggiori alterazioni (ambito R3.2) sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia conservativa (ri-c).

## San Martino



L'aggregato è collocato in posizione di mezzacosta. Gli edifici che lo compongono sono situati ai lati di una strada asfaltata che all'estremità del nucleo, oltre la quale è a sterco, si allarga a formare una piazzetta sulla quale prospettano la chiesa e la canonica, edifici emergenti rispetto al resto delle costruzioni: la chiesa ha una facciata caratterizzata da una disposizione simmetrica delle aperture, con l'ingresso sormontato da due monofore, ed un campanile con la parte più bassa in pietra e la cella campanaria ricostruita recentemente in mattoni; la canonica è di tre piani ed ha aperture totalmente profilate in pietra, disposte regolarmente.

Gli edifici lungo strada, nella zona centrale del nucleo, formano due corpi continui: quello a nord principalmente di due piani, quello opposto di tre; al piano terra, tranne alcune eccezioni, sono organizzate le cantine, ai piani superiori gli ambienti residenziali sono raggiungibili tramite corpi scala che partono dalla strada principale.

Il nucleo è completato da alcuni edifici residenziali isolati e da una serie di annessi anche in forma di baracca.

Il materiale costruttivo principalmente utilizzato è la pietra; i tetti sono in laterizio, le facciate recentemente restaurate sono intonacate o stuccate con malta cementizia. Le condizioni complessivamente sono buone.

Alle spalle degli edifici gli spazi aperti sono in stretto rapporto con le residenze e quindi sistemati ad orto, a giardino oppure coltivati.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).

## Sogna



Gli edifici che compongono il nucleo di Sogna sono collocati a quote altimetriche differenti ed in posizione reciproca isolata. In alto, accanto ai resti di una fortificazione, si trova una costruzione che comprende la canonica e la chiesa con campanile a vela.

Gli altri edifici, articolati su due o tre piani, sono collegati tra loro da vialetti e scale lastricate in pietra. L'intero l'insediamento - edifici e spazi aperti - è stato recentemente recuperato per adibirlo a residenza saltuaria.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).

Solata



Il nucleo di Solata è costituito da edifici di antica formazione che si sviluppano lungo una strada in parte pavimentata in parte sterrata. Essi, pur presentando in alcuni casi parziali alterazioni, hanno complessivamente conservato le loro caratteristiche originarie. I materiali utilizzati sono la pietra per le murature ed il laterizio per le coperture.

Gli interventi ammessi sono restauro e risanamento conservativo (re).